



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

Roma, 28 marzo 2011

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Si pubblica normalmente il 7, 14, 21 e 28 di ogni mese  
Registrazione: Tribunale di Roma n. 569/1986

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

*Modalità di abbonamento e punti vendita:*

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Ufficio Bollettino Ufficiale, Tel. 06-51685149 - 06-51685076.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

## Riproduzione anastatica

### PARTE I

#### ATTI DIRIGENZIALI DI GESTIONE DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 24 febbraio 2011, n. 1535.

Aggiornamento delle «Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti per l'applicazione della misura 214. Pagamenti agro-ambientali, Azione 214.1, Agricoltura Integrata del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 attuativo del regolamento Ce n. 1698/2005 art. 36 (a) (iv) e art. 39» .....

Pag. 3



## PARTE I

### ATTI DIRIGENZIALI DI GESTIONE DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 24 febbraio 2011, n. 1535.

**Aggiornamento delle «Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti per l'applicazione della misura 214. Pagamenti agro-ambientali, Azione 214.1, Agricoltura Integrata del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 attuativo del regolamento Ce n. 1698/2005 art. 36 (a) (iv) e art. 39».**

#### IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

su proposta del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 concernente Disciplina dei sistemi organizzativi della Regione del Centro e sud-orientali in materia di ingegneria ed ingegneria ambientale e tecnologie produttive;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici del Servizio della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 su sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1474/2006 della Commissione del 17 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio su sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante Organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni speciali per alcuni prodotti agricoli (Regolamento unico CMC) e successive modificazioni, che tra altro prevede, all'articolo 104 quater, che le organizzazioni di produttori che seguono i programmi operativi previsti dal sopraddetto regolamento e guidano i QCM, hanno l'obbligo di seguire le suddette norme tecniche;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1560/2007 della Commissione del 21 dicembre 2007 recante modifica di applicazione dei regolamenti (CE) n. 2200/96, (CE) n. 2231/96 e (CE) n. 1182/2007 nel settore degli ortofrutti e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1127/2009 della Commissione del 19 dicembre 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1560/2007 recante Modifica di applicazione dei regolamenti (CE) n. 2200/96, (CE) n. 2231/96 e (CE) n. 1182/2007 nel settore degli ortofrutti;

VISTO la proposta del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali alla Commissione Europea concernente l'attuazione (CE) n. 1234/2007 settore ortofrutti - Strategia Nazionale 2007-2013 - "Cultura Ambientale";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 15 maggio 2007 n. 310 concernente "Reg. (CE) n. 1698/2005 - approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007-2013, che tra l'altro dispone l'adozione del documento suddetto ai fini della Commissione Europea per l'elenco della base di finanziamento;

VISTA la Legge (CE) n. 2008 n. 15 del 2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale della Regione Lazio (Italia) per il periodo di programmazione 2007-2013;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2009 concernente "Reg. (CE) n. 1698/2005 - Presa d'atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007-2013 da parte della Commissione Europea;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Economico ed Organizzativo n. 1197 del 24 maggio 2010 "Materie tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti per l'applicazione della misura 214 - Pagamenti agro-ambientali - Azione 214.1 - Agricoltura Integrata del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 attuativo del regolamento CE n. 1698/2005 art. 36 (a) (iv) e art. 39";

CONSIDERATO che le aziende agricole che usufruiscono dei benefici previsti dalla misura 214, Azione 214.1 del PSR Lazio 2007-2013 devono rispettare, tra l'altro, per le colture presenti in azienda le norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti;

CONSIDERATO che, al fine di attuare strategie di difesa fitosanitaria sempre più razionali e compatibili con l'ambiente e la salute degli operatori, si è reso necessario presentare al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con nota prot. n. 19626 del 28/10/2010 proposte concernenti le "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti per l'applicazione della misura 214 - Azione 214.1 - del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013", da sottoporre all'esame del Comitato difesa integrata, istituito con D.M. n. 242/st del 31.01.2005, per il parere di conformità ai principi e criteri definiti nella decisione (96) 3854 del 30.12.1996;

CONSIDERATO che le norme tecniche sopraindicate hanno ottenuto il parere di conformità del Comitato Difesa Integrata, giusta comunicazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con nota DG COSVIR - COSVIR 02 - Sviluppo Rurale - prot. n. 26021 del 19/11/2010, a condizione del rispetto delle prescrizioni in essa indicate;

CONSIDERATO che è stato necessario adeguare le norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti alle modifiche apportate alle linee guida nazionali il cui ultimo aggiornamento è stato pubblicato in data 10/02/2011;

RITENUTO, pertanto, necessario aggiornare, secondo le prescrizioni ministeriali, il documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti per l'applicazione della misura 214 - Pagamenti agro-ambientali - Azione 214.1 - Agricoltura Integrata- del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 attuativo del regolamento Ce n.1698/2005 art. 36 (a) (iv) e art. 39" approvate con determinazione n. 1180 del 24 maggio 2010 del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale, per adeguarle dal punto di vista ecotossicologico;

VISTE l' "Aggiornamento delle Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti per l'applicazione della misura 214 - Azione 214.1 - del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007- 2013" allegate alla presente determinazione e di essa facente parte integrante,

RITENUTO necessario approvare l' "Aggiornamento delle Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti per l'applicazione della misura 214 - Azione 214.1 - del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007- 2013" e di portarle a conoscenza degli agricoltori e di tutti gli interessati,

## D E T E R M I N A

per quanto in premessa

di approvare ai sensi della DGR n. 163 del 7 marzo 2008 ed in particolare di quanto previsto dall'Azione 214.1 - Agricoltura Integrata, l' "Aggiornamento delle Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti per l'applicazione della misura 214 - Pagamenti agro-ambientali - Azione 214.1 - Agricoltura Integrata- del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013 attuativo del regolamento Ce n.1698/2005 art. 36 (a) (iv) e art. 39" allegate alla presente determinazione e di questa facente parte integrante,

Ai sensi dell' 103 quater del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, le organizzazioni dei produttori che seguono i programmi operativi riguardanti l'OCM hanno l'obbligo di seguire le suddette norme tecniche.

La presente determinazione sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio e le disposizioni in essa previste entreranno in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

*Il direttore*  
FEGATELLI

## ALLEGATO

**“NORME TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA E CONTROLLO DELLE ERBE INFESTANTI PER L'APPLICAZIONE DELLA MISURA 214 – PAGAMENTI AGRO-AMBIENTALI – AZIONE 214.1 –AGRICOLTURA INTEGRATA- DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL PERIODO 2007-2013 ATTUATIVO DEL REG. (CE) N. 1698/2005 ART. 36 (a) (iv) E ART. 39**

AGGIORNAMENTO FEBBRAIO 2011

## **Premessa**

Nello spirito di quanto indicato nella Decisione 3864/96 del Comitato Star della UE, la difesa integrata delle colture si deve sviluppare valorizzando prioritariamente tutte le soluzioni alternative alla difesa chimica che possano consentire di razionalizzare gli interventi salvaguardando la salute degli operatori e dei consumatori e allo stesso tempo limitando i rischi per l'ambiente, in un contesto di agricoltura sostenibile.

Particolare importanza va quindi posta, nel rispetto della normativa vigente, nell'attuazione di interventi tesi a:

- adottare sistemi di monitoraggio razionali che consentano di valutare adeguatamente la situazione fitosanitaria delle coltivazioni;
- favorire l'utilizzo degli ausiliari;
- promuovere la difesa fitosanitaria attraverso metodi biologici, biotecnologici, fisici, agronomici in alternativa alla difesa chimica;
- limitare l'esposizione degli operatori ai rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari (dispositivi di protezione personale, DPI, ecc.);
- razionalizzare la distribuzione degli prodotti fitosanitari limitandone la quantità, lo spreco e le perdite per deriva: attraverso la definizione di volumi d'acqua di riferimento e metodiche per il collaudo e la taratura delle attrezzature;
- limitare gli inquinamenti puntiformi derivanti da una non corretta preparazione delle soluzioni da distribuire e da non corretto smaltimento delle stesse;
- ottimizzare la gestione dei magazzini in cui si conservano i prodotti fitosanitari;
- smaltire adeguatamente i contenitori dei prodotti fitosanitari.

Al fine di attuare i sopracitati principi generali sono state elaborate specifiche strategie di difesa integrata e controllo delle infestanti per le colture aventi rilevante interesse regionale denominate:

## **NORME TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA E CONTROLLO DELLE ERBE INFESTANTI**

Per ciascuna coltura di interesse produttivo per il territorio laziale sono state predisposte, sotto forma di schede, norme tecniche per "la difesa integrata delle colture" e per "Il controllo integrato delle infestanti".

Gli imprenditori agricoli, singoli e associati e i soggetti pubblici che gestiscono sotto la propria responsabilità terreni e che conducono attività d'impresa agricola, che aderiscono all'azione 214.1 - Agricoltura Integrata della misura 214 - Pagamenti Agro-Ambientali del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, attuativo del Reg.(CE) n. 1698/2005, sono obbligati a rispettare le presenti norme tecniche.

### **1. DEROGHE**

Nel caso si verificano eventuali eccezionali condizioni climatiche, culturali e aziendali che determinino l'impossibilità della difesa integrata con le sostanze attive indicate nelle schede di difesa e diserbo, possono essere richieste autorizzazioni, di carattere aziendale, in deroga a quanto indicato dalle norme tecniche.

Le deroghe possono essere concesse:

- a) solo su situazioni accertate, mai in modo preventivo rispetto al manifestarsi della problematica fitosanitaria;
- b) hanno validità temporanea e possono essere riferite esclusivamente ad un aspetto specifico della lotta fitosanitaria o del controllo delle erbe infestanti, (quali ad esempio la giustificazione di un trattamento non ammesso nel disciplinare, l'uso di principi attivi non consentiti dal disciplinare stesso, dosi e modalità d'impiego, ecc.).

### 1.1 Competenze in materia di autorizzazione alle deroghe

Le competenze in materia di deroga sono così esercitate:

- a) Area Decentrata Agricoltura competente per territorio:
  - accertamento tecnico e rilascio dell'atto di autorizzazione o di diniego;
- b) Area Servizi Tecnici e Scientifici, Servizio Fitosanitario Regionale:
  - rilascio di un parere vincolante in merito all'impiego della sostanza attiva e/o al rilascio della deroga.

### 1.2 Modalità di richiesta e concessione delle deroghe

La **richiesta** di deroga deve essere **presentata** dal beneficiario della misura 214, Azione 214.1 del PSR alla **Direzione Regionale Agricoltura - Area Decentrata Agricoltura** competente per territorio, e deve essere corredata da una relazione circostanziata, a firma del tecnico che fornisce il servizio di assistenza tecnica alla stessa azienda nell'ambito applicativo della misura 214, Azione 214.1 del PSR. Nella relazione devono essere chiaramente indicate le motivazioni tecniche per le quali si richiede l'autorizzazione ad operare in deroga.

**L'Area Decentrata Agricoltura** ai fini della concessione della deroga:

- invia immediatamente a mezzo telexfax la richiesta di deroga all'Area Servizi Tecnici e Scientifici – Servizio Fitosanitario Regionale;
- provvede agli accertamenti.

**L'Area Servizi Tecnici e Scientifici – Servizio Fitosanitario Regionale**, valutata la compatibilità normativa e ai principi delle presenti norme tecniche, esprime, se del caso, un parere vincolante riguardo l'utilizzo o non utilizzo della sostanza attiva oggetto di richiesta di deroga entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione. La mancata espressione del parere entro 3 giorni lavorativi dalla data di ricezione equivale a silenzio-assenso ai fini dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione.

**Il Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura** nel caso in cui ricorrano le condizioni per la concessione della deroga e non sia stato emesso un parere negativo, rilascia con proprio atto l'autorizzazione alla deroga entro dieci giorni dalla ricezione della richiesta o, in caso contrario, emette l'atto di diniego motivato.

## 2. AVVICENDAMENTO CULTURALE

Per le colture annuali deve essere applicata una rotazione culturale che preveda un intervallo di almeno due anni prima del ritorno della stessa coltura su medesimo appezzamento. Dov'essere, inoltre, rispettata una razionale alternanza tra colture miglioratrici e colture depauperanti.

Sono classificate come colture depauperanti i cereali autunno-vernini, ed in particolare frumento tenero, frumento duro, farro, orzo, avena, triticale e segale. E' consentita la successione tra due colture miglioratrici. Non sono ammessi avvicendamenti che prevedono la successione tra due colture depauperanti.

## 3. NORME COMUNI DI CULTURA

Per tutte le colture vengono adottate le misure di seguito riportate.

### 3.1. Concia sementi e materiale di moltiplicazione

E' consentita la concia di tutte le sementi ed il trattamento del materiale di moltiplicazione con i prodotti registrati per tali impieghi anche se non espressamente indicato nelle schede.

**3.2. Scelta del materiale di propagazione**

Per la realizzazione di nuovi impianti fruttiferi e per i reinnesti è preferibile l'impiego di materiale di propagazione di categoria "certificato".

**3.3. Vincoli e consigli nella scelta dei prodotti fitosanitari**

Adesione ai principi e ai criteri definiti nella "Decisione n. 3864" del 31 dicembre 1996 del Comitato STAR della Commissione Europea. In particolare per quanto riguarda il punto B.1.1 ("tossicità per l'uomo") di tale decisione, sono stati applicati i seguenti criteri:

- Esclusione o forte limitazione, in caso di mancanza di alternative valide, dei prodotti tossici e molto tossici;
- Esclusione o forte limitazione, in caso di mancanza di alternative valide, di prodotti Xn con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68);
- Obbligo di dare preferenza alle formulazioni Nc, Xi e Xn quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica T o T+;
- Obbligo di dare preferenza alle formulazioni Nc e Xi quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (Xn, T o T+) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68);

**3.4. Prodotti autorizzati in agricoltura biologica**

*Possono essere utilizzate tutte le sostanze attive previste dal Reg. CEE n. 2092/91 e successive modifiche, a condizione che i relativi prodotti fitosanitari siano regolarmente registrati in Italia, con eccezione per quanto si riferisce ai formulati classificati come T e T+ che potranno essere utilizzati solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche di coltura.*

**3.5. Uso delle trappole**

L'impiego delle trappole è obbligatorio tutte le volte che le catture sono ritenute necessarie per giustificare l'esecuzione di un trattamento. Le aziende che non installano le trappole obbligatorie per accertare la presenza di un fitofago non potranno richiedere nessuna deroga specifica. L'installazione a carattere aziendale non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia possibile fare riferimento a monitoraggi comprensoriali eventualmente previsti nelle norme tecniche regionali. Inoltre l'installazione non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia previsto, in alternativa, il superamento di una soglia d'intervento (es. trentacinque del pero e del susino).

**3.6. Vincoli da etichetta**

Nell'applicazione delle norme tecniche devono comunque sempre essere rispettate le indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali approvate con decreto del Ministero della Salute, con particolare riguardo alla possibilità d'impiego sulla coltura e sull'avversità da trattare. In caso di contraddizione devono sempre essere rispettate le indicazioni riportate sulle etichette.

**4. IMPOSTAZIONE E MODALITA' DI LETTURA DELLE SCHEDE PER LA "DIFESA INTEGRATA DELLE COLTURE" E PER IL "CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE"****4.1. Difesa integrata**

Le strategie di difesa integrata delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):



- **Avversità:** vengono riportate le avversità, con indicazione in italiano e nome scientifico, nei confronti delle quali si propongono le strategie di difesa;
- **Criteri di intervento:** per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare si evidenziano eventuali soglie economiche di intervento;
- **Mezzi di difesa:** per ciascuna avversità vengono indicati mezzi di difesa da utilizzare tra cui gli ausiliari, esche proteiche, sistemi di disorientamento e confusione sessuale e sostanze attive;
- **Note e limitazioni d'uso:** vengono riportate indicazioni (es. rischi di fitotossicità, effetti sull'entomofauna utile, effetti su altri parassiti, ecc.) e limitazioni d'uso dei mezzi di difesa richiamati nella colonna precedente.

Per distinguere i consigli tecnici riportati nelle schede da quelli proposti come vincoli, questi ultimi sono evidenziati in grassetto come nell'esempio di seguito riportato:

#### **"Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità"**

È ammesso l'uso delle sole sostanze attive indicate nella colonna "sostanze attive e ausiliari". La singola sostanza attiva potrà essere utilizzata da sola o in varie combinazioni con altre sostanze attive previste contro l'avversità nelle diverse formulazioni disponibili sul mercato senza limitazioni se non per quanto specificamente indicato.

Nella colonna "Mezzi di difesa", i numeri riportati a fianco di alcune sostanze attive (s.a.), indicano il corrispondente numero della nota, riportata nella colonna "Limitazioni d'uso e note", da riferirsi a quella specifica sostanza.

**Quando lo stesso numero è riportato a fianco di più s.a., la limitazione d'uso si riferisce al numero complessivo di trattamenti realizzabili con tutte le sostanze attive indicate. Il loro impiego deve quindi considerarsi alternativo.**

Es. Difesa del pomodoro dalla peronospora

Azoxystrobin (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno
Pyraclastrobin (1)	

Azoxystrobin e Pyraclastrobin, complessivamente non possono essere usati più di due volte all'anno (0 Pyraclastrobin e 2 Azoxystrobin; oppure 1 Pyraclastrobin e 1 Azoxystrobin; oppure 2 Pyraclastrobin e 0 Azoxystrobin) quindi i due prodotti devono intendersi alternativi fra loro.

Le limitazioni d'uso delle singole s.a. sono riportate nella colonna "Limitazioni d'uso e Note" e sono evidenziate in grassetto.

Le singole sostanze attive sono utilizzabili solo contro le avversità per le quali sono state indicate nella tabella "Difesa integrata" e non contro qualsiasi avversità. Possono essere impiegati anche prodotti fitosanitari pronti all'impiego o miscele estemporanee di sostanze attive, purché queste siano indicate per la coltura e per l'avversità.

Le dosi di impiego delle sostanze attive sono quelle previste nell'etichetta dei formulati commerciali. Ove tecnicamente possibile si utilizzeranno preferibilmente le dosi minori.

#### **4.2. Controllo delle infestanti**

Le strategie per il controllo delle infestanti delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- **Epoca:** viene riportata la fase fenologica della coltura a cui si riferisce la strategia di controllo delle infestanti consigliata (pre semina, pre emergenza, post emergenza, pre trapianto, post trapianto);

- Infestanti: sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta (graminacee e/o dicotiledoni) ;
- Criteri d'intervento: per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare si evidenziano eventuali soglie economiche di intervento;
- Mezzi di difesa: per ciascuna infestante (o gruppo di infestanti) viene indicato il mezzo di difesa da utilizzare tra cui in particolare le sostanze attive;
- % di s.a.: viene indicata la percentuale di sostanza attiva sulla base della quale viene impostata la dose di intervento; questa indicazione, non vincolante, viene individuata tenendo come riferimento uno dei formulati commerciali contenenti la s.a. in oggetto e normalmente utilizzati;
- Lo kg/ha: in relazione alla colonna precedente viene indicata la dose di utilizzo a cui possono essere impiegate le s.a. per ciascuna applicazione;
- Note e limitazioni d'uso: vengono riportate indicazioni e limitazioni d'uso dei mezzi di difesa richiamati nelle colonne precedenti.

Per quanto riguarda gli erbicidi, la quantità complessiva di sostanza attiva impiegabile ad ettaro è quella indicata nelle schede, a prescindere dalle formulazioni utilizzate. Questa indicazione vale anche per l'utilizzo di formulati commerciali con concentrazioni di sostanza attiva diverse da quelle indicate nelle schede stesse.

Per quanto riguarda le modalità di lettura delle schede valgono le modalità già richiamate per la interpretazione delle schede di "Difesa Integrata".

**INDICE**

Il documento è strutturato in due sezioni distinte relative, rispettivamente, alla difesa integrata ed al controllo integrato delle infestanti. Di seguito sono riportate le colture comprese nel presente documento:

**DIFESA INTEGRATA****DIFESA FRUTTICOLE**

Actinidia	Pag.	13
Agrumi		15
Albicocco		23
Cileglio		26
Melo		31
Olivo		37
Pera		44
Pesco		51
Susino		58
Vite da tavola		62
Vite da vino		69

**DIFESA FRUTTICOLE A GUSCIO**

Castagno	Pag.	74
Nocciolo		75

**DIFESA FRAGOLA**

Pre-Implanto	Pag.	78
Post-Implanto		79
Produzione autunnale		83
Ripresa vegetativa (pieno campo)		84
Ripresa vegetativa (coltura protetta)		89

**DIFESA ORTICOLE A BULBO**

Aglio	Pag.	93
Cipolla		95

**DIFESA ORTICOLE A FOGLIA**

Basilico	Pag.	97
Bietola da coste		99
Lattuga		102

Prezzemolo		105
Rapa bianca, Rapa rossa, Rafano		108
Rucola		109
Sedano		112
Spinacio		116

**DIFESA ORTICOLE CAVOLI**

Cavolo a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo)	Pag.	118
Cavolo a testa (Cavolo di Bruxelles, Cavolo cappuccio)		121
Cavolo rapa		125

**DIFESA ORTICOLE CUCURBITACEE**

Cetriolo	Pag.	129
Cocomero		133
Melone		138
Zucchini		144

**DIFESA ORTICOLE INSALATE**

Cicoria	Pag.	148
Indivia riccia		151
Indivia scarola		154
Radicchio		157

**DIFESA ORTICOLE LEGUMINOSE**

Fagiolino	Pag.	160
Fagiolo		162
Pisello		164

**DIFESA ORTICOLE SOLANACEE**

Melanzana	Pag.	165
Patata		172
Peperone		177
Pomodoro in pieno campo		183

Pomodoro in coltura protetta		188
------------------------------	--	-----

**DIFESA ORTICOLE VARIE**

Asparago	Pag.	195
Carciofo		197
Carota		201
Finocchio		203
Ravanello		205

**DIFESA ERBACEE**

Avena, Segale, Triticale	Pag.	207
Barbapietola		208
Cece		212
Colza		213
Erba medica, Lupinella ed altri Prati avvicendati		214
Farro		215
Frumento		216
Girasole		218
Lenticchia		219
Mais		220
Orzo		222
Soia		223
Sorgo		225
Tabacco in semenzaio		226
Tabacco		227
Trifoglio ed altri erbai		230

**CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI****DISERBO FRUTTICOLE**

Actinidia	Pag.	231
Agrumi		232
Drupacee		233
Fragola		234
Nocciolo		235
Olivo		236
Pomacee		237
Vite		238

**DISERBO ORTICOLE A BULBO**

Aglio	Pag.	239
Cipolla		240

**DISERBO ORTICOLE A FOGLIA**

Basilico	Pag.	241
Bietola da coste		242
Lattuga		243
Prezzemolo		244
Rapa bianca, Rapa rossa, Rafano		245
Rucola		246
Secano		247
Somacio		248

**DISERBO ORTICOLE CAVOLI**

Cavolo a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo)	Pag.	249
Cavolo a testa (Cavolo di Bruxelles, Cavolo cappuccio)		250
Cavolo rapa		251

**DISERBO ORTICOLE CUCURBITACEE**

Cetriolo	Pag.	252
Cocomero		253
Melone		254
Zucchini		255

**DISERBO ORTICOLE INSALATE**

Cicoria	Pag.	256
Indivia riccia		257
Indivia scarola		258
Radicchio		259

**DISERBO ORTICOLE LEGUMINOSE**

Fagiolo	Pag.	260
Fagiolo		261
Pisello		262

**DISERBO ORTICOLE SOLANACEE**

Melanzana	Pag.	263
Patata		264
Peperone		265
Pomodoro in pieno campo		266
Pomodoro in coltura protetta		267

**DISERBO ORTICOLE VARIE**

Asparago	Pag.	268
Cardofo		269
Carota		270
Finocchio		271
Ravanello		272

**DISERBO ERBACEE**

Avena, Segale, Triticale	Pag.	273
Barbabietola (Pre-emergenza, Post-emergenza)		275
Cece		276
Cozza		277
Erba medica, Lupinella ed altri Prati avvicendati		278
Farro		279
Frumento e Orzo		280
Grasole		281
Lenticchia		282
Mais		283
Soia		284
Sorgo		285
Tabacco		286
Trofoglio ed altre erbe		287

Decreto delegato n. 10 del 2011

AVVERTENZE	CONTENUTI DELL'INTERVENTO	S.S. e SUGGERIMENTI	UNITÀ DI VALORE E NOTE
<p><b>MURTA Bianca</b> D.O.P. - Denominazione di Origine Protetta</p>	<p><b>Interpretazione</b> La Murta Bianca è un vitigno autoctono della zona di produzione del vino Bianco di Murta, che si coltiva in modo tradizionale in alcune zone della provincia di Palermo.</p>	<p>100% di uva bianca</p>	<p>Il vino Bianco di Murta è un vino di colore giallo paglierino, con aromi caratteristici e un gusto fresco e bilanciato. È adatto per essere servito a temperatura ambiente.</p>
<p><b>Maremma Toscana</b> D.O.P. - Denominazione di Origine Protetta</p>	<p><b>Interpretazione</b> La Maremma Toscana è un vitigno autoctono della zona di produzione del vino Rosso di Maremma, che si coltiva in modo tradizionale in alcune zone della provincia di Grosseto.</p>	<p>100% di uva rossa</p>	<p>Il vino Rosso di Maremma è un vino di colore rosso rubino, con aromi caratteristici e un gusto pieno e strutturato. È adatto per essere servito a temperatura ambiente.</p>
<p><b>Castelluccio</b> D.O.P. - Denominazione di Origine Protetta</p>	<p><b>Interpretazione</b> Il Castelluccio è un vitigno autoctono della zona di produzione del vino Rosso di Castelluccio, che si coltiva in modo tradizionale in alcune zone della provincia di Cuneo.</p>	<p>100% di uva rossa</p>	<p>Il vino Rosso di Castelluccio è un vino di colore rosso rubino, con aromi caratteristici e un gusto pieno e strutturato. È adatto per essere servito a temperatura ambiente.</p>
<p><b>Canino Bianco</b> D.O.P. - Denominazione di Origine Protetta</p>	<p><b>Interpretazione</b> Il Canino Bianco è un vitigno autoctono della zona di produzione del vino Rosso di Canino, che si coltiva in modo tradizionale in alcune zone della provincia di Cuneo.</p>	<p>100% di uva rossa</p>	<p>Il vino Rosso di Canino è un vino di colore rosso rubino, con aromi caratteristici e un gusto pieno e strutturato. È adatto per essere servito a temperatura ambiente.</p>
<p><b>Canino Rosso</b> D.O.P. - Denominazione di Origine Protetta</p>	<p><b>Interpretazione</b> Il Canino Rosso è un vitigno autoctono della zona di produzione del vino Rosso di Canino, che si coltiva in modo tradizionale in alcune zone della provincia di Cuneo.</p>	<p>100% di uva rossa</p>	<p>Il vino Rosso di Canino è un vino di colore rosso rubino, con aromi caratteristici e un gusto pieno e strutturato. È adatto per essere servito a temperatura ambiente.</p>
<p><b>Canino Bianco</b> D.O.P. - Denominazione di Origine Protetta</p>	<p><b>Interpretazione</b> Il Canino Bianco è un vitigno autoctono della zona di produzione del vino Rosso di Canino, che si coltiva in modo tradizionale in alcune zone della provincia di Cuneo.</p>	<p>100% di uva rossa</p>	<p>Il vino Rosso di Canino è un vino di colore rosso rubino, con aromi caratteristici e un gusto pieno e strutturato. È adatto per essere servito a temperatura ambiente.</p>

— 14 —

On the other hand, the

AVVERSA:	CRITERI D'INTERVENTO	S.z. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><b>Contingenza roccia forte</b></p> <p>Intervento di emergenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiedere la polidone</li> <li>- Ridurre la presenza di polvere sulla chioma</li> <li>- Lavare l'area per ridurre i nodi delle formiche</li> </ul> <p><b>Intervento di emergenza</b></p> <p>Intervento di emergenza: 10% di fruttificazione ad agosto a 20% a settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati.</p> <p>Si consiglia di collocare i nodi a loro volta nelle formiche e ridurre la loro presenza sulla chioma. Si consiglia di ridurre la loro presenza sulla chioma. Si consiglia di ridurre la loro presenza sulla chioma.</p> <p>Intervento di emergenza: 10% di fruttificazione ad agosto a 20% a settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati.</p>	<p><b>Intervento di emergenza</b></p> <p>Intervento di emergenza: 10% di fruttificazione ad agosto a 20% a settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati.</p> <p>Si consiglia di collocare i nodi a loro volta nelle formiche e ridurre la loro presenza sulla chioma. Si consiglia di ridurre la loro presenza sulla chioma. Si consiglia di ridurre la loro presenza sulla chioma.</p> <p>Intervento di emergenza: 10% di fruttificazione ad agosto a 20% a settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati.</p>	<p>Agosto e settembre</p> <p>Ogni mese</p> <p>10% di fruttificazione ad agosto a 20% a settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati.</p>	<p>(1) al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) al massimo 4 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Contingenza roccia forte</b></p> <p>Intervento di emergenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiedere la polidone</li> <li>- Ridurre la presenza di polvere sulla chioma</li> <li>- Lavare l'area per ridurre i nodi delle formiche</li> </ul> <p><b>Intervento di emergenza</b></p> <p>Intervento di emergenza: 10% di fruttificazione ad agosto a 20% a settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati.</p> <p>Si consiglia di collocare i nodi a loro volta nelle formiche e ridurre la loro presenza sulla chioma. Si consiglia di ridurre la loro presenza sulla chioma. Si consiglia di ridurre la loro presenza sulla chioma.</p> <p>Intervento di emergenza: 10% di fruttificazione ad agosto a 20% a settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati.</p>	<p><b>Intervento di emergenza</b></p> <p>Intervento di emergenza: 10% di fruttificazione ad agosto a 20% a settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati.</p> <p>Si consiglia di collocare i nodi a loro volta nelle formiche e ridurre la loro presenza sulla chioma. Si consiglia di ridurre la loro presenza sulla chioma. Si consiglia di ridurre la loro presenza sulla chioma.</p> <p>Intervento di emergenza: 10% di fruttificazione ad agosto a 20% a settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati.</p>	<p>Agosto e settembre</p> <p>Ogni mese</p> <p>10% di fruttificazione ad agosto a 20% a settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati.</p>	<p>(1) al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) al massimo 4 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

[illegible]



[illegible]



AVVERSITA'	CARTERI D'INTERVENTO	S. A. 4 AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>Formiche: argentine, carpinteria, nera</b> <i>Formica ruginosa</i> <i>Crematogaster</i> <i>Camponotus</i> <i>Lasius</i>	<b>Interventi generali:</b> Eliminazione delle formiche a contatto con l'abitazione Eliminazione delle formiche a contatto con i cibi Eliminazione delle formiche a contatto con i vestiti	Eliminazione delle formiche a contatto con i cibi Eliminazione delle formiche a contatto con i vestiti	(1) Per i giovani interventi e ammessi mediante l'applicazione delle sostanze collanti su apposita fascetta di plastica o allumino. (2) Solo su formiche argentine (ruginose) e non massime 1 trattamento all'anno. (3) Contro quest'avversità di massima 4 trattamenti all'anno. (4) In alternativa fra loro. (5) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Ammessi su arancio, limone e mandarino. (7) Ammessi su arancio, limone e mandarino. (8) Ammessi su arancio, limone e mandarino. (9) Ammessi su arancio, limone e mandarino. (10) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>Oniride</b> <i>Oniride</i> <i>Oniride</i>	<b>Interventi generali:</b> Eliminazione delle oniride a contatto con l'abitazione Eliminazione delle oniride a contatto con i cibi Eliminazione delle oniride a contatto con i vestiti	Eliminazione delle oniride a contatto con i cibi Eliminazione delle oniride a contatto con i vestiti	(1) Per i giovani interventi e ammessi mediante l'applicazione delle sostanze collanti su apposita fascetta di plastica o allumino. (2) Solo su oniride argentine (ruginose) e non massime 1 trattamento all'anno. (3) Contro quest'avversità di massima 4 trattamenti all'anno. (4) In alternativa fra loro. (5) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Ammessi su arancio, limone e mandarino. (7) Ammessi su arancio, limone e mandarino. (8) Ammessi su arancio, limone e mandarino. (9) Ammessi su arancio, limone e mandarino. (10) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità.
<b>Musca domestica</b> <i>Musca domestica</i> <i>Musca domestica</i>	<b>Interventi generali:</b> Eliminazione delle mosche a contatto con l'abitazione Eliminazione delle mosche a contatto con i cibi Eliminazione delle mosche a contatto con i vestiti	Eliminazione delle mosche a contatto con i cibi Eliminazione delle mosche a contatto con i vestiti	(1) Per i giovani interventi e ammessi mediante l'applicazione delle sostanze collanti su apposita fascetta di plastica o allumino. (2) Solo su mosche argentine (ruginose) e non massime 1 trattamento all'anno. (3) Contro quest'avversità di massima 4 trattamenti all'anno. (4) In alternativa fra loro. (5) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Ammessi su arancio, limone e mandarino. (7) Ammessi su arancio, limone e mandarino. (8) Ammessi su arancio, limone e mandarino. (9) Ammessi su arancio, limone e mandarino. (10) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità.

[illegible]







[illegible]



[illegible]

— 26 —

AVVERSA*	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>soccumbono dalla foglia</b> ( <i>Coccinella</i> <i>erythrostictus</i> ) <b>Cilindrasponosa</b> ( <i>Cylindrasponus</i> )	Limitare l'impatto del rasoio ed intervenire con la poltatura verde per contenere la vigra e vegetativa favorendo la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria Interventi chimici Su intervento solo in presenza di anacardi diffusi	Frodare l'annata Dadina	Gli bollitori di legno in contro al Corneo
<b>BATTERIOSI</b> <b>Cancro batterico</b> ( <i>Pseudomonas syringae</i> <i>pv. morsprunorum</i> )	<u>Soglia:</u> Presenza di infestazioni sia rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Interventi di ripulimento giovane	Frodare l'annata Dadina	
<b>FITOFAGI</b> <b>Cocciniglia di San José</b> ( <i>Comstockiopsis</i> <i>perkinsae</i> )	Interventi chimici Dati da particolare difficoltà nel controllare questo rasoio si raccomanda di avere particolare attenzione al rasoio nello scegliere piante di scudo di scudo di scudo Periodo critico: ripresa vegetativa Fiduciarie comprese rami dei rami (fare insieme) Soglia: presenza di scudetti Trattamenti effettuati contro le forme giovanili avvolti in rami di di di Interventi agronomici sui rami scudi e scudi	Frodare l'annata Dadina	I polturali hanno un'azione collaterale su erogare il Corneo e Mondia Cocciniglia almeno 20 piante ad ettaro ca. 10 cm d'acqua La soglia si riferisce ad esemplari su
<b>Cocciniglia a virgola</b> ( <i>Aspidiotus</i> <i>perkinsae</i> )	Interventi chimici Dati da particolare difficoltà nel controllare questo rasoio si raccomanda di avere particolare attenzione al rasoio nello scegliere piante di scudo di scudo di scudo Periodo critico: ripresa vegetativa Fiduciarie comprese rami dei rami (fare insieme) Soglia: presenza di scudetti Trattamenti effettuati contro le forme giovanili avvolti in rami di di di Interventi agronomici sui rami scudi e scudi	Frodare l'annata Dadina	I polturali hanno un'azione collaterale su erogare il Corneo e Mondia
<b>Cocciniglia bianca</b> ( <i>Aspidiotus</i> <i>perkinsae</i> )	Interventi chimici Dati da particolare difficoltà nel controllare questo rasoio si raccomanda di avere particolare attenzione al rasoio nello scegliere piante di scudo di scudo di scudo Periodo critico: ripresa vegetativa Fiduciarie comprese rami dei rami (fare insieme) Soglia: presenza di scudetti Trattamenti effettuati contro le forme giovanili avvolti in rami di di di Interventi agronomici sui rami scudi e scudi	Frodare l'annata Dadina	I polturali hanno un'azione collaterale su erogare il Corneo e Mondia

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><i>periparturit</i></p> <p>I camparamenti avranno effetto al la fine del periodo invernale per decidere</p> <p>Se interviene sulla I generazione alla fine di agosto per decidere se intervenire sulla III generazione</p> <p><u>Soglia 1</u> (fermina adulta su 10 cm linea di rametto (camparamento)</p> <p>(fine inverno)</p> <p>15-20% delle piante con popolazione attiva su rametti di un anno (camparamento attivo)</p> <p>Trattare quando la maggior parte delle neanidi sono fuoriuscite indicativamente:</p> <p>I generazione, prima metà di maggio</p> <p>III generazione seconda decade di settembre.</p> <p>Trattamenti effettuati contro le forme giovanili (neanidi di prima età)</p> <p>Interventi contro la I generazione e contro la III generazione dell'insetto.</p> <p><u>Interventi agronomici</u></p> <p>Eliminare con la falciatura o con il diserbo le erbe infestanti che ospitano le neanidi e le uova e le piante danneggiate dai</p> <p>folci della coltura</p>	<p>Fosmet 1:</p>	<p>Controllare almeno 20 piante ad altezza di 10 cm di legno</p> <p>Quando si osserva una infestazione inferiore all'1% e l'infestamento potrà essere localizzato alle sole piante infestate</p> <p>Le soglie si riferiscono ad esemplari vivi</p> <p>Una neanidia a 15 gg di distanza dalle vallette a raccolta</p> <p>prezzo: Un litro al volume 1500-2000 litri;</p> <p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva</p>
<p><i>Afridario</i></p> <p><i>Phytus univ.</i></p>	<p><u>Interventi agronomici</u></p> <p>Limitare l'impiego della coltura intervenire con la paccia verde per contenere la vegetazione e la crescita della coltura</p> <p>Interventi chimici</p> <p><u>Soglia:</u></p>	<p>Iradaclapone (1)</p> <p>Acetamiprid (1)</p> <p>Imidaclopride (1)</p> <p>Piretro vegetale</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva</p>

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
	<p>- In aree ad elevato rischio di infestazione: presenza</p> <p>- Negli altri casi: 3% di organi infestati</p>	<p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno in prefioritura</p>	
<p><b>Mosca delle ciliege</b> (<i>Rhagoletis cerasi</i>)</p>	<p>Interventi: 1 annata</p> <p>Intervento nella fase di "ovulatoria" dopo aver accertato la presenza di fogli attinti mediante trappole cromotropiche gialle o seguire l'indicazione dei bollettini fitosanitari</p> <p><u>Soglia:</u></p> <p>Presenza.</p> <p>Un anno la lotta previene il trattamento va attuata a fine comparsa degli adulti</p>	<p>Citotegra 11</p> <p>Emipel 121</p> <p>Tetratolone 31</p> <p>Intervento massimo</p> <p>Dischi di monitoraggio</p>	<p>1) Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità</p> <p>2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avverità della attenzione a possibili rischi di fitopossione</p> <p>3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva</p>
<p><b>Chermida o Falena</b> (<i>Opomyza brassicae</i>)</p> <p><b>Tignola delle gomme</b> (<i>Agropyra epicetii</i>)</p> <p><b>Arctopus rosaria</b> (<i>Arctopus rosaria</i>)</p> <p><b>Tignola dei trifolieri</b> (<i>Agropyra trifolii</i>)</p>	<p><u>Soglia:</u></p> <p>5% di organi infestati.</p> <p>Intervento annuo</p> <p>Intervento in post-fioritura</p>	<p>Carbo Chermidol, in ultimo applicare sul tronco a</p> <p>5 m di altezza si scende per cullare e lenire</p> <p>altre che i sottoporsi lo di ora per deporre le uova</p>	
<p><b>Arctopus podale</b> (<i>Arctopus podale</i>)</p>	<p>Intervento annuo</p> <p><u>Soglia:</u></p> <p>- 5% di organi infestati</p> <p>- in pre raccolta 5% di danno sulle ciliege.</p>	<p>Dischi di monitoraggio</p>	

AVVERSA*	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p><b>Eulia</b> (<i>Empoasca</i>)</p> <p>(<i>Orthocentrus</i>)</p> <p><b>Piccola scolitida</b> (<i>Scolytus rugosus</i>)</p>	<p>Frequentemente preda stelo o dell'era sottostante</p> <p>Scolitide Il Generazione non sono ammessi interventi</p> <p>Il Generazione presenza di larve giovani con danni quali sui frutti Interventi necessari con larva della seconda generazione con 1-2 trattamenti Interventi agnoscibili</p> <p>Asportare con la poltiglia tutti i succhi e decotti a che portano i succhi dalla infestazione e bruciare prima della fuoriuscita degli adulti capelli;</p> <p>Per i prodotti ramici sono ammessi solo interventi autunnali o invernali al bruciare non sono ammessi interventi in post fioritura</p>	<p><i>Empoasca rugosus</i></p>	<p>Evitare coltelli di rame bianche e forchi residui e pollaioli o di esportazione in pressatura dei frutti;</p>

— 31 —

[illegible]



AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S. A. AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI QUBO
Disaffezione partecipativa	caso su 50 piante ad ettaro	Plagiobolus Thymecoryza Asteromyia Cecidomyia Cecidomyia Cecidomyia Plagiobolus Cecidomyia	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità  (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità  * appalti aziendali o reti di monitoraggio
Pandemia di Asteromyia	Sottile	Plagiobolus Thymecoryza Asteromyia Cecidomyia Cecidomyia Plagiobolus Cecidomyia	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo entro la fine di maggio  (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (5) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso su Aichmophora
Pandemia di Asteromyia	20% degli organi occupati da larve Generazione successiva	Plagiobolus Thymecoryza Asteromyia Cecidomyia Cecidomyia Plagiobolus Cecidomyia	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Pandemia di Asteromyia	15 adulti di Pandemia per trappola in dim settimanale o 10 adulti come somma delle due specie o con 1-3% dei germogli infestati	Plagiobolus Thymecoryza Asteromyia Cecidomyia Cecidomyia Plagiobolus Cecidomyia	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Pandemia di Asteromyia	Generazione 5% di galli infestati o 1000 Gallina per trappola o con 1-3% dei germogli infestati	Plagiobolus Thymecoryza Asteromyia Cecidomyia Cecidomyia Plagiobolus Cecidomyia	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Pandemia di Asteromyia	Generazione 5% di galli infestati o 1000 Gallina per trappola o con 1-3% dei germogli infestati	Plagiobolus Thymecoryza Asteromyia Cecidomyia Cecidomyia Plagiobolus Cecidomyia	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

[illegible]

[illegible]

AVVERBATA*	CRITERI D'INTERVENTO	S. a. AUBELIARI	NOTE E LIMITAZIONI DUBIO
Molice di 1° livello 50g/ha		(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente da 'avverba' in 'avverba' e 'inverba' di Clonitramide e Acetamiprid	
Molice di 2° livello 50g/ha			
Molice di 3° livello 50g/ha			
Molice di 4° livello 50g/ha			
Molice di 5° livello 50g/ha			
Molice di 6° livello 50g/ha			
Molice di 7° livello 50g/ha			
Molice di 8° livello 50g/ha			
Molice di 9° livello 50g/ha			
Molice di 10° livello 50g/ha			
Molice di 11° livello 50g/ha			
Molice di 12° livello 50g/ha			
Molice di 13° livello 50g/ha			
Molice di 14° livello 50g/ha			
Molice di 15° livello 50g/ha			
Molice di 16° livello 50g/ha			
Molice di 17° livello 50g/ha			
Molice di 18° livello 50g/ha			
Molice di 19° livello 50g/ha			
Molice di 20° livello 50g/ha			
Molice di 21° livello 50g/ha			
Molice di 22° livello 50g/ha			
Molice di 23° livello 50g/ha			
Molice di 24° livello 50g/ha			
Molice di 25° livello 50g/ha			
Molice di 26° livello 50g/ha			
Molice di 27° livello 50g/ha			
Molice di 28° livello 50g/ha			
Molice di 29° livello 50g/ha			

ADVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<b>GRITTOGAMIE</b> Occhio di pavone o C. ciccaris (Sphingonotus corymbosus)	In fase produttiva che impiegherà tutta la propria suscettibilità (per uso "tutto" per polverizzare i nuclei eritrali in zone di landolfite e comunità adiacente) adoperando: 1 litro di acqua calda (casi di cui media per litro ogni litro) viene da somministrare la parte più infima della trifolice per l'uso in litro di acqua (casi di cui media)	Errore: rameses Delfino (1)	Controllare periodicamente l'attività della zona 2 (3 giorni almeno) di presenza di un'attività produttiva alla caduta delle temperature estive da 10 a 20 °C in presenza di landolfite e corvici a tutto di persone rameses per non rischiare l'entusiasmo o l'ossessione (1) A massimo 1 intervento all'anno
<b>Gencapinosi o</b> <b>Plumbatura</b> (Sphingonotus corymbosus)	In fase produttiva che impiegherà tutta la propria suscettibilità (per uso "tutto" per polverizzare i nuclei eritrali in zone di landolfite e comunità adiacente) adoperando: 1 litro di acqua calda (casi di cui media per litro ogni litro) viene da somministrare la parte più infima della trifolice per l'uso in litro di acqua (casi di cui media)	Errore: rameses Delfino (1)	Controllare periodicamente l'attività della zona 2 (3 giorni almeno) di presenza di un'attività produttiva alla caduta delle temperature estive da 10 a 20 °C in presenza di landolfite e corvici a tutto di persone rameses per non rischiare l'entusiasmo o l'ossessione (1) A massimo 1 intervento all'anno
<b>Fumaggino</b>	In fase produttiva che impiegherà tutta la propria suscettibilità (per uso "tutto" per polverizzare i nuclei eritrali in zone di landolfite e comunità adiacente) adoperando: 1 litro di acqua calda (casi di cui media per litro ogni litro) viene da somministrare la parte più infima della trifolice per l'uso in litro di acqua (casi di cui media)	Errore: rameses Delfino (1)	Controllare periodicamente l'attività della zona 2 (3 giorni almeno) di presenza di un'attività produttiva alla caduta delle temperature estive da 10 a 20 °C in presenza di landolfite e corvici a tutto di persone rameses per non rischiare l'entusiasmo o l'ossessione (1) A massimo 1 intervento all'anno

ANVERSA*	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. + AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
	Conseguenza della produzione di melata emessa dalla Sussidiaria degli insetti su altri insetti senza qualsiasi danno		
<b>Lebbra</b> Picea, Abies, Larix Pinus, Quercus, Fagus	<u>Integranti vegetali</u> - Aromatizzanti di tendenza a aromatizzante, astringente Astringente astringente <u>Integranti chimici</u> - Gli integranti vegetali astringenti non possono essere utilizzati se la condizione di malattia sono limitate ad un numero di individui molto basso	Prodotto (meccanico) Riduzione di trattamenti effettuati contro l'azione di batteri Non superare i 3 trattamenti complessivi all'anno contro la avversità entomologica qualsiasi sostanza attiva venale impiegata	
<b>BATTERIEMI</b>  <b>Rogna</b> Picea, Abies, Larix Pinus, Quercus, Fagus Pinus, Quercus, Fagus	<u>Misure profilattiche</u> - Utilizzare le piante sane per evitare la trasmissione della malattia - Impiegare varietà poco suscettibili (Cembra, Lario, Nostrale) - Controllare la qualità del materiale di semina, evitando il pericolo di infezione - Evitare l'uso di piante infettate per la riproduzione - Evitare l'uso di piante infettate per la riproduzione - Evitare l'uso di piante infettate per la riproduzione <u>Integranti vegetali</u> - Con il prodotto vegetale emesso le piante infette possono essere prodotte - Con il prodotto vegetale emesso le piante infette possono essere prodotte <u>Integranti chimici</u> - Con il prodotto vegetale emesso le piante infette possono essere prodotte - Con il prodotto vegetale emesso le piante infette possono essere prodotte	Prodotto (meccanico) La prevenzione è fondamentale per evitare gli interventi e, tutti sono poco efficaci Efficacia Conoscenza dell'uso per la sviluppo della malattia sono sufficienti La prevenzione è fondamentale per evitare l'azione di batteri Non superare i 3 trattamenti complessivi all'anno contro la avversità entomologica qualsiasi sostanza attiva venale impiegata	
<b>Verticilliosi</b>	<u>Integranti vegetali</u> - Asportazione e bruciatura dei rami infetti al di sotto di 20-30 cm dal punto d'infezione		

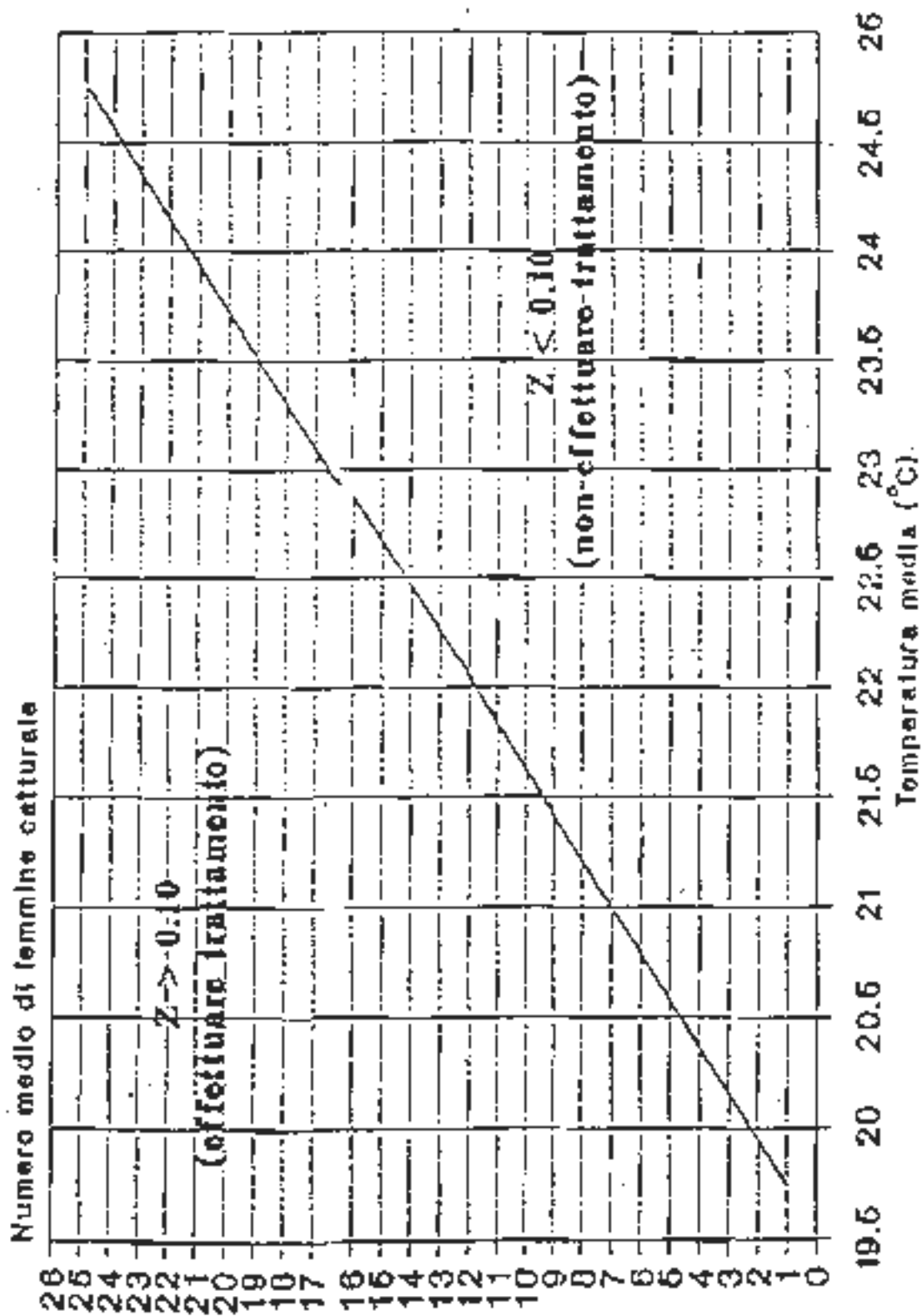
[illegible]

[illegible]



AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
	<p><u>Malodia larvicida</u></p> <p>a) 5% di punture fertili per olive da mensa; b) 10-15% di punture fertili per le olive da olio.</p>	<p>Imbutifera (1) Formica (2) Sp. (05.02.31)</p> <p>Imbutifera (05.02.31) Imbutifera (05.02.31)</p>	<p>(1) Sono autorizzati al massimo 2 interventi per la difesa cumulativa dalla larvicida indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) al massimo 5 applicazioni all'anno solo con formulato con epifenica ogni prima all'anno</p> <p>(4) al massimo 1 intervento all'anno solo con formulato con epifenica ogni prima all'anno</p> <p>Il caso di tutte le altre si segue la procedura</p> <p>Non sono autorizzati interventi chimici</p>
<p><u>Ossimero</u></p> <p>(Ossimero)</p>	<p><u>Malodia larvicida</u></p> <p>50 g/l di olio di oliva per olive da mensa e olive da olio</p> <p>50 g/l di olio di oliva per olive da mensa e olive da olio</p> <p>50 g/l di olio di oliva per olive da mensa e olive da olio</p> <p>50 g/l di olio di oliva per olive da mensa e olive da olio</p> <p>50 g/l di olio di oliva per olive da mensa e olive da olio</p>		<p>50 g/l di olio di oliva per olive da mensa e olive da olio</p> <p>50 g/l di olio di oliva per olive da mensa e olive da olio</p> <p>50 g/l di olio di oliva per olive da mensa e olive da olio</p> <p>50 g/l di olio di oliva per olive da mensa e olive da olio</p> <p>50 g/l di olio di oliva per olive da mensa e olive da olio</p>
<p><u>Coliclingia mezzo</u></p> <p><u>di papa</u></p> <p>(Coliclingia mezzo)</p>	<p><u>Malodia larvicida</u></p> <p>50 g/l di olio di oliva per olive da mensa e olive da olio</p> <p>50 g/l di olio di oliva per olive da mensa e olive da olio</p> <p>50 g/l di olio di oliva per olive da mensa e olive da olio</p> <p>50 g/l di olio di oliva per olive da mensa e olive da olio</p> <p>50 g/l di olio di oliva per olive da mensa e olive da olio</p>	<p>Coliclingia mezzo</p> <p>Coliclingia mezzo</p> <p>Coliclingia mezzo</p> <p>Coliclingia mezzo</p> <p>Coliclingia mezzo</p>	<p>50 g/l di olio di oliva per olive da mensa e olive da olio</p> <p>50 g/l di olio di oliva per olive da mensa e olive da olio</p> <p>50 g/l di olio di oliva per olive da mensa e olive da olio</p> <p>50 g/l di olio di oliva per olive da mensa e olive da olio</p> <p>50 g/l di olio di oliva per olive da mensa e olive da olio</p>

[illegible]

GRAFICO 1 - BACTROCERA OLEAE (Gmel.) - SOGLIA  $Z > 0,10$ 

Massa Integrata d Perg

[illegible]

[illegible]



AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
		Criterio 1) e 2)	<p>a) Tabelloni da 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Tra Clorpirifos, abba, Fosmet e Clorpirifos methyl al massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Cid e del Pasco</b></p> <p>Cid e del Pasco</p>	<p>Trattato solo dopo aver accordato avvisi di opposizione a tutti di</p> <p>penetrazione su almeno il 1% dei fusti verificata su almeno 100 fusti a ha</p> <p>Altre misure preventive e curative adottate nel caso di infestazione</p> <p>Il Cid e del Pasco deve essere applicato entro 15 giorni dalla infestazione</p>	<p>Criterio 1) e 2)</p> <p>Criterio 3) e 4)</p> <p>Criterio 5) e 6)</p> <p>Criterio 7) e 8)</p>	<p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Tra Clorpirifos, abba, Fosmet e Clorpirifos methyl al massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Pancetta e Arancia</b></p> <p>Pancetta e Arancia</p>	<p>Generazione avversaria</p> <p>Interventi di controllo su almeno il 10% degli organi di controllo</p> <p>Generazioni successive</p>	<p>Criterio 1) e 2)</p> <p>Criterio 3) e 4)</p> <p>Criterio 5) e 6)</p> <p>Criterio 7) e 8)</p>	<p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Tra Clorpirifos, abba, Fosmet e Clorpirifos methyl al massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

[illegible]



[illegible]

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. o AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Enalface Loggionato S. Giovanni Lupatoto (VI)	<p>in su M&amp;M, Conference, Kaiser e Packman's Triumph, Guyot e Buitoni per poco Morotti in con temperature superiori ai 20 gradi la voglia e uguale alla presenza.</p>	<p>Enalface Loggionato S. Giovanni Lupatoto (VI)</p>	<p>Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Trattare entro la fase di gamma ingrossata se nell'anno precedente ci sono stati danni alla raccolta (2) Trattare se nell'anno precedente ci sono stati danni alla raccolta</p>

Dati e informazioni: Resco

AMVERSA*		CULTURA D'INTERVENTO		S.A. e AUSILIARI		NOTE E LINK (AZIONE ORGO)	
CRISTIANE Bona del padre e di un padre e di un	Bona del padre e di un padre e di un	Bona del padre e di un padre e di un	Bona del padre e di un padre e di un	Bona del padre e di un padre e di un	Bona del padre e di un padre e di un	Bona del padre e di un padre e di un	Bona del padre e di un padre e di un
CRISTIANE Bona del padre e di un padre e di un	Bona del padre e di un padre e di un	Bona del padre e di un padre e di un	Bona del padre e di un padre e di un	Bona del padre e di un padre e di un	Bona del padre e di un padre e di un	Bona del padre e di un padre e di un	Bona del padre e di un padre e di un
CRISTIANE Bona del padre e di un padre e di un	Bona del padre e di un padre e di un	Bona del padre e di un padre e di un	Bona del padre e di un padre e di un	Bona del padre e di un padre e di un	Bona del padre e di un padre e di un	Bona del padre e di un padre e di un	Bona del padre e di un padre e di un

[illegible]

AVVERTENZE	CITAZIONI D'INTERESSE	S. S. e ALLEGATI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>1. FOLIA 1/1</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p>	<p>1. FOLIA 1/1</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p>	<p>1. FOLIA 1/1</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p>	<p>1. FOLIA 1/1</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p>
<p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p>	<p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p>	<p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p>	<p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p>
<p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p>	<p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p>	<p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p>	<p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p>
<p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p>	<p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p>	<p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p>	<p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p> <p>Altre note</p>

[illegible]

[illegible]

[illegible]









\_\_\_\_\_

AVVERTENZE	COSTITUZIONE	S. n. s. AUSILIUMUS	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
MATERIA COSTITUZIONE	MATERIA COSTITUZIONE	MATERIA COSTITUZIONE	MATERIA COSTITUZIONE
Riferimento 10410-04 Inquinamento 60% di loggia infestata	Scatola 60% di loggia infestata	MATERIA COSTITUZIONE	MATERIA COSTITUZIONE
MATERIA COSTITUZIONE	MATERIA COSTITUZIONE	MATERIA COSTITUZIONE	MATERIA COSTITUZIONE
MATERIA COSTITUZIONE	MATERIA COSTITUZIONE	MATERIA COSTITUZIONE	MATERIA COSTITUZIONE
MATERIA COSTITUZIONE	MATERIA COSTITUZIONE	MATERIA COSTITUZIONE	MATERIA COSTITUZIONE
MATERIA COSTITUZIONE	MATERIA COSTITUZIONE	MATERIA COSTITUZIONE	MATERIA COSTITUZIONE

[illegible]



[illegible]





AVVERTENZE	CRITERI D'INTERVENTO	3.2.2. AUSILIARIO	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>1. <u>Indicazioni</u></p> <p>2. <u>Controindicazioni</u></p> <p>3. <u>Modalità di somministrazione</u></p> <p>4. <u>Effetti collaterali</u></p> <p>5. <u>Interazioni</u></p> <p>6. <u>Precauzioni</u></p> <p>7. <u>Monitoraggio</u></p> <p>8. <u>Valutazione dell'efficacia</u></p> <p>9. <u>Costi</u></p> <p>10. <u>Altre informazioni</u></p>	<p>1. <u>Indicazioni</u></p> <p>2. <u>Controindicazioni</u></p> <p>3. <u>Modalità di somministrazione</u></p> <p>4. <u>Effetti collaterali</u></p> <p>5. <u>Interazioni</u></p> <p>6. <u>Precauzioni</u></p> <p>7. <u>Monitoraggio</u></p> <p>8. <u>Valutazione dell'efficacia</u></p> <p>9. <u>Costi</u></p> <p>10. <u>Altre informazioni</u></p>	<p>1. <u>Indicazioni</u></p> <p>2. <u>Controindicazioni</u></p> <p>3. <u>Modalità di somministrazione</u></p> <p>4. <u>Effetti collaterali</u></p> <p>5. <u>Interazioni</u></p> <p>6. <u>Precauzioni</u></p> <p>7. <u>Monitoraggio</u></p> <p>8. <u>Valutazione dell'efficacia</u></p> <p>9. <u>Costi</u></p> <p>10. <u>Altre informazioni</u></p>	<p>1. <u>Indicazioni</u></p> <p>2. <u>Controindicazioni</u></p> <p>3. <u>Modalità di somministrazione</u></p> <p>4. <u>Effetti collaterali</u></p> <p>5. <u>Interazioni</u></p> <p>6. <u>Precauzioni</u></p> <p>7. <u>Monitoraggio</u></p> <p>8. <u>Valutazione dell'efficacia</u></p> <p>9. <u>Costi</u></p> <p>10. <u>Altre informazioni</u></p>
<p>1. <u>Indicazioni</u></p> <p>2. <u>Controindicazioni</u></p> <p>3. <u>Modalità di somministrazione</u></p> <p>4. <u>Effetti collaterali</u></p> <p>5. <u>Interazioni</u></p> <p>6. <u>Precauzioni</u></p> <p>7. <u>Monitoraggio</u></p> <p>8. <u>Valutazione dell'efficacia</u></p> <p>9. <u>Costi</u></p> <p>10. <u>Altre informazioni</u></p>	<p>1. <u>Indicazioni</u></p> <p>2. <u>Controindicazioni</u></p> <p>3. <u>Modalità di somministrazione</u></p> <p>4. <u>Effetti collaterali</u></p> <p>5. <u>Interazioni</u></p> <p>6. <u>Precauzioni</u></p> <p>7. <u>Monitoraggio</u></p> <p>8. <u>Valutazione dell'efficacia</u></p> <p>9. <u>Costi</u></p> <p>10. <u>Altre informazioni</u></p>	<p>1. <u>Indicazioni</u></p> <p>2. <u>Controindicazioni</u></p> <p>3. <u>Modalità di somministrazione</u></p> <p>4. <u>Effetti collaterali</u></p> <p>5. <u>Interazioni</u></p> <p>6. <u>Precauzioni</u></p> <p>7. <u>Monitoraggio</u></p> <p>8. <u>Valutazione dell'efficacia</u></p> <p>9. <u>Costi</u></p> <p>10. <u>Altre informazioni</u></p>	<p>1. <u>Indicazioni</u></p> <p>2. <u>Controindicazioni</u></p> <p>3. <u>Modalità di somministrazione</u></p> <p>4. <u>Effetti collaterali</u></p> <p>5. <u>Interazioni</u></p> <p>6. <u>Precauzioni</u></p> <p>7. <u>Monitoraggio</u></p> <p>8. <u>Valutazione dell'efficacia</u></p> <p>9. <u>Costi</u></p> <p>10. <u>Altre informazioni</u></p>
<p>1. <u>Indicazioni</u></p> <p>2. <u>Controindicazioni</u></p> <p>3. <u>Modalità di somministrazione</u></p> <p>4. <u>Effetti collaterali</u></p> <p>5. <u>Interazioni</u></p> <p>6. <u>Precauzioni</u></p> <p>7. <u>Monitoraggio</u></p> <p>8. <u>Valutazione dell'efficacia</u></p> <p>9. <u>Costi</u></p> <p>10. <u>Altre informazioni</u></p>	<p>1. <u>Indicazioni</u></p> <p>2. <u>Controindicazioni</u></p> <p>3. <u>Modalità di somministrazione</u></p> <p>4. <u>Effetti collaterali</u></p> <p>5. <u>Interazioni</u></p> <p>6. <u>Precauzioni</u></p> <p>7. <u>Monitoraggio</u></p> <p>8. <u>Valutazione dell'efficacia</u></p> <p>9. <u>Costi</u></p> <p>10. <u>Altre informazioni</u></p>	<p>1. <u>Indicazioni</u></p> <p>2. <u>Controindicazioni</u></p> <p>3. <u>Modalità di somministrazione</u></p> <p>4. <u>Effetti collaterali</u></p> <p>5. <u>Interazioni</u></p> <p>6. <u>Precauzioni</u></p> <p>7. <u>Monitoraggio</u></p> <p>8. <u>Valutazione dell'efficacia</u></p> <p>9. <u>Costi</u></p> <p>10. <u>Altre informazioni</u></p>	<p>1. <u>Indicazioni</u></p> <p>2. <u>Controindicazioni</u></p> <p>3. <u>Modalità di somministrazione</u></p> <p>4. <u>Effetti collaterali</u></p> <p>5. <u>Interazioni</u></p> <p>6. <u>Precauzioni</u></p> <p>7. <u>Monitoraggio</u></p> <p>8. <u>Valutazione dell'efficacia</u></p> <p>9. <u>Costi</u></p> <p>10. <u>Altre informazioni</u></p>
<p>1. <u>Indicazioni</u></p> <p>2. <u>Controindicazioni</u></p> <p>3. <u>Modalità di somministrazione</u></p> <p>4. <u>Effetti collaterali</u></p> <p>5. <u>Interazioni</u></p> <p>6. <u>Precauzioni</u></p> <p>7. <u>Monitoraggio</u></p> <p>8. <u>Valutazione dell'efficacia</u></p> <p>9. <u>Costi</u></p> <p>10. <u>Altre informazioni</u></p>	<p>1. <u>Indicazioni</u></p> <p>2. <u>Controindicazioni</u></p> <p>3. <u>Modalità di somministrazione</u></p> <p>4. <u>Effetti collaterali</u></p> <p>5. <u>Interazioni</u></p> <p>6. <u>Precauzioni</u></p> <p>7. <u>Monitoraggio</u></p> <p>8. <u>Valutazione dell'efficacia</u></p> <p>9. <u>Costi</u></p> <p>10. <u>Altre informazioni</u></p>	<p>1. <u>Indicazioni</u></p> <p>2. <u>Controindicazioni</u></p> <p>3. <u>Modalità di somministrazione</u></p> <p>4. <u>Effetti collaterali</u></p> <p>5. <u>Interazioni</u></p> <p>6. <u>Precauzioni</u></p> <p>7. <u>Monitoraggio</u></p> <p>8. <u>Valutazione dell'efficacia</u></p> <p>9. <u>Costi</u></p> <p>10. <u>Altre informazioni</u></p>	<p>1. <u>Indicazioni</u></p> <p>2. <u>Controindicazioni</u></p> <p>3. <u>Modalità di somministrazione</u></p> <p>4. <u>Effetti collaterali</u></p> <p>5. <u>Interazioni</u></p> <p>6. <u>Precauzioni</u></p> <p>7. <u>Monitoraggio</u></p> <p>8. <u>Valutazione dell'efficacia</u></p> <p>9. <u>Costi</u></p> <p>10. <u>Altre informazioni</u></p>

[illegible]

[illegible]

Quercus agrifolia, *Q. ipedunculata* and *Q. macrocarpa*

[illegible]





[illegible]



[illegible]



— 75 —

[illegible]

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. ➔ AUBILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Salutino</b> (dopo l'ultima dose)	Si applica a tutte le dosi somministrate da tutte le dosi, dopo l'ultima dose. Se il valore per la prima dose è pari a 1, la seconda dose è maggiore o uguale a 1.	Se il valore per la prima dose è pari a 1, la seconda dose è maggiore o uguale a 1.	Al massimo 2 interventi all'anno. Contro questa avversità. (1) Al massimo 2 interventi all'anno. indipendentemente dall'assunzione. (2) Al massimo 2 interventi all'anno.
<b>Cinico</b> (dopo l'ultima dose)	Si applica a tutte le dosi somministrate da tutte le dosi, dopo l'ultima dose. Se il valore per la prima dose è pari a 1, la seconda dose è maggiore o uguale a 1.	Se il valore per la prima dose è pari a 1, la seconda dose è maggiore o uguale a 1.	Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'assunzione.
<b>Alunano</b> (dopo l'ultima dose)	Si applica a tutte le dosi somministrate da tutte le dosi, dopo l'ultima dose. Se il valore per la prima dose è pari a 1, la seconda dose è maggiore o uguale a 1.	Se il valore per la prima dose è pari a 1, la seconda dose è maggiore o uguale a 1.	Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'assunzione.

## DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di Pre impianto

AMVERSI*	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI</b>  Dermatofagi fogliari Epiphyas hiberna (Fragaria) A. aurantiviridis	<u>Intervento per prevenzione</u>  Unica operazione alle viglie prima di cominciare	Chitosani (1,2)	Il fungicida galle (A.5) non è escluso dal servizio Prestare particolare attenzione  (1)A: massimo 1 intervento, in alternativa tra di loro, solo se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni:  A) Il superamento della soglia di 10 larve / 100 grammi di tessuto, attestato da apposite analisi, che devono essere effettuate da laboratori accreditati ed il relativo certificato deve essere conservato a cura dell'azienda. B) La semina o il trapianto primaverile estivo della coltura, tale da non consentire la sovrapposizione  (2) Da effettuarsi prima del trapianto
<b>Dermatofagi fogliari</b> (Fragaria hiberna - Epiphyas hiberna)		Utile: scudo 2:1:3	(2) Da effettuarsi prima del trapianto
<b>Patogeni fitofagi</b> (Fragaria hiberna - Epiphyas hiberna)		Utile: scudo 2:1:3	(3) Al massimo un intervento all'anno alla dose di 40-50 g/mq

Le sostanze attive presenti nella scheda possono essere utilizzate sia in pieno campo che in coltura protetta

DESSA INTERNA DEL 15 MAGGIO 1 - Base del Post Impianto

AVVERSA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.A. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAMIE		Interventi chimici: - sulle cui lesi più sensibili ries. Azioni interventive preventivamente (fino 25-30 giorni dal l'insorgere del colto) di trattamento ad alta dose (ogni 7-14 giorni) a comparsa sintomatica intervenire su tutte le colture con prodotti endotermici (estando di natura e loro natura)		Zolfo bagnabile Rupimale		{1} Al massimo 2 interventi con IBE	
Ortite				Fenclorazolo 11/121		{2} Al massimo 1 intervento all'anno	
Ascometide e altri mares				W. Clorazolo 111		{3} Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
Ortite e fungicidi				Azoxystrobin 31 Diflufenisulone 500-10-21 Quinazolo 141 Mepylfenosulato 151		{4} Al massimo 3 interventi all'anno {5} Al massimo 2 interventi all'anno	
Violatura		Interventi chimici: - intervenire a comparsa sintomatica - gli interventi vanno eventualmente ripetuti ad intervalli di circa 10-15 giorni con concitazioni chimiche favorevoli (temperatura compresa tra 18-25 °C ed umidità molto elevata)		Prodotti chimici contro malattie		Il Dithianon è ammesso solo contro la violatura, massimo 1 intervento all'anno	
Macchiatura zonale				Diflufenisulato			
Marciume bruno		Interventi agronomici: - ridurre il materiale di propagazione sano e curare il malato - trapiantare a fine autunnale a seminazione del terreno per evitare ristagni idrici Interventi chimici: - Si consiglia di intervenire a comparsa sintomatica e eventualmente ripetere il trattamento a relazione alla gravità dell'attacco		Fungicidi Propanilolo Metalaxyl M			
Antracnosi		Interventi agronomici: - ridurre il materiale di propagazione sano e curare il malato - trapiantare a fine autunnale a seminazione del terreno per evitare ristagni idrici Interventi chimici: - Si consiglia di intervenire a comparsa sintomatica e eventualmente ripetere il trattamento a relazione alla gravità dell'attacco		Fungicidi Propanilolo Metalaxyl M		{1} Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>BATTERIOSI</b> ( <i>Xanthomonas arbutus</i> e o. <i>fragariae</i> )	Interventi agronomici Impieghi di sistemi controllati - limitare la vegetazione infetta, ampia relazione tra anni) concimazione equilibrata Interventi chimici Interventi preventivi: vallette a palline da 10 g ogni 10-14 superficie della ci si di limitando e riflettore, e calcolando 3 interventi ad intervalli variabili e di 15 giorni	Prodotti rameici	Prodotti efficaci contro <i>Xanthomonas</i>
<b>PIEDIPAGI</b> <b>Notthia fogliari</b>	<u>Interventi chimici</u> Infestazione generalizzata	<i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Glomeris nigrivittata</i> (1) <i>Spinosad</i> (2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Lo Spinosad è utilizzabile solo contro <i>Spodoptera littoralis</i>
( <i>Stenomatus brassicae</i> ) <i>Spodoptera exigua</i> <i>Pieris brassicae</i> <i>Plutella maculipennis</i> <i>Agrotis brassicae</i> (L.) <i>Agrotis noctuella</i> (L.)		<i>Epirastis</i> (3)	(3) Al massimo 2 interventi all'anno. Solo su <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>
<b>L. unicolor, L. unicolor</b> <b>Grillone ipa</b> ( <i>Proctos</i> ) ( <i>Centistes</i> ) ( <i>Proctos</i> ) ( <i>Proctos</i> ) ( <i>Proctos</i> ) ( <i>Proctos</i> )	Interventi chimici Impieghi preparati sotto forma di esca.	<i>Metosulfone</i> <i>Metosulfone</i> <i>Metosulfone</i> <i>Metosulfone</i> <i>Metosulfone</i> <i>Metosulfone</i>	
<b>Notthia tamicola</b> ( <i>Agrotis</i> ) ( <i>Agrotis</i> ) ( <i>Agrotis</i> )	Indicazioni d'intervento Presenza larvale e danni nel periodo successivo al trapianto. Trattare gli insetti il più presto possibile localizzati su ciascuna di intervento solo	<i>Metosulfone</i> <i>Metosulfone</i> <i>Metosulfone</i>	Prodotti efficaci anche contro <i>Heliothis</i> e <i>Proctos</i>





AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
		1. <i>Temperatura</i> 2. <i>Umidità</i>	1. <i>Prodotto può essere utilizzato solo in celle di tipo</i>
	<u>Interventi agronomici:</u> - <i>Utilizzare fertilizzanti con bilanciato</i>		Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
	<u>Interventi chimici:</u> - <i>Non sono ammessi interventi chimici</i>		
	<u>Interventi meccanici:</u> - <i>Utilizzare solo macchine</i>		
	<u>Interventi biologici:</u> - <i>Utilizzare solo prodotti</i>		
	<u>Interventi fitosanitari:</u> - <i>Utilizzare solo prodotti</i>		
	<u>Interventi di altro tipo:</u> - <i>Utilizzare solo prodotti</i>		

הרשום בכתובת: [info@shomrim.org](mailto:info@shomrim.org)

## DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di Produzione autunnale

<b>Antracnosi</b> ( <i>Colletotrichum acutatum</i> )	Interventi agronomici -utilizzo di materiale di propagazione sano -ricorso a varietà poco suscettibili -eliminazione delle piante infette <u>Interventi chimici</u> In presenza di sintomi	(1) Pyraclostrobin+Boscalid (1);	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Muffa grigia</b> ( <i>Sclerotinia seriata</i> )	<u>Interventi agronomici</u> -evitare l'ingiallimento soprachiuma (arieggiare e manchiare) -se fare necessario concimazioni azotate -asportare ed allontanare la vecchia vegetazione -allontanare i frutti colpiti -utilizzare cultivari poco suscettibili <u>Interventi chimici</u> -calendarizzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico -se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta -in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un unico intervento ad inizio fioritura e uno o due in pre-raccolta	<i>Bonaria endius</i>  Pyrimetanil (1)(3) Vepanpyrim (2)(3) Fludioxonil+Cyprodinil (3); fenaximid  Pyraclostrobin+Boscalid (4);	Sono ammessi al massimo 3 interventi antiootitici Il terzo intervento è ammesso solo in caso di condizioni climatiche particolarmente favorevoli al patogeno. Si consiglia di alternare i prodotti: (1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno con Anilino pirimetidinolo  (4) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Ammessi tutti gli interventi previsti nella fase di post impianto			

protezione

## DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - FRAG. 41: RIPR. VEG. - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.S. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Oidio</b> ( <i>Synctetranychus biapiculatus</i> ) ( <i>Oidium leucum</i> )	Interventi agronomici: - evitare eccessive concimazioni azotate Interventi chimici: - si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetere a partire da: - Fontana fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivars sensibili con - ridurre frequenza sulla altri	Zolfo bagnabile e Bacilmato Pencanzole (1) (2) Micolipol (1-4) Azoxystrobin (3) Spirix-kisstrobin (Bioscail) (3) Quintale (14) Mepijneccap (1)	(1) Al massimo 2 interventi con IBE (2) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>Mulca grigia</b> ( <i>Heliopsis cinerea</i> )	Interventi agronomici: - evitare irrigazione sopra-normali e innalzare le manichette; - evitare eccessive concimazioni azotate e l'altezzatura Interventi chimici: - asfodelite ed allungare la vecchia vegetazione - allontanare i frutti colti Interventi chimici: - cadambiare gli interventi a funzione dell'andamento del malico - se l'andamento del malico è asciutto durante la coltura si consiglia un unico in tervento in pre-raccolta - in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento da metà faneria e uno a due settimane Interventi chimici: - intervenire alla comparsa sintomi dell'infranto va ripetuto a distanza di 10-15 giorni su cultivars sensibili o nel caso di andamento stagionale piovoso	fiordilys sulfurea Pyrimetan (1) (3) Mecaniprim (2) (3) Fenduron (1) (2) (3) Ispenamid Spirix-kisstrobin (Bioscail) (3) Quintale (14) Mepijneccap (1)	Sono ammessi al massimo tre interventi anti-biotici. Si consiglia di allungare i prodotti (1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno con Anilomipiridinolo (4) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno Indipendentemente dall'avversità
<b>Vaiolatura</b> ( <i>Myiodesmia</i> ) ( <i>Myiodesmia</i> )	Interventi agronomici: - intervenire alla comparsa sintomi dell'infranto va ripetuto a distanza di 10-15 giorni su cultivars sensibili o nel caso di andamento stagionale piovoso	Prodotti vari Difencol	Prodotti efficaci contro Laticole Il Difencol è ammesso solo contro la vaiolatura, massimo 1 intervento all'anno

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	§ a. o AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Marciume bruno</b> ( <i>Phytophthora blight</i> )	Interventi agronomici - evitare irrigazioni soprachimiche (utilizzare le manichette) Interventi chimici - 2° consiglio di trattare solo su varietà sensibile - negli impianti dove si è verificato l'attacco l'anno precedente	Prodotti rameo Mycotan M	
<b>Antracnosi</b> ( <i>Colletotrichum acutatum</i> )	Interventi agronomici - evitare irrigazione soprachimica (utilizzare le manichette) Interventi chimici In presenza di sintomi	(1) Pyraclostrobin-Boscalid (1)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno Indipendentemente dall'avversità
<b>BATTERIOSI</b> ( <i>Xanthomonas arboricola</i> f. sp. <i>fragariae</i> )	Interventi agronomici - evitare irrigazioni soprachimiche ed eccessive concimazioni azotate - eliminare la vegetazione vecchia Interventi chimici - un intervento preventivo dopo la pulizia delle foglie e un secondo a distanza di 20 - 25 giorni	Prodotti rameo	Prodotti efficaci contro <i>Xanthomonas</i>
<b>FITOFAGI</b>			
<b>Nattive fogliari</b> ( <i>Phytophthora ramblensis</i> ) ( <i>Xanthomonas arboricola</i> ) ( <i>Ascochyta blight</i> ) ( <i>Sporangium angustum</i> ) ( <i>Botrytis cinerea</i> ) ( <i>Botrytis cinerea</i> )	Interventi chimici <b>Presenza</b>	<i>Bacillus thuringiensis</i> Methocarbazon Spinosaad (1) Enamectus (2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Lo Spinosaad è utilizzabile solo contro <i>Sporangium angustum</i> (2) Al massimo 2 interventi all'anno. Solo su <i>Botrytis cinerea</i> e <i>Sporangium angustum</i>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. • AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>FITOFAGI</b> <b>OCCASIONALI</b> <b>Afidi</b> <i>Macrosiphum euphorbiae</i> <i>Cheremaphys roborator</i> <i>Aphis gossypii</i>	<u>Interventi biologici</u>  Alla comparsa degli afidi Lanciare 10-20 avvicina: l'azione dei predatori è esaltata dopo 8-10 giorni da lancio - Si consiglia un secondo eventuale lancio in caso di reinfestazione  <u>Interventi chimici</u> <b>Soglia: presenza generalizzata</b>	Esaltici di piretro (1) Clopiridolo metile  Fluorfenato  Deltamettina Indoxacarb (2) Azadirachtina Lambdazalotrina	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno  1) Il Prodotto tossico per gli stad. mobili di I-Isoide e per le larve e Crisopa  2) Al massimo 1 intervento all'anno. Distribuito solo con irridazioni per manichetta.
<b>Luriche, Luriche</b> <i>(Aphis sp.)</i> <i>(Lurichia apicalis)</i> <i>(Lurichia variabilis)</i> <i>(Lurichia sp.)</i> <i>(Lurichia sp.)</i>	<u>Interventi chimici</u>  In caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca	Metacarboesca  Metacarboesca Chlorofato di ferro esca	
<b>Oziorinco</b> <i>(Oziorhynchus spp.)</i>	<u>Interventi chimici</u>  Interventi in presenza delle larve	Nemalodi entomopatogeni  100.000-50 (occupante)	Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento  Inquinare la serra con pioggia a brezza ma scadenza Gli interventi contro gli afidi con estratto di piretro sono efficaci anche contro questa avversità
<b>Sputacchine</b> <i>(Phytomyza sp.)</i>			
<b>Ragnetto rosso</b> <i>(Tetranychus urticae)</i> <b>Ragnetto giallo</b>	<u>Interventi biologici</u> Introdurre S. di predatori / m	I-Isoide <i>(Phytomyza sp.)</i> <i>(Phytomyza sp.)</i>	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità

AVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.P. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
(Ectofitofaghi e vargini)	Se si registra la presenza di Fioresche selvatiche si può ridurre il quantitativo di larve.	Azadiractina Chlorpyrifos	Ad eccezione di Ectoparas e Tabuliparad ed Ectoparas che possono essere utilizzati sia su ragnetto rosso che giallo. tutte le altre sostanze attive possono essere utilizzate solo contro il ragnetto rosso.
Aletrodidi	Interventi chimici Infestazione generalizzata	Ectoparas Fenitrothion Fenitrothion Methidathion Tebuconazole Ectoparas e T1	(1) Utilizzabile solo contro ragnetto rosso. L'Ectoparas può essere utilizzato solo 1 volta all'anno.
(Ectofitofaghi e vargini)	Interventi meccanici - utilizzare idonei oli per schiacciare tutte le aperture delle serie al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aletrodidi - asportare tutti i gatti nati al fine di ridurre il rischio di infestazione Interventi fisici - utilizzare plastiche fotosellettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici - non è utile avere interventi alla presenza di "0" rischio per foglie	Baculovirus bassettii Azadiractina Piretrina naturale	
Nematodi galligeni (Heterodidae spp.)	Interventi agronomici Utilizzare materiale vegetativo sano e certificato Sollecitazione Ampe rollanti	Azadiractina T1 Fenitrothion T2	(1) Se non consiglia l'utilizzo solo in colture pacifiane. (2) Al massimo 1 intervento su o su sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni: A) Il superamento del 10% della soglia di 10 larve / 100 grammi di terreno, attestato da apposita analisi, che dovrà essere effettuata da laboratori accreditati ed il relativo certificato deve essere conservato a cura dell'azienda;

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. e. AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
			<p>B) - a somministrazione il preparato primaverile esente dalla coltura, tale da non consentire la solerizzazione.</p> <p>(3) Ammesso solo ad anni alterni, in formulazione liquida nel rispetto dei 80 giorni di carenza</p>



## DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di RIRR VEG - RACCOLTA C. PROVETTA

AWERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Oidio</b> ( <i>Sphaerotheca macularia</i> )  <b>Oidio (<i>Ascomycota</i>)</b>	<u>Interventi agronomici</u> - evitare eccessi di concimazioni azotate <u>Interventi chimici</u> - si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa (in primavera) e prima della fioritura (fine della raccolta) ogni 7-8 giorni sulle coltivazioni sensibili, con una frequenza sulle altre	Zolfo bagnabile Bupir male Pentozololo (1) (2)  Moliphenil (1)  Azoxystrobin (3) (Pyraclostrobin+Bosca) (1) (2)  Quinzyfen (4) Mogly Biosolab (5)	(1) Al massimo 2 interventi con IBE  (2) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>Muffa grigia</b> ( <i>Botrytis cinerea</i> )	<u>Interventi agronomici</u> - curare l'aeraggio del tunnel fin dalle prime ore del mattino - evitare eccessive concimazioni azotate  <u>Interventi chimici</u> - asportare ed allontanare la vecchia vegetazione - allontanare i frutti colpiti - trattamenti con prodotti suscettibili	Bacillus subtilis Pyromelan 1  Fludioxonil + Cyprodinil Penoxamid Megan. sym  (Pyraclostrobin+Bosca) (1)	Contro questa avversità ammessi al massimo 2 interventi all'anno      (1) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci contro batteriosi
<b>Violaletta</b> ( <i>Diplaconon esularia</i> ) ( <i>Phoma sp.</i> o <i>Botrytis</i> )	<u>Interventi chimici</u> - intervenire alla comparsa sintomi - trattamento va iniziato a distanza di 10-15 giorni su coltivazioni sensibili (es. Dana) con andamento stagionale e preventivo	Prodotto rameico  Cultivum	Il Dithianon è ammesso solo contro la violaletta, massimo 1 intervento all'anno
<b>Midollo rosso</b> ( <i>Physalospora fragariae</i> ) <b>Marciume del colletto</b> ( <i>Physalospora macdonum</i> )	<u>Interventi agronomici</u> - Utilizzare materiale sano e con collo ai sensi della normativa vigente - Pacchificare e disidratare le piante in letto - Evitare ristagni d'acqua in prossimità del colletto	Prodotto rameico  Mistral M Fosil Al Mistral	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. n. o AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>MARCONIE BRUNO</b> ( <i>Phytophthora cactincola</i> )	Interventi <i>q.t. m.c.</i> - disinfezione delle piante  <u>Interventi <i>ch. m.c.</i></u> - <u>Non sono ammessi.</u>	Prodotti rame- c Metalaxil M	
<b>BATTERIOSI</b> ( <i>Xanthomonas axonopoda</i> ov. <i>fragariae</i> )	<u>Interventi <i>astrologica</i></u> - evitare eccessive concimazioni azotate - favorire l'aeraggio - eliminare la vecchia vegetazione  <u>Interventi <i>ch. m.c.</i></u> - un intervento preventivo nella p.f. e a ordine logico ed un secondo a d. stan. za di 20-25 giorni		
<b>FITOFAGI</b> <b>Afici</b>  ( <i>Monobotryum eximiale</i> )  ( <i>Chetoneura fragariae</i> )	<u>Interventi <i>botanici</i></u> - Lasciare 18-20 larve/mq - l'azione dei predatori si esplica dopo 8-10 giorni dal larvio - Si consiglia un secondo intervento lanciato nel caso di ristestazione  <u>Soglia:</u> - in prefioritura 10-15% di foglioline semi- infestate; - dalla fioritura in poi 25-30% di foglioline semi- <i>perte</i> infestate  <i>Interventi <i>q.t. m.c.</i></i> - infestazioni generalizzate		Contro questa avversità ammesso al massimo 1 intervento  1) Il prodotto è lasciato per gli stadi iniziali di <i>Fragaria</i> u per le larve di <i>Chetoneura</i> Si consiglia di stanziare di almeno due giorni l'intervento trattamento dall'introduzione dei predatori  Cilopulos metta  De lametina  Indac'sprod 12)  Azadiractina  L'ambrosiaolina
<b>Acari</b>			Al massimo 2 interventi contro questa avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. d. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><i>Trialeurodes vaporariorum</i></p> <p><b>Ragnetto giallo</b></p> <p><i>(Eotetranychus Carpini)</i></p>	<p><u>Interventi biologici</u></p> <p>Introdurre <i>S. d.</i> al predatore <i>i</i> ma</p> <p>Se si riscontra la presenza di Filoidee settu' do si può ridurre il quantitativo <i>i</i> lanc</p> <p><u>Interventi chimici</u></p> <p><b>Infestazione generalizzata</b></p>	<p><i>Phytoseiulus persimilis</i></p> <p><i>Phytoseiulus hammondi</i></p> <p>(Ex) Iruoxa + Fenatracin</p> <p>Abamectina</p> <p>Cyflotrizin</p> <p>Ex Iruoxa</p> <p>Fenatracin</p> <p>Fenpropanate</p> <p>Milbexmetina</p> <p>Tebuconazole</p> <p>Etofenprox</p>	<p>Ad eccezione di Etofenprox e Tebuconazole ed Etofenprox che possono essere utilizzati sia su ragnetto rosso che giallo, tutte le altre sostanze attive possono essere utilizzate solo contro il ragnetto rosso</p> <p>Il Tebuconazole può essere utilizzato solo 1 volta l'anno</p>
<p><b>Motile fogliare</b></p> <p><i>Trialeurodes vaporariorum</i></p> <p><i>Keishu + Fenatracin</i></p> <p><i>Milbexmetina</i></p> <p><i>Agrometol (hexadiazolo)</i></p> <p><i>Spinosad</i></p> <p><i>Milbexmetina</i></p>	<p><u>Interventi chimici</u></p> <p><b>Presenza</b></p>	<p><i>Phytoseiulus persimilis</i></p> <p><i>Phytoseiulus hammondi</i></p> <p><i>Spinosad</i> (1)</p> <p>Fenatracin (2)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>Lo Spinosad è utilizzabile solo contro <i>Spodoptera</i> limitati</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno. Solo su <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i></p>
<p><b>Trialeurodes</b></p> <p><i>Trialeurodes vaporariorum</i></p> <p><i>Trialeurodes vaporariorum</i></p> <p><i>Trialeurodes vaporariorum</i></p>	<p><u>Interventi biologici</u></p> <p>Introdurre 1-2 predatori per mq in più l'anno 2-4 anni</p> <p><u>Interventi chimici</u></p> <p><b>Presenza</b></p>	<p><i>Spinosad</i> (1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><i>Diuranea heliois</i></p> <p><i>Phaenocarpa cognominorum</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare idonei reti per schermare l'altare aperte dalle serate al fine di:</li> <li>- impedire l'ingresso degli adulti e a loro volta</li> <li>- esporre per quelli invecchiati di colla per il monitoraggio degli adulti</li> <li>- alle codi</li> <li>- <u>intervento fisico</u></li> <li>- diluizione pastiche fitosecive con effetto repellente per gli insetti</li> <li>- interventi chimici</li> <li>- nelle aree dove intervenire alla presenza di 10 neuroni per foglia</li> </ul>	<p>Resistenza biologica</p> <p>Azadiradina</p> <p>Paratone natural</p> <p>Indicazioni: 1)</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Nematodi galligeni</p> <p><i>Ulenomyia sp.</i></p>	<p>Interventi agronomici</p> <p>Utilizzare materiali organici come compostato</p> <p>Salarizione</p> <p>Ampliare rotazione</p>	<p>Azadiradina</p>	

## Difesa Integrata di Aglio

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Ruggine</b> ( <i>Puccinia</i> spp.)	Interventi agronomici - distruzione del materiale infetto - lunghe rotazioni	Prodotti rameici Zn 10 Azoxystrobin (1) Tebuconazole	(1) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>Marciume dei bulbi</b> ( <i>Fusarium</i> spp. <i>Helminthosporium</i> spp. <i>Sclerotium</i> spp. <i>Botrytis</i> spp.) <i>Pectinaria</i> spp.,	Interventi agronomici - evitare ristagni d'acqua - lunghe rotazioni - zappature tra le file - utilizzare aglio 'da seme' sano - sgranatura dei bulbi dopo adeguato riscaldamento per evitare possibili infestazioni		Usare preferibilmente bulbi certificati esenti da patogeni fungini
<b>Peronospora</b>		Pyradostrogin + Omistar (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>BATTERIOSI</b> ( <i>Pseudomonas fluorescens</i> )	Interventi agronomici - ampie rotazioni colturali (almeno 3-4 anni) - utilizzare aglio da seme ottenuto da coltivazioni esenti da batteri - eliminazione dei residui infetti - e sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta cui non è mai venuto per giudicare i puliti da residui organici		
<b>VIROSI</b> ( <i>Potyvirus</i> )	Interventi specifici utilizzo di "seme" controllato (bulbi, virus esenti)		

<p><b>Mosca</b> (<i>Synthesa</i>) univoltina Delta antigua;</p>	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi precoci contro gli adulti svernanti e contro le nuove appena nate</li> </ul> <p>Azadiractina</p>	<p>Ammesso un solo intervento all'anno contro il filofago.</p>
<p><b>Nematodi fogliari</b> (<i>Ditylenchus</i> <i>dipsacis</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rotazioni quinquennali con piante che ne la zona non sono generalmente attaccate dai nematodi (cereali, barbabietola da zucchero, soia etc.) ed evitare avvicendamenti con erba medica, linagola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano, piante ospiti del nematode;</li> </ul>	<p>per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi</p>

— 95 —





Delegado de Polícia de Curitiba

[illegible]



## Difesa Integrata di: Bietola da coste

AVVERSA' CRITTOGAME	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Corcospora</b> ( <i>Cercospora beticola</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 g q/m in relazione all'andamento climatico <u>Interventi chimici:</u>	Prodotti rameici	
<b>Oidio</b> ( <i>Erysiphe betae</i> )	- Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	
<b>Peronospora</b> ( <i>Peronospora farinosa</i> (s.p. betae)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni culturali <u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici Propamocarb	
<b>Ruggine</b> ( <i>Uromyces betae</i> )	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici	
<b>Mal del piede</b> ( <i>Phoma betae</i> ) <b>Mal vinato</b> ( <i>Rhizoctonia violacea</i> ) <b>Marciume secco</b> ( <i>Rhizoctonia solani</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni culturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine		

AVVERSAITA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Bolite</b> ( <i>Boltylus oronota</i> )		<u>Interventi agronomici</u> Evitare nastagni idrici ricucendo allo stretto necessario le irrigazioni. <u>Interventi chimici</u> da eseguire tempestivamente. <u>Interventi agronomici</u> Lunghe rotazioni colturali		(Boスカリド + Pyraclostrobin) (1)	(1) Al massimo 2 interventi a l'anno
<b>Virus</b> Virus della rizomania (BNYVV)					
<b>FITOFAGI</b>					
<b>Afidi</b> ( <i>Aphis fabae</i> , <i>Aphis porsicacae</i> )		<u>Interventi chimici</u> - intervenire in presenza di infestazioni diffuse		Piretro naturale Azadiractina Lambdalcialotrina(1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in coltura protetta
<b>Mosca</b> ( <i>Pegomya betae</i> )		<u>Interventi chimici</u> - intervenire con tempestività alla nascita delle larve o sulle mine appena formate		Piretro naturale	
<b>Mosca minatrice</b> ( <i>Laromyza spp.</i> )		<u>Interventi chimici</u> - se si riscontrano mine o punture di alimentazione o/o ovidposizione		Piretro naturale Azadiractina	
<b>Nottue fogliari</b>		<u>Soglia</u>		<i>Bacillus thuringiensis</i>	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<i>Autographa gamma</i> .	Presenza	Etofenprox (1) Lambdaciotalina(1) Spinosad (2) Azadiractina	(1) Con piretroidi ed Etofenprox al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale, solo contro <i>Spodoptera littoralis</i> ed <i>Heliothis armigera</i>
<b>Limacce</b> <i>Polyx spp.</i> <i>Limax spp.</i>	<u>Soglia</u> <b>Presenza generalizzata</b>	Metaldide esca Metocarb esca	
<b>Altica</b> <i>Phyllotreta spp.</i>	<u>Interventi chimici</u> - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	Piretro naturale	

— 102 —

[illegible]

AUTORE	CONTENUTO DELL'INTERVENTO	TESTO DELL'INTERVENTO	SINTESI DELL'INTERVENTO
<p>1. <b>Intervento di</b> [Nome e Cognome] [Qualifica]</p>	<p>Il presente intervento ha lo scopo di analizzare le implicazioni della riforma del diritto di famiglia, in particolare, l'abolizione della separazione legale, e il suo impatto sulla famiglia e sulla società.</p>	<p>Il presente intervento ha lo scopo di analizzare le implicazioni della riforma del diritto di famiglia, in particolare, l'abolizione della separazione legale, e il suo impatto sulla famiglia e sulla società.</p>	<p>Il presente intervento ha lo scopo di analizzare le implicazioni della riforma del diritto di famiglia, in particolare, l'abolizione della separazione legale, e il suo impatto sulla famiglia e sulla società.</p>
<p>2. <b>Intervento di</b> [Nome e Cognome] [Qualifica]</p>	<p>Il presente intervento ha lo scopo di analizzare le implicazioni della riforma del diritto di famiglia, in particolare, l'abolizione della separazione legale, e il suo impatto sulla famiglia e sulla società.</p>	<p>Il presente intervento ha lo scopo di analizzare le implicazioni della riforma del diritto di famiglia, in particolare, l'abolizione della separazione legale, e il suo impatto sulla famiglia e sulla società.</p>	<p>Il presente intervento ha lo scopo di analizzare le implicazioni della riforma del diritto di famiglia, in particolare, l'abolizione della separazione legale, e il suo impatto sulla famiglia e sulla società.</p>
<p>3. <b>Intervento di</b> [Nome e Cognome] [Qualifica]</p>	<p>Il presente intervento ha lo scopo di analizzare le implicazioni della riforma del diritto di famiglia, in particolare, l'abolizione della separazione legale, e il suo impatto sulla famiglia e sulla società.</p>	<p>Il presente intervento ha lo scopo di analizzare le implicazioni della riforma del diritto di famiglia, in particolare, l'abolizione della separazione legale, e il suo impatto sulla famiglia e sulla società.</p>	<p>Il presente intervento ha lo scopo di analizzare le implicazioni della riforma del diritto di famiglia, in particolare, l'abolizione della separazione legale, e il suo impatto sulla famiglia e sulla società.</p>



**Ordering Information:** [www.mhhe.com](http://www.mhhe.com)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>GRAMINACEE</b> Sestiploidi (50 gr/m <sup>2</sup> per ettaro)	<u>Interventi agronomici</u> - eliminare i non concimanti giovani (le nuove 2 anni) - allungare l'aratura tolleranza  - allungare senza concime e concime altrettanto i residui culturali in full <u>Interventi chimici</u> - intervenire a sverbiatura delle condizioni la crescita alla trattata o - data crescita dei p. in situazione in più intervento assumendo - 01/7 - 10 gg. in relazione all'andamento climatico <u>Interventi agronomici</u> - allungare cultura in 0,3 m <u>Interventi chimici</u> - intervenire a sverbiatura dei concime <u>Interventi agronomici</u> - evitare eccessi di irrigazione - allungare cultura in 0,3 m in condizioni semi sabbie <u>Interventi chimici</u> - intervenire a sverbiatura dei concime	Azoxystrobin (1)  Prodotti rameici   Zolfo  Metilazoxystrobin (1)  Prodotti rameici	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità
<b>Mini bianco</b> Erysiphe conosciuta anche come <b>Altamarioli</b> Asteroidi (sabbie e faticose)	<u>Interventi agronomici</u> - evitare eccessi di irrigazione - allungare cultura in 0,3 m in condizioni semi sabbie <u>Interventi chimici</u> - intervenire a sverbiatura dei concime	Bosca di Pyraclostrobin (1)  Triadimenololo Propiconazolo  Triadimenololo	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità
<b>Sclerotinia</b> Sclerotinia sclerotiorum Sclerotinia minor	<u>Interventi agronomici</u> - evitare eccessi di irrigazione - evitare eccessi di azoto - evitare eccessi di fertilizzanti <u>Interventi chimici</u> - intervenire a sverbiatura dei concime - intervenire a sverbiatura dei concime - intervenire a sverbiatura dei concime - intervenire a sverbiatura dei concime <u>Interventi agronomici</u> - evitare eccessi di irrigazione - allungare cultura in 0,3 m in condizioni semi sabbie <u>Interventi chimici</u> - intervenire a sverbiatura dei concime	Bosca di Pyraclostrobin (1)  Triadimenololo Propiconazolo  Triadimenololo	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità
<b>Monia delle piante</b> Pyricularia sp.	<u>Interventi agronomici</u> - evitare eccessi di irrigazione - evitare eccessi di azoto - evitare eccessi di fertilizzanti <u>Interventi chimici</u> - intervenire a sverbiatura dei concime - intervenire a sverbiatura dei concime - intervenire a sverbiatura dei concime - intervenire a sverbiatura dei concime <u>Interventi agronomici</u> - evitare eccessi di irrigazione - allungare cultura in 0,3 m in condizioni semi sabbie <u>Interventi chimici</u> - intervenire a sverbiatura dei concime	Bosca di Pyraclostrobin (1)  Triadimenololo Propiconazolo  Triadimenololo	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità
<b>Rizotromosi</b> Pyricularia sp.	<u>Interventi agronomici</u> - evitare eccessi di irrigazione - evitare eccessi di azoto - evitare eccessi di fertilizzanti <u>Interventi chimici</u> - intervenire a sverbiatura dei concime - intervenire a sverbiatura dei concime - intervenire a sverbiatura dei concime - intervenire a sverbiatura dei concime <u>Interventi agronomici</u> - evitare eccessi di irrigazione - allungare cultura in 0,3 m in condizioni semi sabbie <u>Interventi chimici</u> - intervenire a sverbiatura dei concime	Bosca di Pyraclostrobin (1)  Triadimenololo Propiconazolo  Triadimenololo	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità





Cefesa Integrata di Rapa Bianca Isola d'Elano

UNIVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO		S. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
	Interventi agronomici	Interventi agronomici		
<b>PERONOSPORA</b> (Peronospora trachearum)	Interventi agronomici: - fertilizzare ampie irrigazioni - falciare a rotazione e falciatura almeno del solo - innalzare semenzali sane - allungare le piante e foglie verdi - allungare la durata dei trattamenti - districcare i residui della vegetazione Interventi agronomici: - trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni - climatiche (prevalentemente alla mattina temperature non molto alte)	Interventi agronomici: - imporre seme conciato - effettuare ampie irrigazioni - districcare i residui della vegetazione - concimazione azotata Interventi agronomici: - si può intervenire più tardi che nei primi anni	Prodotto igneo	
<b>ALTERNARIA</b> (Alternaria sp.)	Interventi agronomici: - imporre seme conciato - effettuare ampie irrigazioni - districcare i residui della vegetazione - concimazione azotata Interventi agronomici: - si può intervenire più tardi che nei primi anni	Interventi agronomici: - imporre seme conciato - effettuare ampie irrigazioni - districcare i residui della vegetazione - concimazione azotata Interventi agronomici: - si può intervenire più tardi che nei primi anni	Prodotto igneo	
<b>MARCIUMI BASALI</b> (Marciumi basali) (Botrytis cinerea)	Interventi agronomici: - imporre seme conciato - effettuare ampie irrigazioni - districcare i residui della vegetazione - concimazione azotata Interventi agronomici: - si può intervenire più tardi che nei primi anni	Interventi agronomici: - imporre seme conciato - effettuare ampie irrigazioni - districcare i residui della vegetazione - concimazione azotata Interventi agronomici: - si può intervenire più tardi che nei primi anni	Prodotto igneo	
<b>RUOGINE BIANCA</b> (Ruogine bianca)	Interventi agronomici: - imporre seme conciato - effettuare ampie irrigazioni - districcare i residui della vegetazione - concimazione azotata Interventi agronomici: - si può intervenire più tardi che nei primi anni	Interventi agronomici: - imporre seme conciato - effettuare ampie irrigazioni - districcare i residui della vegetazione - concimazione azotata Interventi agronomici: - si può intervenire più tardi che nei primi anni	Prodotto igneo	
<b>MATERIE</b> (Materie) (Materie)	Interventi agronomici: - imporre seme conciato - effettuare ampie irrigazioni - districcare i residui della vegetazione - concimazione azotata Interventi agronomici: - si può intervenire più tardi che nei primi anni	Interventi agronomici: - imporre seme conciato - effettuare ampie irrigazioni - districcare i residui della vegetazione - concimazione azotata Interventi agronomici: - si può intervenire più tardi che nei primi anni	Prodotto igneo	
<b>MOSCA</b> (Mosca)	Interventi agronomici: - imporre seme conciato - effettuare ampie irrigazioni - districcare i residui della vegetazione - concimazione azotata Interventi agronomici: - si può intervenire più tardi che nei primi anni	Interventi agronomici: - imporre seme conciato - effettuare ampie irrigazioni - districcare i residui della vegetazione - concimazione azotata Interventi agronomici: - si può intervenire più tardi che nei primi anni	Prodotto igneo	

## Definite Integration Practice

[illegible]



A PIENO CAMPO		
A. A. ADIUVIARI		
AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	LIMITAZIONI D'USO E MOTIV.
<b>Acne</b> Eruzione pruriginosa	Scolite in presenza di piccoli fuochi di infestazione con evidenti aree decolorate e/o foglie in assenza di predatori bruchi, gallerie Evidenti fuochi di infestazione e presenza di buchi di larve Scolite	121A, massimo 3 interventi all'anno e indipendentemente dall'avversità 121A, massimo 1 intervento per fuochi indipendentemente dalle avversità Attenzione e autocura solo contro l'infestazione accidentale
<b>Mangi</b> Eruzione pruriginosa	Scolite in presenza di piccoli fuochi di infestazione con evidenti aree decolorate e/o foglie in assenza di predatori bruchi, gallerie Evidenti fuochi di infestazione e presenza di buchi di larve Scolite	121A, massimo 3 interventi all'anno e indipendentemente dall'avversità 121A, massimo 1 intervento per fuochi indipendentemente dalle avversità Attenzione e autocura solo contro l'infestazione accidentale
<b>Lemonia</b> Eruzione pruriginosa	Scolite in presenza di piccoli fuochi di infestazione con evidenti aree decolorate e/o foglie in assenza di predatori bruchi, gallerie Evidenti fuochi di infestazione e presenza di buchi di larve Scolite	121A, massimo 3 interventi all'anno e indipendentemente dall'avversità 121A, massimo 1 intervento per fuochi indipendentemente dalle avversità Attenzione e autocura solo contro l'infestazione accidentale
<b>Mangi</b> Eruzione pruriginosa	Scolite in presenza di piccoli fuochi di infestazione con evidenti aree decolorate e/o foglie in assenza di predatori bruchi, gallerie Evidenti fuochi di infestazione e presenza di buchi di larve Scolite	121A, massimo 3 interventi all'anno e indipendentemente dall'avversità 121A, massimo 1 intervento per fuochi indipendentemente dalle avversità Attenzione e autocura solo contro l'infestazione accidentale
<b>Lemonia</b> Eruzione pruriginosa	Scolite in presenza di piccoli fuochi di infestazione con evidenti aree decolorate e/o foglie in assenza di predatori bruchi, gallerie Evidenti fuochi di infestazione e presenza di buchi di larve Scolite	121A, massimo 3 interventi all'anno e indipendentemente dall'avversità 121A, massimo 1 intervento per fuochi indipendentemente dalle avversità Attenzione e autocura solo contro l'infestazione accidentale









AVVERTENZE*	CRITERIO INTERVENTO	S.A. e ALUNNIARI	LIMITAZIONI D'UPO E NOTE
<p>1. L'attività di intervento deve essere finalizzata alla promozione della partecipazione attiva degli alunni e al potenziamento delle loro competenze.</p> <p>2. L'attività di intervento deve essere finalizzata alla promozione della partecipazione attiva degli alunni e al potenziamento delle loro competenze.</p> <p>3. L'attività di intervento deve essere finalizzata alla promozione della partecipazione attiva degli alunni e al potenziamento delle loro competenze.</p>	<p>1. L'attività di intervento deve essere finalizzata alla promozione della partecipazione attiva degli alunni e al potenziamento delle loro competenze.</p> <p>2. L'attività di intervento deve essere finalizzata alla promozione della partecipazione attiva degli alunni e al potenziamento delle loro competenze.</p> <p>3. L'attività di intervento deve essere finalizzata alla promozione della partecipazione attiva degli alunni e al potenziamento delle loro competenze.</p>	<p>1. L'attività di intervento deve essere finalizzata alla promozione della partecipazione attiva degli alunni e al potenziamento delle loro competenze.</p> <p>2. L'attività di intervento deve essere finalizzata alla promozione della partecipazione attiva degli alunni e al potenziamento delle loro competenze.</p> <p>3. L'attività di intervento deve essere finalizzata alla promozione della partecipazione attiva degli alunni e al potenziamento delle loro competenze.</p>	<p>1. L'attività di intervento deve essere finalizzata alla promozione della partecipazione attiva degli alunni e al potenziamento delle loro competenze.</p> <p>2. L'attività di intervento deve essere finalizzata alla promozione della partecipazione attiva degli alunni e al potenziamento delle loro competenze.</p> <p>3. L'attività di intervento deve essere finalizzata alla promozione della partecipazione attiva degli alunni e al potenziamento delle loro competenze.</p>

— 116 —

[illegible]

יוסף וסמית'ס מודלים של התנהגות אנושית

[illegible]

[illegible]

[illegible]



## Difesa Integrata di: Cavallo a Testa

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLO CAPPUCCIO (Cavolo cappuccio bruno, Cavolo rosso, Cavoli verza, Cavoli bianchi)					
AVVERSA' CRITICABILE		CRITERI DI INTERVENTO		S.p. AUSILIARI	
Peronospora (Peronospora brassicae)		Interventi agronomici - Effettuare ampie rotazioni,  Lavorare il dimagrimento del suolo - Aumentare le piante e le foglie intere - C'è strigliare i cesi di de- e foglie intere non addensare densità di impianto	Prodotti laricidi Propamocarb	Metilazolo	(1) Al Massimo 2 interventi all'anno, autorizzato solo su cavolo verza (2) Utilizzabile solo per Phoma
Marciumi basali (Botrytis cinerea) (Botrytis cinerea) (Botrytis cinerea)		Interventi agronomici - Avere le sementi e i tunnel - Effettuare ampie rotazioni - Curare le piante ammalate - Utilizzare varietà poco suscettibili. Interventi chimici Interventi durante le prime fasi vegetative	Prodotti laricidi Propamocarb	Metilazolo	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (2) Utilizzabile solo per Phoma
Micosferella del cavolo (Botrytis cinerea) (Botrytis cinerea) (Botrytis cinerea)		Interventi agronomici - Effettuare ampie rotazioni, - Curare le piante ammalate Interventi chimici Interventi in funzione di condizioni climatiche favorevoli A temperature 16-20 °C	Prodotti laricidi Propamocarb	Metilazolo	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Alternariosi (Alternaria brassicae)		Interventi agronomici - Effettuare ampie rotazioni - Non addensare densità di impianto Interventi chimici Interventi alla comparsa dei sintomi Interventi durante le prime fasi vegetative Lavorare i taglianti nel terreno	Prodotti laricidi Propamocarb	Metilazolo	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (1) Non autorizzato su cavolo di Bruxelles (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Oidio (Oidium brassicae)		Interventi agronomici Interventi alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti laricidi Propamocarb	Metilazolo	
BATTERIOSE (Bacterium brassicae) (Bacterium brassicae) (Bacterium brassicae)		Interventi agronomici - Inquinare le piante - Aumentare le piante coltivate all'anno 4 anni, - Concimazione azotata equilibrata durante la crescita della vegetazione	Prodotti laricidi Propamocarb	Metilazolo	

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLO CAPPUCCIO (Cavolo cappuccio appunto, Cavoli rossi, Cavoli verza, Cavoli bianchi)			LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.D. e AUSILIARI		
	Integrità evitare lesioni alle parti di cuore e piramide particolarmente comuni e di maggiore importanza			
<b>Fernia</b> ( <i>Peronospora brassicae</i> )	Interventi agronomici evitare i terreni acidi come trapianti equi trapianti utilizzare piante sane utilizzare cimeli resistenti effettuare ampie rotazioni			
<b>ETIOFAGI</b> <b>Aridi</b> ( <i>Phoma brassicae</i> ) <i>Myzus persicae</i>	Interventi agronomici Distinguere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta  Interventi chimici Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Pomicola Piretro, allelate Ectenopos 111 Azadiractina 3: Cipermetrina 12: Lamda cialotrina 12 e 4: Zeta cipermetrina 12: Deltamethrina 12: Ciflutrin 12: Acetamiprid 5:	Al massimo 2 interventi contro questa avversità  (1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piratoidi indipendentemente dall'avversità e 3 interventi per ciclo oltre i 70 giorni  (3) Non ammesso su cavolo di Bruxelles (4) Non ammesso in coltura protetta la Cipermetrina e la Zeta cipermetrina non sono autorizzati su cavolo di Bruxelles (5) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità	
<b>Altica</b> ( <i>Phyllotreta sp.</i> )	Interventi chimici Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse	Deltamethrina 12:  Acetamiprid 1:	(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piratoidi indipendentemente dall'avversità e 3 interventi per ciclo oltre i 70 giorni  (1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità	
<b>Notule</b> ( <i>Plutella brassicae</i> )	Interventi chimici	Saralofluoridolo	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piratoidi	

## CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLO CARPUCCIO (Cavolo cappuccio appuntito, Cavoli rossi, Cavoli verza, Cavoli bianchi)

AVVERSITA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.A. AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Mantenimento avversità Cavoli da Pieris brassicae		Trattare alla comparsa dei primi danni		Indoxacarb Spinosad;  Cefantimur (1) Cipermetrina (1) Cimabiaz: alternare (1) (5) Aya cipermetrina (2) (3) (8) Zeta cipermetrina (1)  Ectopros (3) Azadiractura (4)  Metidum zure (7) Indoxacarb (9) Crimamet (12)		Indipendentemente dall'avversità e 3 interventi per ciclo oltre i 70 giorni (2) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità (4) Non ammesso su cavolo di Bruxelles la Cipermetrina l'Indoxacarb e Zeta cipermetrina non sono autorizzate su cavolo di Bruxelles (5) Non ammesso in coltura protetta (6) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 1 intervento all'anno. Non autorizzata su cavolo verza (8) E' utilizzabile solo su cavolaia (9) Al massimo 3 interventi all'anno (14) Solo su Pieris brassicae massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo	
Notte termiche Agrotis spp.		Interventi autorizzati su eseguire lavorazioni superficiali che favoriscano la moltiplicazione l'umidità del terreno favoriscono la presenza delle larve nei stati più profondi  soluzione asportare i residui di coltivazione le lavorazioni superficiali sono utili nei tipi di coltura su cui sono adottate queste colture Interventi specifici Accertata presenza mediante specifici monitoraggi		Metidum zure Cipermetrina (2) Zeta cipermetrina (2)  Spinosad;  Cipermetrina (2)		Contro questa avversità massimo 1 intervento per ciclo culturale  (1) Intervento localizzato, non impiegabile in semina (2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità e 3 interventi per ciclo oltre i 70 giorni (14) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità la Cipermetrina e la Zeta cipermetrina non sono autorizzate su cavolo di Bruxelles	

CAYOLO DI BRUXELLES. CAYOLO CAPPuccio (CAYOLO capuccio appuntito. Cayoli rossi. Cayoli bianchi)			
AVVERSITA'		CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI
		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
<b>Filandi</b> (Agnolo sup.)	Intervent. di cura Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.	Tell. (n. 1)	Al massimo 1 intervento localizzato per quassa avversità. Non ammesso contro Cayolo di Bruxelles
<b>Mosca del Cayolo</b> (Cayolo rossi)	Eliminare le Cuscite spontanee. Distruggere i residui delle Cuscite di Cayolo durante l'inverno Controllare le Cuscite per Cuscite Cuscite	Tell. (n. 1)	Al massimo 1 intervento contro questa avversità. (1) Da distribuire localizzato lungo le file in forma granulare. Non ammesso su Cayolo di Bruxelles
<b>Tripidi</b> (Tripidi bianchi) (Cuscite Cuscite)	Intervent. di cura Intervento in caso di presenza	Spinosi (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità
<b>Aleuroidi</b> (Aleuroidi bianchi)	Intervent. di cura Intervento alla presenza del 10% di piante infestate	Delia (n. 1) Cafur (n. 1) Zela (n. 1) Delia (n. 1)	(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con pirinoidi indipendentemente dall'avversità e 3 interventi per ciclo oltre i 70 giorni la Zela (n. 1) non è autorizzata su Cayolo di Bruxelles
<b>Tentredini</b> (Cayolo rossi)	Intervent. di cura Intervento sulle giovani larve	Cafur (n. 1)	(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con pirinoidi indipendentemente dall'avversità e 3 interventi per ciclo oltre i 70 giorni Distribuire le esche lungo le fasce interessate
<b>Limacchi</b> (Cayolo sup.) (Cayolo rossi) (Cayolo bianchi) (Cayolo rossi) (Cayolo rossi)	Intervent. di cura Trattare alla comparsa	Melafide usca Melafide usca	

## Difesa Integrata di: Cavolo Rapa

(Brassica oleracea acephala gangyloides)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Peronospora</b> ( <i>Peronospora brassicae</i> ) <i>Peronospora parasitica</i>	Interventi agronomici effettuare ampie rotazioni, favorire il drenaggio del suolo, allontanare le piante e le foglie infette di stuggere, escludere colture malatose adattare alla densità d'impianto	Prodotti rameici Propamocarb	
<b>Ruggine</b> ( <i>Athyrium candida</i> )	Tirare alle prime infezioni	Prodotti rameici Tiram (1)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale
<b>Marciumi basali</b> ( <i>Sclerotinia</i> spp.) <i>Rhizoctonia solani</i> <i>Phoma lingam</i>	Interventi agronomici - impiegare seme conciato, effettuare ampie rotazioni - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici - distruggere i residui della vegetazione; - concimazioni equilibrate; - densità delle piante non elevata	Tolcloch-mel le (1) Prodotti rameici	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale
<b>Alternaria</b> ( <i>Alternaria</i> spp.)	Interventi agronomici impiegare seme conciato, effettuare ampie rotazioni distruggere i residui delle piante infette concimazioni equilibrate. Interventi chimici	Prodotti rameici	
<b>Ernia</b> ( <i>Plasmodiophora</i> b.)	Interventi agronomici evitare i terreni acidi concimazioni equilibrate; utilizzare piante sane;		

(Brassicaceae oleracea acephala gongyloides)		
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI
LIMITAZIONI D'USO E NOTE		
<b>Blattariosi</b> <i>(Xanthomonas campestris, Erwinia carotovora)</i>	utilizzare varietà resistenti e effettuare ampie rotazioni <u>Interventi agronomici:</u> effettuare ampie rotazioni, effettuare concimazioni azotate equilibrate, non irrigare per aspersione, evitare ferite alle piante durante periodi umidi e eliminare la vegetazione infeltra.	Prodotti rameici  Piretro naturale  Deltamettina (1) Ciflutrin (1)
<b>Notte. cavolaia</b>  <i>(Mamestra brassicae, Pieris brassicae, Mamestra oleracea)</i>	<u>Interventi chimici</u> - trattare alla comparsa del e prime infestazioni	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con piretroidi, indipendentemente dall'avversità
<b>Notte terribile</b> <i>(Agrotis spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> eseguire lavorazioni superficiali nell'interfa che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi; solanzzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni	Meticcio carbosca  Contro questa avversità massimo 1 intervento per ciclo culturale

<b>AVVERSITA'</b>		<b>CRITERI DI INTERVENTO</b>		<b>S.a. • AUSILIARI</b>	<b>LIMITAZIONI D'USO E NOTE</b>
<b>(Brassicaceae acephala gongyloides)</b>		<u>Interventi chimici</u> <b>Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.</b>			
<b>Mosca del cavolo</b> ( <i>Delia radicum</i> )		<u>Interventi agronomici</u> distruzione dei residui della coltura invernale, eliminazione delle crucifere infestanti, lavorazione dell'interfila per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile		Piretro naturale	<b>Al massimo 1 intervento per ciclo contro questa avversità</b> <b>(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Afidi</b> ( <i>Brevicoryne brassicae</i> , <i>Myzus persicae</i> )		Intervenire alla comparsa dell'infestazione		Pir micarb	<b>Al massimo 2 interventi per ciclo contro questa avversità</b>
<b>Altica</b> ( <i>Phyllotreta</i> spp.)		<b>Soglia</b> <b>Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse</b>		Deltametrina (1)	<b>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi</b> <b>indipendentemente dall'avversità</b>
<b>Insetti Temicoli</b>		<u>Interventi agronomici</u>			

[Brassica oleracea acephala gongyloides]		
AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI
LIMITAZIONI D'USO E NOTE		
( <i>Amyndes</i> spp.)	<p>eseguire lavorazioni superficiali nell'intimità che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi sovrapposizione asportare residui di coltivazione.</p> <p>le lavorazioni superficiali e i loro effetti non impediscono la schiusura delle uova, adottare ampie rotazioni</p> <p><u>Interventi chimici</u></p> <p><b>Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.</b></p>	<p>Multicarb esca</p>
<p><b>Limacce</b></p> <p>(<i>Helix</i> spp., <i>Cantarus</i> <i>puer</i>, <i>Helicella</i> <i>variegata</i>, <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)</p>	<p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Tattare alla comparsa</p>	<p>Metaderde esca</p>
		Distribuire le esche lungo le fasce interessate



— 129 —

[illegible]





### Types of Integrals in Commerce

[illegible]

[illegible]

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.p. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Ragnetto rosso</b> (Tetranychus bimaculatus)</p>	<p>Trattamenti tempestivi in caso presenza di punte nere (spine) su 2-3 foglie per pianta presenti almeno una su ogni pianta.</p> <p>Interventi biologici L'uso di acari predatori (Phytoseiulus spp.) in pieno campo sono possibili per la localizzazione delle punte nere con l'uso di trappole per acari (Phytoseiulus spp.) in caso di attacco generalizzato o in serre.</p> <p>Interventi chimici - Presenza accertata</p>	<p>T. bimaculatus S. laevis C. caryae B. bipunctatus F. anandri A. agilis P. persimilis Phytoseiulus spp. D. destructor</p>	<p>Indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Impiegabili al massimo una volta all'anno solo in cultura protetta</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento all'anno Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno La coesistenza di punte nere e acari predatori è possibile Da usare in modo localizzato e la sostanza è al massimo 1 In caso venga effettuato trattamento con Fenitrothion o Omethoif, non è possibile effettuare trattamenti chimici specifici contro gli insetti nocivi</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, da effettuare esclusivamente in griglia piano la notte immediatamente dopo l'irrigazione per irrigazione a pioggia</p>
<p><b>Algheroidei</b> (Alga spp. confusum)</p>	<p>Interventi chimici - Infestazioni diffuse ed evidenti presenza di predatori - Infestazioni parassitarie (Ficaria spp. e Echinococcus spp.) - Non singoli appezzamenti gli interventi sono ammessi solo ad anni alterni</p>	<p>P. confusum T. confusum P. confusum P. confusum</p>	<p>Contro questa avversità al massimo un intervento all'anno</p> <p>(1) Al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>





AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.S. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Interventi irrigui: solarezzare il terreno con 10 o di P.E. l'azoto del terreno è di 0,055-0,050 mmol/L, ogni mese o bi-mensilmente per almeno 20 gg ann.</p> <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni</p>	<p>Metano 4,3-14; Cenere 0,5-5; Cenere 0,5-5.</p>		<p>(4) Da effettuarsi prima della semina in alternativa al Peranifosa. Ammassi solo nel terreno con contenuto in sabbia molto elevato</p> <p>(5) Ammasso solo in colture protette in strutture permanenti</p> <p>(6) Ammasso solo distribuito per irrigazione Fare attenzione a 40-50 gg di tempo di carenza Al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>(8) Intervento in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in alto con forma all'liquidi; al massimo 20 litri di formilato contenibile con i possiedi</p>
<p><u>Interventi agronomici</u></p> <p>coltivare la coltura con 10-15 mm di acqua nel terreno e 10-15 mm di acqua nel terreno coltivare la coltura con 10-15 mm di acqua nel terreno e 10-15 mm di acqua nel terreno coltivare la coltura con 10-15 mm di acqua nel terreno e 10-15 mm di acqua nel terreno</p> <p><u>Interventi fisici</u></p> <p>solarezzare il terreno con 10 o di P.E. l'azoto del terreno è di 0,055-0,050 mmol/L, ogni mese o bi-mensilmente per almeno 20 gg ann.</p>	<p>Foto chimica con Azoto 0,5-5</p>		<p>In pieno campo Presenza nel terreno e nel terreno 10-15 mm di acqua nel terreno e 10-15 mm di acqua nel terreno 10-15 mm di acqua nel terreno e 10-15 mm di acqua nel terreno</p> <p>Da coltivare alla dose di 2,5-3 kg/ha di acqua nel terreno e 10-15 mm di acqua nel terreno</p>

— 138 —

AVVERBITA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.A. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
<i>Solanum elaeagnifolium</i>							
<b>Tracheofusariosi</b>		interventi agronomici					
<i>Gymnosporangium</i> <i>sp. melanospora</i>		• ricorso a varietà resistenti • innescio con isolati estratti da esemplari • fungicidi di tipo sistemico applicati alla base del fusto per evitare che si insinuino in suoni sulla agnatura malata • adeguati trattamenti a base di rame					
<b>Funghi della radice e del fusto</b> <i>Botrytis cinerea</i> <i>Ascochyta blight</i>		• interventi agronomici • diluizione semenzale • diserbo • trattamenti fungicidi • disinfezione dei materiali di semina					
<b>Sclerotinia</b> <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		• interventi agronomici • diserbo • trattamenti fungicidi • disinfezione dei materiali di semina					
<b>Morte della piantina</b> <i>Phytophthora</i> <i>Phytophthora</i> <i>Phytophthora</i>		• interventi agronomici • diluizione semenzale • diserbo • trattamenti fungicidi • disinfezione dei materiali di semina					
<b>Batteriosi</b> <i>Erwinia carotovora</i> <i>Erwinia carotovora</i> <i>Erwinia carotovora</i>		• diserbo • trattamenti fungicidi • disinfezione dei materiali di semina					
<b>Virusi</b>		• diserbo • trattamenti fungicidi • disinfezione dei materiali di semina					



[illegible]



[illegible]

— 144 —



[illegible]

AVVERTENZA	CRITERI DI INTERVENTO	B.A. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Miglioramento dell'aspetto dell'edificio	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi di restauro e conservazione, interventi di adeguamento e miglioramento dell'aspetto dell'edificio.	Decorazioni Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	15) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avvertenza. 16) Al massimo 1 intervento all'anno, indipendentemente dall'avvertenza. Massimo 10 interventi all'anno, contro l'avvertenza. 17) Al massimo 1 intervento all'anno, contro l'avvertenza. 18) Al massimo 1 intervento all'anno, contro l'avvertenza.
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi di restauro e conservazione, interventi di adeguamento e miglioramento dell'aspetto dell'edificio.	Decorazioni Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	15) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avvertenza. 16) Al massimo 1 intervento all'anno, indipendentemente dall'avvertenza. Massimo 10 interventi all'anno, contro l'avvertenza. 17) Al massimo 1 intervento all'anno, contro l'avvertenza. 18) Al massimo 1 intervento all'anno, contro l'avvertenza.
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi di restauro e conservazione, interventi di adeguamento e miglioramento dell'aspetto dell'edificio.	Decorazioni Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	15) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avvertenza. 16) Al massimo 1 intervento all'anno, indipendentemente dall'avvertenza. Massimo 10 interventi all'anno, contro l'avvertenza. 17) Al massimo 1 intervento all'anno, contro l'avvertenza. 18) Al massimo 1 intervento all'anno, contro l'avvertenza.
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi di restauro e conservazione, interventi di adeguamento e miglioramento dell'aspetto dell'edificio.	Decorazioni Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	15) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avvertenza. 16) Al massimo 1 intervento all'anno, indipendentemente dall'avvertenza. Massimo 10 interventi all'anno, contro l'avvertenza. 17) Al massimo 1 intervento all'anno, contro l'avvertenza. 18) Al massimo 1 intervento all'anno, contro l'avvertenza.

AVVERSA' CRITERI DI INTERVENTO		S. a. a. AUGUSTO		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Normalità dal giorno dell'abboccamento	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza
	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza
	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza
	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza
Normalità dal giorno dell'abboccamento	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza
	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza
	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza
	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza	Interventi d'urgenza

Difesa Integrata di Cicoria

AVVERSA' CRITERI D'INTERVENTO		S. a. o. AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
<b>Alternaria</b> (alternaria perniciosa)	Interventi preventivi alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici	(1) Non ammesso in serra	
<b>Peronospora</b> (peronospora fuliginea)	Interventi preventivi anticipati (inizio della stagione) interventi curativi (dalla comparsa dei primi sintomi) interventi curativi (dalla comparsa dei primi sintomi)	Prodotti rameici Azoxystrobin (1) Mefenoxam (2) giovani carli (3) Propanil (4) Propanil (5) Propanil (6)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin a massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (4) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
<b>Marasma basale</b> (marasma basale) Botrytis cinerea	Interventi preventivi alla comparsa dei primi sintomi interventi curativi (dalla comparsa dei primi sintomi)	Prodotti rameici Azoxystrobin (1) Mefenoxam (2) giovani carli (3) Propanil (4) Propanil (5) Propanil (6)	Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale (1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin a massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità La 5a e 6a. Botrytis cinerea Pyraclostrobin Fenoxam e Cymoxanil-Fenoxam non possono essere utilizzati contro Botrytis cinerea	
<b>Dalla</b> (Dalla)	Interventi preventivi alla comparsa dei primi sintomi interventi curativi (dalla comparsa dei primi sintomi)	Zolfo Azoxystrobin (1), (2)	(1) Divieto d'impiego in serra (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin a massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale	
<b>Pythium</b> (Pythium)	Interventi preventivi alla comparsa dei primi sintomi interventi curativi (dalla comparsa dei primi sintomi)	Prodotti rameici Propanil (4) Propanil (5) Propanil (6)	Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale (1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin a massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità La 5a e 6a. Botrytis cinerea Pyraclostrobin Fenoxam e Cymoxanil-Fenoxam non possono essere utilizzati contro Botrytis cinerea	
<b>Botrytis cinerea</b> (Botrytis cinerea)	Interventi preventivi alla comparsa dei primi sintomi interventi curativi (dalla comparsa dei primi sintomi)	Prodotti rameici Propanil (4) Propanil (5) Propanil (6)	Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale (1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin a massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità La 5a e 6a. Botrytis cinerea Pyraclostrobin Fenoxam e Cymoxanil-Fenoxam non possono essere utilizzati contro Botrytis cinerea	
<b>Botrytis cinerea</b> (Botrytis cinerea)	Interventi preventivi alla comparsa dei primi sintomi interventi curativi (dalla comparsa dei primi sintomi)	Prodotti rameici Propanil (4) Propanil (5) Propanil (6)	Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale (1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin a massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità La 5a e 6a. Botrytis cinerea Pyraclostrobin Fenoxam e Cymoxanil-Fenoxam non possono essere utilizzati contro Botrytis cinerea	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. e. AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Colony Lepid.</b>	La cui larva del mese del ciclo di vita colono la classe considerata generica o diffusa dagli afidi Per le varietà trasmesse per seme virus de- bilitanti e totalmente in zettie seme particolare sono virus- resistenti		
<b>Batteriosi</b> <i>Erwinia carotovora</i>	Interventi di tipo a) ampie coltivazioni di piante a) come migliore abitudine ecologica non di zettie acqua in zettie	Modelli di zettie	
<b>Afid</b> <i>Myzus persicae</i> <i>Macrostelus</i> <i>Acyrthosiphon pisum</i>	Interventi di tipo Soglia: Interventi che si almeno il 60% delle piante	Azzurro Indicazioni (1) (2) Trattamenti (1) (2) Azzurro (1) (2) Indicazioni (1) (2) Azzurro (1) (2) Indicazioni (1) (2) Azzurro (1) (2)	(1) Con neocotonioidi al massimo 3 interventi all'anno. Al massimo 1 per ciclo 2 per ciclo sopra i 120 giorni (2) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 4 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con coltello non più di 800 gr di formulato commerciale
<b>Lepidi</b> <i>Trialeurodes vaporariorum</i> <i>Macrostelus</i>	Interventi di tipo Soglia: presenza	Azzurro Indicazioni (1) (2) Soglia: presenza	(1) Al massimo 1 intervento nel numero complessivo di 2 interventi per ciclo culturale con Paratiro di indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale comunque non più di 3 in un anno (3) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità
<b>Notus togliari</b> <i>Myzus persicae</i> <i>Macrostelus</i>	Interventi di tipo Soglia: presenza	Azzurro Indicazioni (1) (2) Soglia: presenza	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con Paratiro di indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale comunque non più di 3 in un anno (4) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. R. - AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Malattia infettiva</b> (1) per via aerea	Interventi di primo Soglia: accertata presenza	Tolleranza (1) Sensibilità (1) Eziologia (2/4)	Indipendentemente dall'avversità comunque non più di 5 all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno. Anticipo su suppurazione
<b>Malattia</b> (1) per via cutanea	Interventi di primo Soglia: presenza Indicazioni diagnostiche	Tolleranza (1) Sensibilità (1) Eziologia (2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo collare indipendentemente dall'avversità
<b>Malattia infettiva</b> (1) per via cutanea	Interventi di primo Soglia: presenza Indicazioni diagnostiche	Tolleranza (1) Sensibilità (1) Eziologia (2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo collare e comunque non più di 5 all'anno (2) Al massimo 1 intervento per ciclo collare indipendentemente dall'avversità

Offerta Integrata di Indiv a Riccia

AVVERSA:	CRITERIO INTERVENTO	9 e 10 AGOSTO	LIMITAZIONI USO E NOTE
<b>Peronospora</b> della vite	Primo intervento Secondo intervento Terzo intervento Quarto intervento	Primo intervento Secondo intervento Terzo intervento Quarto intervento	(1) Non ammesso in serra (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 8 interventi per ciclo colturale (3) Al massimo 8 interventi per ciclo colturale, non ammesso in serra (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Melanconia</b> della vite	Primo intervento Secondo intervento Terzo intervento Quarto intervento	Primo intervento Secondo intervento Terzo intervento Quarto intervento	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Botrite</b>	Primo intervento Secondo intervento Terzo intervento Quarto intervento	Primo intervento Secondo intervento Terzo intervento Quarto intervento	(1) Divieto di impiego in serra (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<b>Botrite</b> della vite	Primo intervento Secondo intervento Terzo intervento Quarto intervento	Primo intervento Secondo intervento Terzo intervento Quarto intervento	(1) Correlazione con il massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità A massimo 1 per ciclo, 2 per ciclo sopra i 120 giorni (2) Al massimo 8 interventi all'anno (3) Al massimo 4 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.E. AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Triptici</b> Triptici Triptici	Interventi Soglia: presenza	Interventi Soglia: presenza	La antibacillazione non è applicabile in sette
<b>Interventi</b> Interventi Interventi	Interventi Soglia: presenza	Interventi Soglia: presenza	<p>(1) A massimo 1 intervento nel numero complessivo di 2 interventi per ciclo culturale con Fungicidi, indipendentemente da Fungicidi</p> <p>(2) A massimo 2 interventi per ciclo culturale</p> <p>e comunque non più di 5 all'anno</p> <p>(3) A massimo 1 intervento per ciclo culturale indipendente dal Fungicida e antibacillazione solo contro Fungicidi e antibacillazione</p>
<b>Interventi</b> Interventi Interventi	Interventi Soglia: presenza	Interventi Soglia: presenza	<p>(1) A massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(2) A massimo 2 interventi per ciclo culturale e indipendentemente dal Fungicida</p> <p>La antibacillazione non è applicabile in sette</p> <p>(3) A massimo 2 interventi per ciclo culturale e comunque non più di 5 all'anno</p> <p>(4) A massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dal Fungicida</p> <p>(5) A massimo 2 interventi all'anno antibacillazione solo in pieno campo su Spodophris</p>
<b>Interventi</b> Interventi Interventi	Interventi Soglia: presenza	Interventi Soglia: presenza	<p>(1) A massimo 2 interventi per ciclo culturale e indipendentemente dal Fungicida</p> <p>(2) A massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dal Fungicida</p> <p>(3) A massimo 2 interventi per ciclo culturale e indipendentemente dal Fungicida</p>
<b>Interventi</b> Interventi Interventi	Interventi Soglia: presenza	Interventi Soglia: presenza	<p>A massimo 1 intervento all'anno contro Fungicidi e antibacillazione</p> <p>(1) A massimo 2 interventi per ciclo culturale</p> <p>e comunque non più di 3 all'anno</p> <p>(2) A massimo 1 intervento per ciclo culturale</p>
<b>Interventi</b> Interventi Interventi	Interventi Soglia: presenza	Interventi Soglia: presenza	Interventi



[illegible]

[illegible][illegible]

AVVERTENZE	CONTENUTO DELL'INTERVENTO	RIMANENZE	LIMITAZIONI DEL CICLO
<p>Interventi di tipo Soglia presenza</p>	<p>Soglia presenza</p>	<p>Soglia presenza</p>	<p>complessivo di 2 interventi per ciclo colturale con prelievi: indipendentemente dall'entità 12) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale e consequenti non più di 3 altri anni 13) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'entità Almeno 1 intervento per ciclo colturale</p>
<p>Molte, foglie foglia presenza</p>	<p>Soglia presenza</p>	<p>Soglia presenza</p>	<p>1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale 12) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'entità 13) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale consequenti non più di 3 altri anni 14) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale consequenti non più di 3 altri anni 15) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale consequenti non più di 3 altri anni 16) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale consequenti non più di 3 altri anni</p>
<p>Molte, foglie foglia presenza</p>	<p>Soglia presenza</p>	<p>Soglia presenza</p>	<p>1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale 12) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'entità 13) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale consequenti non più di 3 altri anni 14) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale consequenti non più di 3 altri anni 15) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale consequenti non più di 3 altri anni 16) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale consequenti non più di 3 altri anni</p>
<p>Molte, foglie foglia presenza</p>	<p>Soglia presenza</p>	<p>Soglia presenza</p>	<p>1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale 12) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'entità 13) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale consequenti non più di 3 altri anni 14) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale consequenti non più di 3 altri anni 15) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale consequenti non più di 3 altri anni 16) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale consequenti non più di 3 altri anni</p>
<p>Molte, foglie foglia presenza</p>	<p>Soglia presenza</p>	<p>Soglia presenza</p>	<p>1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale 12) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'entità 13) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale consequenti non più di 3 altri anni 14) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale consequenti non più di 3 altri anni 15) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale consequenti non più di 3 altri anni 16) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale consequenti non più di 3 altri anni</p>
<p>Molte, foglie foglia presenza</p>	<p>Soglia presenza</p>	<p>Soglia presenza</p>	<p>1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale 12) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'entità 13) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale consequenti non più di 3 altri anni 14) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale consequenti non più di 3 altri anni 15) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale consequenti non più di 3 altri anni 16) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale consequenti non più di 3 altri anni</p>

[illegible]

Chlorine Inhalation and Respiratory Health

[illegible]

[illegible]

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	G.A. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragno rosso effettivo, cioè con danno	Puntatura di danno Suglia di intervento per foglia	Almeno 1 foglia con danno per foglia	(2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale e comunque non più di 3 all'anno (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avvenuta Albume 1 su 8 autorizzato solo contro <i>Frankliniella occidentalis</i>
Limoniya con danno effettivo e punteggi foglia	Puntatura di danno Suglia di intervento per foglia e danno foglia per foglia	Almeno 1 foglia con danno per foglia	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale e comunque non più di 3 all'anno (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avvenuta
Midi con danno effettivo	Puntatura di danno Suglia di intervento	Almeno 1 foglia con danno per foglia	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avvenuta

Indice Integrato n. 530-000

AVVERTENZE		CAMPI DA COMPLETARE		S. e. AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CANTIERI</b> Prestazioni di lavoro e di servizio e di manutenzione e di gestione e di gestione e di gestione	CANTIERI	CANTIERI	CANTIERI	CANTIERI	CANTIERI	CANTIERI
<b>MANUTENZIONE</b> e di servizio e di manutenzione e di gestione e di gestione e di gestione	MANUTENZIONE	MANUTENZIONE	MANUTENZIONE	MANUTENZIONE	MANUTENZIONE	MANUTENZIONE
<b>MANUTENZIONE</b> e di servizio e di manutenzione e di gestione e di gestione e di gestione	MANUTENZIONE	MANUTENZIONE	MANUTENZIONE	MANUTENZIONE	MANUTENZIONE	MANUTENZIONE
<b>MANUTENZIONE</b> e di servizio e di manutenzione e di gestione e di gestione e di gestione	MANUTENZIONE	MANUTENZIONE	MANUTENZIONE	MANUTENZIONE	MANUTENZIONE	MANUTENZIONE





Diletti integrati di Foglio

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.S. e AUSILIARI	LIMITAZIONI OUSO E NOTE
<b>CARITOGAMC</b> Patologie reflitte Patologie del Apparato Apparato Apparato	S.S. Caricamento al computer per il calcolo Patologie reflitte Patologie del Apparato Apparato Apparato	S.S. Caricamento al computer per il calcolo Patologie reflitte Patologie del Apparato Apparato Apparato	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>RECEPTE</b> Patologie reflitte Patologie del Apparato Apparato Apparato	S.S. Caricamento al computer per il calcolo Patologie reflitte Patologie del Apparato Apparato Apparato	S.S. Caricamento al computer per il calcolo Patologie reflitte Patologie del Apparato Apparato Apparato	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>RECEPTE</b> Patologie reflitte Patologie del Apparato Apparato Apparato	S.S. Caricamento al computer per il calcolo Patologie reflitte Patologie del Apparato Apparato Apparato	S.S. Caricamento al computer per il calcolo Patologie reflitte Patologie del Apparato Apparato Apparato	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>RECEPTE</b> Patologie reflitte Patologie del Apparato Apparato Apparato	S.S. Caricamento al computer per il calcolo Patologie reflitte Patologie del Apparato Apparato Apparato	S.S. Caricamento al computer per il calcolo Patologie reflitte Patologie del Apparato Apparato Apparato	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>RECEPTE</b> Patologie reflitte Patologie del Apparato Apparato Apparato	S.S. Caricamento al computer per il calcolo Patologie reflitte Patologie del Apparato Apparato Apparato	S.S. Caricamento al computer per il calcolo Patologie reflitte Patologie del Apparato Apparato Apparato	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno

AVVERTENZA*	CRIERE DA INTERVENTO	S.S. + AUSILIARIO	LIMITAZIONI PRUSO E NOTE
<b>MARCA</b> Cassero (1997)	<u>Classificazione</u> Epiglossa: 1.000-1.500 g, 1.500-2.000 g, 2.000-2.500 g, 2.500-3.000 g, 3.000-3.500 g, 3.500-4.000 g, 4.000-4.500 g, 4.500-5.000 g, 5.000-5.500 g, 5.500-6.000 g, 6.000-6.500 g, 6.500-7.000 g, 7.000-7.500 g, 7.500-8.000 g, 8.000-8.500 g, 8.500-9.000 g, 9.000-9.500 g, 9.500-10.000 g, 10.000-10.500 g, 10.500-11.000 g, 11.000-11.500 g, 11.500-12.000 g, 12.000-12.500 g, 12.500-13.000 g, 13.000-13.500 g, 13.500-14.000 g, 14.000-14.500 g, 14.500-15.000 g, 15.000-15.500 g, 15.500-16.000 g, 16.000-16.500 g, 16.500-17.000 g, 17.000-17.500 g, 17.500-18.000 g, 18.000-18.500 g, 18.500-19.000 g, 19.000-19.500 g, 19.500-20.000 g, 20.000-20.500 g, 20.500-21.000 g, 21.000-21.500 g, 21.500-22.000 g, 22.000-22.500 g, 22.500-23.000 g, 23.000-23.500 g, 23.500-24.000 g, 24.000-24.500 g, 24.500-25.000 g, 25.000-25.500 g, 25.500-26.000 g, 26.000-26.500 g, 26.500-27.000 g, 27.000-27.500 g, 27.500-28.000 g, 28.000-28.500 g, 28.500-29.000 g, 29.000-29.500 g, 29.500-30.000 g, 30.000-30.500 g, 30.500-31.000 g, 31.000-31.500 g, 31.500-32.000 g, 32.000-32.500 g, 32.500-33.000 g, 33.000-33.500 g, 33.500-34.000 g, 34.000-34.500 g, 34.500-35.000 g, 35.000-35.500 g, 35.500-36.000 g, 36.000-36.500 g, 36.500-37.000 g, 37.000-37.500 g, 37.500-38.000 g, 38.000-38.500 g, 38.500-39.000 g, 39.000-39.500 g, 39.500-40.000 g, 40.000-40.500 g, 40.500-41.000 g, 41.000-41.500 g, 41.500-42.000 g, 42.000-42.500 g, 42.500-43.000 g, 43.000-43.500 g, 43.500-44.000 g, 44.000-44.500 g, 44.500-45.000 g, 45.000-45.500 g, 45.500-46.000 g, 46.000-46.500 g, 46.500-47.000 g, 47.000-47.500 g, 47.500-48.000 g, 48.000-48.500 g, 48.500-49.000 g, 49.000-49.500 g, 49.500-50.000 g, 50.000-50.500 g, 50.500-51.000 g, 51.000-51.500 g, 51.500-52.000 g, 52.000-52.500 g, 52.500-53.000 g, 53.000-53.500 g, 53.500-54.000 g, 54.000-54.500 g, 54.500-55.000 g, 55.000-55.500 g, 55.500-56.000 g, 56.000-56.500 g, 56.500-57.000 g, 57.000-57.500 g, 57.500-58.000 g, 58.000-58.500 g, 58.500-59.000 g, 59.000-59.500 g, 59.500-60.000 g, 60.000-60.500 g, 60.500-61.000 g, 61.000-61.500 g, 61.500-62.000 g, 62.000-62.500 g, 62.500-63.000 g, 63.000-63.500 g, 63.500-64.000 g, 64.000-64.500 g, 64.500-65.000 g, 65.000-65.500 g, 65.500-66.000 g, 66.000-66.500 g, 66.500-67.000 g, 67.000-67.500 g, 67.500-68.000 g, 68.000-68.500 g, 68.500-69.000 g, 69.000-69.500 g, 69.500-70.000 g, 70.000-70.500 g, 70.500-71.000 g, 71.000-71.500 g, 71.500-72.000 g, 72.000-72.500 g, 72.500-73.000 g, 73.000-73.500 g, 73.500-74.000 g, 74.000-74.500 g, 74.500-75.000 g, 75.000-75.500 g, 75.500-76.000 g, 76.000-76.500 g, 76.500-77.000 g, 77.000-77.500 g, 77.500-78.000 g, 78.000-78.500 g, 78.500-79.000 g, 79.000-79.500 g, 79.500-80.000 g, 80.000-80.500 g, 80.500-81.000 g, 81.000-81.500 g, 81.500-82.000 g, 82.000-82.500 g, 82.500-83.000 g, 83.000-83.500 g, 83.500-84.000 g, 84.000-84.500 g, 84.500-85.000 g, 85.000-85.500 g, 85.500-86.000 g, 86.000-86.500 g, 86.500-87.000 g, 87.000-87.500 g, 87.500-88.000 g, 88.000-88.500 g, 88.500-89.000 g, 89.000-89.500 g, 89.500-90.000 g, 90.000-90.500 g, 90.500-91.000 g, 91.000-91.500 g, 91.500-92.000 g, 92.000-92.500 g, 92.500-93.000 g, 93.000-93.500 g, 93.500-94.000 g, 94.000-94.500 g, 94.500-95.000 g, 95.000-95.500 g, 95.500-96.000 g, 96.000-96.500 g, 96.500-97.000 g, 97.000-97.500 g, 97.500-98.000 g, 98.000-98.500 g, 98.500-99.000 g, 99.000-99.500 g, 99.500-100.000 g, 100.000-100.500 g, 100.500-101.000 g, 101.000-101.500 g, 101.500-102.000 g, 102.000-102.500 g, 102.500-103.000 g, 103.000-103.500 g, 103.500-104.000 g, 104.000-104.500 g, 104.500-105.000 g, 105.000-105.500 g, 105.500-106.000 g, 106.000-106.500 g, 106.500-107.000 g, 107.000-107.500 g, 107.500-108.000 g, 108.000-108.500 g, 108.500-109.000 g, 109.000-109.500 g, 109.500-110.000 g, 110.000-110.500 g, 110.500-111.000 g, 111.000-111.500 g, 111.500-112.000 g, 112.000-112.500 g, 112.500-113.000 g, 113.000-113.500 g, 113.500-114.000 g, 114.000-114.500 g, 114.500-115.000 g, 115.000-115.500 g, 115.500-116.000 g, 116.000-116.500 g, 116.500-117.000 g, 117.000-117.500 g, 117.500-118.000 g, 118.000-118.500 g, 118.500-119.000 g, 119.000-119.500 g, 119.500-120.000 g, 120.000-120.500 g, 120.500-121.000 g, 121.000-121.500 g, 121.500-122.000 g, 122.000-122.500 g, 122.500-123.000 g, 123.000-123.500 g, 123.500-1		

## Dilett. Integrata di: Pisello

AVVERSITA'	CRITERI DA INTERVENTO	S.E. AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> Patogeni tellurici ( <i>Phytophthora spp.</i> , <i>Colletotrichum spp.</i> , ecc.)	Impiccare subito con cura		
<b>Parasipora e Antracnosi</b> ( <i>Phoma-spora fabi</i> , ( <i>Ascochyta spp.</i> )	<u>Interventi agronomici</u> - ampie rotazioni colturali i corsi a verde sono preventivi alla caduta non colpita dalla malattia oppure conciare - irrigare di vaniglia resistenti <u>Interventi chimici</u> solo in caso di attacchi precoci. Si cura prima 2-3 interventi distanziati a 7-8 gg. Interventi agronomici irrigare di vaniglia resistenti <u>Interventi chimici</u> giustificati solo in caso di attacco elevato	Prodotti ammessi: Azuoxystrobin (1) Difenoconazole (1) Zolfo Azuoxystrobin (1) Pencicoxazole (2) Ciprodinililolo (2x3)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (2) Al massimo 1 intervento all'anno  * (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Non sono autorizzate le formulazioni En
<b>Mal bianco</b> ( <i>Erysiphe fabae</i> )	Interventi agronomici irrigare di vaniglia resistenti <u>Interventi chimici</u> giustificati solo in caso di attacco elevato	Zolfo Azuoxystrobin (1) Pencicoxazole (2) Ciprodinililolo (2x3)	Nel rispetto delle norme generali relative al d.s. 2003 e in particolare: - le formulazioni all'infuso ed all'acqua calda che potrebbero essere utilizzate, e virus dei vegetali di cui sono
<b>VIROSI</b> (PSBMV)	Per il virus bursam se si dà infetto in modo non persistente. Infrangibili alcuni dritti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus. In quanto l'infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Per i virus del mosaico e del mosaico per seme (PSBMV) e di longitudinale ingrandimento (LIV) di seme sono le seguenti:		
<b>FITOFAGI</b> <b>Alide verde n. Alide nera</b> ( <i>Acyrthosiphon pisum</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i> )	<u>Interventi chimici</u> Intervenire in presenza di infestazioni diffuse e colonie in accrescimento	Colletto (1) Cipermetrina (1) Deltamettina (1) Fluaziflutrina (1, 2) Lambdacyhalotrina (1, 2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Non impiegabili in serra
<b>Mamestra</b> ( <i>Plutella maculipennis</i> )	<u>Interventi chimici</u> Intervenire in presenza di infestazioni diffuse, indicativamente: 1 larvina/mq	Colletto (1) Cipermetrina (1) Deltamettina (1) Lambdacyhalotrina (1, 2) Spinetoram (3)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Non impiegabili in serra (3) Al massimo 1 intervento contro l'avversità

Prof. Dr. Wolfgang M. Kusch

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mufla grigia B. capra e capra	Interventi di recupero attività di protezione della zona inquinata per manutenzione attività di controllo del territorio Interventi di pulizia	Uppoddi, fucili, cacciatori L'energia del Piazzale, la zona di controllo del territorio Boschi, etc.	Al massimo 2 interventi all'anno contro l'inquinata Al massimo 2 interventi all'anno contro l'inquinata Al massimo 2 interventi all'anno contro l'inquinata Al massimo 2 interventi all'anno contro l'inquinata
Tracheoventilatori B. capra e capra	Interventi di recupero attività di protezione della zona inquinata per manutenzione attività di controllo del territorio Interventi di pulizia	Uppoddi, fucili, cacciatori L'energia del Piazzale, la zona di controllo del territorio Boschi, etc.	Al massimo 2 interventi all'anno contro l'inquinata Al massimo 2 interventi all'anno contro l'inquinata Al massimo 2 interventi all'anno contro l'inquinata Al massimo 2 interventi all'anno contro l'inquinata
Martini, basali B. capra e capra	Interventi di recupero attività di protezione della zona inquinata per manutenzione attività di controllo del territorio Interventi di pulizia	Uppoddi, fucili, cacciatori L'energia del Piazzale, la zona di controllo del territorio Boschi, etc.	Al massimo 2 interventi all'anno contro l'inquinata Al massimo 2 interventi all'anno contro l'inquinata Al massimo 2 interventi all'anno contro l'inquinata Al massimo 2 interventi all'anno contro l'inquinata
Ordo B. capra e capra	Interventi di recupero attività di protezione della zona inquinata per manutenzione attività di controllo del territorio Interventi di pulizia	Uppoddi, fucili, cacciatori L'energia del Piazzale, la zona di controllo del territorio Boschi, etc.	Al massimo 2 interventi all'anno contro l'inquinata Al massimo 2 interventi all'anno contro l'inquinata Al massimo 2 interventi all'anno contro l'inquinata Al massimo 2 interventi all'anno contro l'inquinata
Martini a B. capra e capra	Interventi di recupero attività di protezione della zona inquinata per manutenzione attività di controllo del territorio Interventi di pulizia	Uppoddi, fucili, cacciatori L'energia del Piazzale, la zona di controllo del territorio Boschi, etc.	Al massimo 2 interventi all'anno contro l'inquinata Al massimo 2 interventi all'anno contro l'inquinata Al massimo 2 interventi all'anno contro l'inquinata Al massimo 2 interventi all'anno contro l'inquinata
Martini a B. capra e capra	Interventi di recupero attività di protezione della zona inquinata per manutenzione attività di controllo del territorio Interventi di pulizia	Uppoddi, fucili, cacciatori L'energia del Piazzale, la zona di controllo del territorio Boschi, etc.	Al massimo 2 interventi all'anno contro l'inquinata Al massimo 2 interventi all'anno contro l'inquinata Al massimo 2 interventi all'anno contro l'inquinata Al massimo 2 interventi all'anno contro l'inquinata



[illegible]

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Notule vermicole</b> (A. p. 1000-1001)</p>	<p>Se le notule sono in numero superiore a 10 per ettaro, si procede alla loro distruzione.</p>	<p>Defoliazione A. p. 1000-1001</p>	<p>(1) Con Pirilivoli ed Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente all'avversità.</p>
<p><b>Notule fogliari</b> (S. p. 1002-1003) A. p. 1004-1005 A. p. 1006-1007 A. p. 1008-1009</p>	<p>Se le notule sono in numero superiore a 10 per ettaro, si procede alla loro distruzione.</p>	<p>Defoliazione A. p. 1002-1003 A. p. 1004-1005 A. p. 1006-1007 A. p. 1008-1009</p>	<p>(1) Con Pirilivoli ed Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente all'avversità.</p>
<p><b>Tripidi</b> (T. p. 1010-1011) A. p. 1012-1013 A. p. 1014-1015</p>	<p>Se le tripidi sono in numero superiore a 10 per ettaro, si procede alla loro distruzione.</p>	<p>Defoliazione A. p. 1010-1011 A. p. 1012-1013 A. p. 1014-1015</p>	<p>(1) Con Pirilivoli ed Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente all'avversità.</p>
<p><b>Elateridi</b></p>	<p>Se le elateridi sono in numero superiore a 10 per ettaro, si procede alla loro distruzione.</p>	<p>Defoliazione A. p. 1016-1017 A. p. 1018-1019</p>	<p>(1) Con Pirilivoli ed Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente all'avversità.</p>



[illegible]

AMBITO D'INTERVENTO	CRITERI DI INTERVENTO	S. e. AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>AMBITO D'INTERVENTO</b></p> <p>Variazioni galleggianti Cilindro motore 500</p>	<p><b>CRITERI DI INTERVENTO</b></p> <p>Variazioni galleggianti Cilindro motore 500</p>	<p><b>S. e. AUSILIARI</b></p> <p>Variazioni galleggianti Cilindro motore 500</p>	<p><b>LIMITAZIONI D'USO E NOTE</b></p> <p>(1) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'entità            (2) Da utilizzare a la dose di 2,5 litri 3-10 giorni prima del impianto,            con intervallo di 15-20 cm e bagnatura successiva            (3) Al massimo 1 intervento solo se sussistono contemporaneamente            le seguenti condizioni:            (a) Il substrato deve essere asciutto di 10 litri 100 grammi di terreno,            (b) Il substrato deve essere asciutto, che dovrà essere effettuato da            laboratori accreditati ed il relativo certificato deve essere conservato a            cura dell'azienda            (c) La semina non deve essere superiore alla dose di 2,5 litri 3-10            giorni prima del impianto            (d) Ammessi solo nei terreni con contenuto in sabbia medio e basso            (e) Ammessi solo in coltivazioni protette in serra o in serre            (f) Ammessi solo distribuiti per irrorazione            (g) Prima del trapianto, intervenire in modo localizzato, rispettando            i 60 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta            in alternativa al Metam Na e Metam K            (h) Dopo il trapianto: uso di formulazione liquida,            1 intervento localizzato per ciclo colturale            in alternativa all'Okamyl e rispettando i 60 gg di carenza</p>
<p><b>AMBITO D'INTERVENTO</b></p> <p>Variazioni galleggianti Cilindro motore 500</p>	<p><b>CRITERI DI INTERVENTO</b></p> <p>Variazioni galleggianti Cilindro motore 500</p>	<p><b>S. e. AUSILIARI</b></p> <p>Variazioni galleggianti Cilindro motore 500</p>	<p><b>LIMITAZIONI D'USO E NOTE</b></p> <p>(1) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'entità            (2) Da utilizzare a la dose di 2,5 litri 3-10 giorni prima del impianto,            con intervallo di 15-20 cm e bagnatura successiva            (3) Al massimo 1 intervento solo se sussistono contemporaneamente            le seguenti condizioni:            (a) Il substrato deve essere asciutto di 10 litri 100 grammi di terreno,            (b) Il substrato deve essere asciutto, che dovrà essere effettuato da            laboratori accreditati ed il relativo certificato deve essere conservato a            cura dell'azienda            (c) La semina non deve essere superiore alla dose di 2,5 litri 3-10            giorni prima del impianto            (d) Ammessi solo nei terreni con contenuto in sabbia medio e basso            (e) Ammessi solo in coltivazioni protette in serra o in serre            (f) Ammessi solo distribuiti per irrorazione            (g) Prima del trapianto, intervenire in modo localizzato, rispettando            i 60 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta            in alternativa al Metam Na e Metam K            (h) Dopo il trapianto: uso di formulazione liquida,            1 intervento localizzato per ciclo colturale            in alternativa all'Okamyl e rispettando i 60 gg di carenza</p>
<p><b>AMBITO D'INTERVENTO</b></p> <p>Variazioni galleggianti Cilindro motore 500</p>	<p><b>CRITERI DI INTERVENTO</b></p> <p>Variazioni galleggianti Cilindro motore 500</p>	<p><b>S. e. AUSILIARI</b></p> <p>Variazioni galleggianti Cilindro motore 500</p>	<p><b>LIMITAZIONI D'USO E NOTE</b></p> <p>(1) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'entità            (2) Da utilizzare a la dose di 2,5 litri 3-10 giorni prima del impianto,            con intervallo di 15-20 cm e bagnatura successiva            (3) Al massimo 1 intervento solo se sussistono contemporaneamente            le seguenti condizioni:            (a) Il substrato deve essere asciutto di 10 litri 100 grammi di terreno,            (b) Il substrato deve essere asciutto, che dovrà essere effettuato da            laboratori accreditati ed il relativo certificato deve essere conservato a            cura dell'azienda            (c) La semina non deve essere superiore alla dose di 2,5 litri 3-10            giorni prima del impianto            (d) Ammessi solo nei terreni con contenuto in sabbia medio e basso            (e) Ammessi solo in coltivazioni protette in serra o in serre            (f) Ammessi solo distribuiti per irrorazione            (g) Prima del trapianto, intervenire in modo localizzato, rispettando            i 60 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta            in alternativa al Metam Na e Metam K            (h) Dopo il trapianto: uso di formulazione liquida,            1 intervento localizzato per ciclo colturale            in alternativa all'Okamyl e rispettando i 60 gg di carenza</p>

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
	<p><u>Infezioni, fissure</u></p> <p>- Azione di controllo con sale di Cu L. Inasparenza della superficie di mm 3-500</p> <p>durante i mesi di giugno agosto per almeno 50 giorni</p>	<p>Agostini, P. 12</p> <p>Casale, 12</p>	<p>con intervento a 15 giorni e successivo controllo a 17 giorni con cura continuata solo in caso di persistenza</p>
Tutte Abbronzie	<p>Utilizzare nel trattamento</p> <p>Utilizzare il prodotto per almeno 10 giorni dopo che la caduta massale</p> <p>Introdurre i trattamenti</p>	<p>Emerging 12</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

## Difesa integrata di Patate

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO		S. n. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
	Interventi agronomici	Indici		
Parasitofora (Chytridi, virioli, infestazioni)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- impiego di Lini (seme) sicuramente sur-</li> <li>- scelta di varietà tolleranti a poca carezza</li> <li>- asportazione e distruzione dei residui, senza</li> <li>comporsi i tuberi</li> <li>- impiego di insetti. Devono essere studiati in relazione</li> <li>al rischio di infestazione</li> <li>- calce allo scalfamento di patata, metodo di malagione di</li> <li>ossigeno, a fogliare o tempestiva</li> <li>media giornaliera</li> </ul>	<p>A</p> <p>n</p> <p>C</p> <p>ora di sgraffata</p> <p>Temperatura a cui si ha</p> <p>Temperatura a cui si ha</p> <p>Temperatura a cui si ha</p> <p>Temperatura a cui si ha</p> <p>Temperatura a cui si ha</p> <p>Temperatura a cui si ha</p> <p>Temperatura a cui si ha</p> <p>Temperatura a cui si ha</p> <p>Temperatura a cui si ha</p>	<p>Prodotto</p> <p>Prodotto</p> <p>Prodotto</p> <p>Prodotto</p> <p>Prodotto</p> <p>Prodotto</p> <p>Prodotto</p> <p>Prodotto</p> <p>Prodotto</p>	<p>Nel trattare non ogni infestazione se non si verificano le</p> <p>condizioni climatiche che predispongono all'infestazione</p> <p>Evitare le infestazioni durante le ore notturne</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno con Fenilamidi</p> <p>(3) Con Iprovalicarb, Dimethomorf e Mandipropamide</p> <p>massimo 4 interventi all'anno su la coltura</p> <p>(5) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno. Sospendere gli</p> <p>interventi a 21 giorni dalla raccolta</p> <p>(7) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(8) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(9) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente</p> <p>dal trattamento</p>

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.S. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alterazioni del sistema circolatorio	Interventi chirurgici - ampie resezioni - cureggi di tubi e vene - infusione chimica - infusione specifica contro queste patologie sono necessari solo in caso di infarto miocardico recente, pleurite e polmonite per congestione - attualmente impieghi sono utilizzati anche contro i tumori Interventi angioplastici - impiego di tubi e vene e stent - impiego di cateteri in via di sviluppo per la pulizia delle cellule e la mente recettive	Profilassi tumorale  Infusione di anticorpi  Stent e cateteri - Direzione 1, 131	{1} Al massimo 2 interventi all'anno {2} Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'averività  {3} Al massimo 4 interventi all'anno
Reazione da shock anafilattico	Interventi chirurgici - resezioni di tubi e vene e stent - impiego di cateteri in via di sviluppo per la pulizia delle cellule e la mente recettive	Profilassi tumorale  Infusione di anticorpi  Stent e cateteri - Direzione 1, 131	{1} Ammessi solo per la cura del tumore
Malattie del sistema circolatorio	Interventi chirurgici - ampie resezioni - cureggi di tubi e vene - infusione chimica - infusione specifica contro queste patologie sono necessari solo in caso di infarto miocardico recente, pleurite e polmonite per congestione - attualmente impieghi sono utilizzati anche contro i tumori Interventi angioplastici - impiego di tubi e vene e stent - impiego di cateteri in via di sviluppo per la pulizia delle cellule e la mente recettive	Profilassi tumorale  Infusione di anticorpi  Stent e cateteri - Direzione 1, 131	{1} Al massimo 2 interventi all'anno {2} Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'averività  {3} Al massimo 4 interventi all'anno
Malattie del sistema circolatorio	Interventi chirurgici - ampie resezioni - cureggi di tubi e vene - infusione chimica - infusione specifica contro queste patologie sono necessari solo in caso di infarto miocardico recente, pleurite e polmonite per congestione - attualmente impieghi sono utilizzati anche contro i tumori Interventi angioplastici - impiego di tubi e vene e stent - impiego di cateteri in via di sviluppo per la pulizia delle cellule e la mente recettive	Profilassi tumorale  Infusione di anticorpi  Stent e cateteri - Direzione 1, 131	{1} Al massimo 2 interventi all'anno {2} Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'averività  {3} Al massimo 4 interventi all'anno

AVVERSAITA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.A. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>BATTERIOSI</b>  <b>Avvizzimento batterico</b>  <i>patte scartate</i>  <i>o marciume bianco</i>  <i>o marciume rosso</i>		in zone ad alta fertilità si consiglia di ricorrere al sommo ppx o biosselli				
		in occasione del D.M. 23/03/2008 di lotta alla galla di cui fare il massimo uso. Anche in presenza di galla si può intervenire con prodotti impregnati al Sioy 2 o Fitosanilone. In seguito a trattamenti con Sioy 2 o Fitosanilone si possono sospettare ammassi di galla senza che si sia ancora verificata la presenza di galla. In caso di ammassi di galla si può intervenire con prodotti impregnati al Sioy 2 o Fitosanilone. In caso di ammassi di galla si può intervenire con prodotti impregnati al Sioy 2 o Fitosanilone.				
<b>Marciumi batterici</b>  <i>o marciume rosso</i>  <i>o marciume bianco</i>  <i>o marciume rosso</i>		in zone ad alta fertilità si consiglia di ricorrere al sommo ppx o biosselli. In caso di ammassi di galla si può intervenire con prodotti impregnati al Sioy 2 o Fitosanilone. In caso di ammassi di galla si può intervenire con prodotti impregnati al Sioy 2 o Fitosanilone.				
		in occasione del D.M. 23/03/2008 di lotta alla galla di cui fare il massimo uso. Anche in presenza di galla si può intervenire con prodotti impregnati al Sioy 2 o Fitosanilone. In seguito a trattamenti con Sioy 2 o Fitosanilone si possono sospettare ammassi di galla senza che si sia ancora verificata la presenza di galla. In caso di ammassi di galla si può intervenire con prodotti impregnati al Sioy 2 o Fitosanilone. In caso di ammassi di galla si può intervenire con prodotti impregnati al Sioy 2 o Fitosanilone.				
<b>VIROSI</b>  <i>o marciume rosso</i>  <i>o marciume bianco</i>  <i>o marciume rosso</i>		in zone ad alta fertilità si consiglia di ricorrere al sommo ppx o biosselli. In caso di ammassi di galla si può intervenire con prodotti impregnati al Sioy 2 o Fitosanilone. In caso di ammassi di galla si può intervenire con prodotti impregnati al Sioy 2 o Fitosanilone.				
		in occasione del D.M. 23/03/2008 di lotta alla galla di cui fare il massimo uso. Anche in presenza di galla si può intervenire con prodotti impregnati al Sioy 2 o Fitosanilone. In seguito a trattamenti con Sioy 2 o Fitosanilone si possono sospettare ammassi di galla senza che si sia ancora verificata la presenza di galla. In caso di ammassi di galla si può intervenire con prodotti impregnati al Sioy 2 o Fitosanilone. In caso di ammassi di galla si può intervenire con prodotti impregnati al Sioy 2 o Fitosanilone.				
<b>Dorifera</b>		in zone ad alta fertilità si consiglia di ricorrere al sommo ppx o biosselli. In caso di ammassi di galla si può intervenire con prodotti impregnati al Sioy 2 o Fitosanilone. In caso di ammassi di galla si può intervenire con prodotti impregnati al Sioy 2 o Fitosanilone.				

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.p. e AUSILIARI	LIMITAZIONI DI USO E NOTE
	Interventi chimici Campuramento ozario da quando le temperature non esterne sono superiori a 14-15°C. Campi oltre 50 piante ad ettaro sotto a cage seguendo la consuetudine dell'appartamento	Inductus d. (2) Thuricidum (3) Acephalus (3) Acanthidius Chalcidius (3) Staphylinus	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità  (2) Al massimo 1 intervento all'anno
Elateridi (Agrotis, Pyra)	Interventi agronomici Evitare irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita degli elateridi Assenza di rugiade <u>Soglia alla sommità:</u> Distribuzione localizzata o se sia stata accertata la presenza di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente	Sporosaurus Coccinellidae (3)  Boreus ruficornis  Thuricidum (2) Chalcidius (3) Tetraneura (3) Euclyptus (1) Acanthidius (1) Dietrichia (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno  (1) Da impiegare alla serra, (2) Impiegabile solo per la concia  (3) Da impiegare alla serra
Nachia torricola (Agrotis, Pyra)	<u>Soglia:</u> Presenza diffusa delle prime larve giovani	Acanthidius (1) Dietrichia (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Figura a</b>	<b>Soglia presenza</b> Influenza epizootica  Un allevatore ha fatto la sua uccisione Effetti e frequenze non comuni  distruggere tutto ciò che è stato messo in commercio Trasportare in tempo breve l'uccisione conservazione	Adattamenti da 11 C per un massimo di 11  Definizione da 11  Spesso da 21  Punto di partenza Influenza da 11 Influenza da 11 Acciaio da 11 Acciaio da 11 Puntamento da 11	Ammessi 3 interventi all'anno nella azienda che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola  Montaggio degli acidi con rapporto a tignola (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Pirellioli independientemente dall'avversità  Ammessi 3 interventi all'anno nella azienda che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola
<b>Figura b</b>	<b>Soglia integrazione generalizzata</b>	Spesso da 21  Punto di partenza Influenza da 11 Influenza da 11 Acciaio da 11 Acciaio da 11 Puntamento da 11	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (2) Al massimo 2 interventi all'anno
<b>Figura c</b>	<b>Influenza epizootica</b>  relazione a tignola e tignola relazione con tignola non ospitare equine completare il ciclo di tignola evitare di collimare la tignola in relazione con inquinazione e per tignola in tignola evitare l'inquinazione effettuare la tignola prima della tignola casi impiegare la tignola di palladio in relazione a tignola di tignola utilizzo di pannelli di semi di brassica utilizzo di collimare in relazione a tignola inquinazione e tignola		(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità  (2) Al massimo 2 interventi all'anno



doi:10.1017/S0022292412001912

[illegible]

AVVERTENZE	CARATTERI DI INTERVENTO	E. A. e AUSILIARIO	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Intervento singolo</b> intervento singolo</p>	<p>Intervento singolo in presenza di almeno 2 o 3 persone</p>	<p>Intervento singolo in presenza di almeno 2 o 3 persone</p>	<p>Indipendentemente dall'avvertenza</p> <p>(1) Con gli IRIE al massimo 2 interventi all'anno</p>
<p><b>Intervento singolo</b> intervento singolo</p>	<p>Intervento singolo in presenza di almeno 2 o 3 persone</p>	<p>Intervento singolo in presenza di almeno 2 o 3 persone</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro quella avvertenza</p> <p>(1) Intervento singolo in presenza di almeno 2 o 3 persone</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno</p>
<p><b>Intervento singolo</b> intervento singolo</p>	<p>Intervento singolo in presenza di almeno 2 o 3 persone</p>	<p>Intervento singolo in presenza di almeno 2 o 3 persone</p>	<p>Indipendentemente dall'avvertenza</p> <p>(1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avvertenza</p> <p>(2) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avvertenza</p>
<p><b>Intervento singolo</b> intervento singolo</p>	<p>Intervento singolo in presenza di almeno 2 o 3 persone</p>	<p>Intervento singolo in presenza di almeno 2 o 3 persone</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro quella avvertenza</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno contro quella avvertenza</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno contro quella avvertenza</p>
<p><b>Intervento singolo</b> intervento singolo</p>	<p>Intervento singolo in presenza di almeno 2 o 3 persone</p>	<p>Intervento singolo in presenza di almeno 2 o 3 persone</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro quella avvertenza</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno contro quella avvertenza</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno contro quella avvertenza</p>

ANVERSA*	CRITERI D'INTERVENTO	S. A. e ALIBILIAR	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>1. <b>Infarto miocardico</b></p> <p>2. <b>Angina instabile</b></p> <p>3. <b>Insufficienza cardiaca congestizia</b></p> <p>4. <b>Ipertensione arteriosa</b></p> <p>5. <b>Diabete mellito</b></p> <p>6. <b>Malattia coronarica</b></p> <p>7. <b>Malattia cerebrovascolare</b></p> <p>8. <b>Malattia periferica</b></p> <p>9. <b>Malattia renale</b></p> <p>10. <b>Malattia epatica</b></p> <p>11. <b>Malattia endocrina</b></p> <p>12. <b>Malattia sistemica</b></p> <p>13. <b>Malattia infettiva</b></p> <p>14. <b>Malattia neoplastica</b></p> <p>15. <b>Malattia autoimmune</b></p> <p>16. <b>Malattia congenita</b></p> <p>17. <b>Malattia ereditaria</b></p> <p>18. <b>Malattia degenerativa</b></p> <p>19. <b>Malattia traumatica</b></p> <p>20. <b>Malattia iatrogena</b></p> <p>21. <b>Malattia idiopatica</b></p> <p>22. <b>Malattia mista</b></p> <p>23. <b>Malattia multifattoriale</b></p> <p>24. <b>Malattia cronica</b></p> <p>25. <b>Malattia acuta</b></p> <p>26. <b>Malattia recidivante</b></p> <p>27. <b>Malattia asintomatica</b></p> <p>28. <b>Malattia sintomatica</b></p> <p>29. <b>Malattia localizzata</b></p> <p>30. <b>Malattia sistemica</b></p> <p>31. <b>Malattia primaria</b></p> <p>32. <b>Malattia secondaria</b></p> <p>33. <b>Malattia idiopatica</b></p> <p>34. <b>Malattia ereditaria</b></p> <p>35. <b>Malattia congenita</b></p> <p>36. <b>Malattia degenerativa</b></p> <p>37. <b>Malattia traumatica</b></p> <p>38. <b>Malattia iatrogena</b></p> <p>39. <b>Malattia autoimmune</b></p> <p>40. <b>Malattia neoplastica</b></p> <p>41. <b>Malattia infettiva</b></p> <p>42. <b>Malattia endocrina</b></p> <p>43. <b>Malattia renale</b></p> <p>44. <b>Malattia epatica</b></p> <p>45. <b>Malattia sistemica</b></p> <p>46. <b>Malattia infettiva</b></p> <p>47. <b>Malattia neoplastica</b></p> <p>48. <b>Malattia autoimmune</b></p> <p>49. <b>Malattia congenita</b></p> <p>50. <b>Malattia degenerativa</b></p> <p>51. <b>Malattia traumatica</b></p> <p>52. <b>Malattia iatrogena</b></p> <p>53. <b>Malattia autoimmune</b></p> <p>54. <b>Malattia neoplastica</b></p> <p>55. <b>Malattia infettiva</b></p> <p>56. <b>Malattia endocrina</b></p> <p>57. <b>Malattia renale</b></p> <p>58. <b>Malattia epatica</b></p> <p>59. <b>Malattia sistemica</b></p> <p>60. <b>Malattia infettiva</b></p> <p>61. <b>Malattia neoplastica</b></p> <p>62. <b>Malattia autoimmune</b></p> <p>63. <b>Malattia congenita</b></p> <p>64. <b>Malattia degenerativa</b></p> <p>65. <b>Malattia traumatica</b></p> <p>66. <b>Malattia iatrogena</b></p> <p>67. <b>Malattia autoimmune</b></p> <p>68. <b>Malattia neoplastica</b></p> <p>69. <b>Malattia infettiva</b></p> <p>70. <b>Malattia endocrina</b></p> <p>71. <b>Malattia renale</b></p> <p>72. <b>Malattia epatica</b></p> <p>73. <b>Malattia sistemica</b></p> <p>74. <b>Malattia infettiva</b></p> <p>75. <b>Malattia neoplastica</b></p> <p>76. <b>Malattia autoimmune</b></p> <p>77. <b>Malattia congenita</b></p> <p>78. <b>Malattia degenerativa</b></p> <p>79. <b>Malattia traumatica</b></p> <p>80. <b>Malattia iatrogena</b></p> <p>81. <b>Malattia autoimmune</b></p> <p>82. <b>Malattia neoplastica</b></p> <p>83. <b>Malattia infettiva</b></p> <p>84. <b>Malattia endocrina</b></p> <p>85. <b>Malattia renale</b></p> <p>86. <b>Malattia epatica</b></p> <p>87. <b>Malattia sistemica</b></p> <p>88. <b>Malattia infettiva</b></p> <p>89. <b>Malattia neoplastica</b></p> <p>90. <b>Malattia autoimmune</b></p> <p>91. <b>Malattia congenita</b></p> <p>92. <b>Malattia degenerativa</b></p> <p>93. <b>Malattia traumatica</b></p> <p>94. <b>Malattia iatrogena</b></p> <p>95. <b>Malattia autoimmune</b></p> <p>96. <b>Malattia neoplastica</b></p> <p>97. <b>Malattia infettiva</b></p> <p>98. <b>Malattia endocrina</b></p> <p>99. <b>Malattia renale</b></p> <p>100. <b>Malattia epatica</b></p>	<p>1. <b>Infarto miocardico</b></p> <p>2. <b>Angina instabile</b></p> <p>3. <b>Insufficienza cardiaca congestizia</b></p> <p>4. <b>Ipertensione arteriosa</b></p> <p>5. <b>Diabete mellito</b></p> <p>6. <b>Malattia coronarica</b></p> <p>7. <b>Malattia cerebrovascolare</b></p> <p>8. <b>Malattia periferica</b></p> <p>9. <b>Malattia renale</b></p> <p>10. <b>Malattia epatica</b></p> <p>11. <b>Malattia endocrina</b></p> <p>12. <b>Malattia sistemica</b></p> <p>13. <b>Malattia infettiva</b></p> <p>14. <b>Malattia neoplastica</b></p> <p>15. <b>Malattia autoimmune</b></p> <p>16. <b>Malattia congenita</b></p> <p>17. <b>Malattia degenerativa</b></p> <p>18. <b>Malattia traumatica</b></p> <p>19. <b>Malattia iatrogena</b></p> <p>20. <b>Malattia autoimmune</b></p> <p>21. <b>Malattia neoplastica</b></p> <p>22. <b>Malattia infettiva</b></p> <p>23. <b>Malattia endocrina</b></p> <p>24. <b>Malattia renale</b></p> <p>25. <b>Malattia epatica</b></p> <p>26. <b>Malattia sistemica</b></p> <p>27. <b>Malattia infettiva</b></p> <p>28. <b>Malattia neoplastica</b></p> <p>29. <b>Malattia autoimmune</b></p> <p>30. <b>Malattia congenita</b></p> <p>31. <b>Malattia degenerativa</b></p> <p>32. <b>Malattia traumatica</b></p> <p>33. <b>Malattia iatrogena</b></p> <p>34. <b>Malattia autoimmune</b></p> <p>35. <b>Malattia neoplastica</b></p> <p>36. <b>Malattia infettiva</b></p> <p>37. <b>Malattia endocrina</b></p> <p>38. <b>Malattia renale</b></p> <p>39. <b>Malattia epatica</b></p> <p>40. <b>Malattia sistemica</b></p> <p>41. <b>Malattia infettiva</b></p> <p>42. <b>Malattia neoplastica</b></p> <p>43. <b>Malattia autoimmune</b></p> <p>44. <b>Malattia congenita</b></p> <p>45. <b>Malattia degenerativa</b></p> <p>46. <b>Malattia traumatica</b></p> <p>47. <b>Malattia iatrogena</b></p> <p>48. <b>Malattia autoimmune</b></p> <p>49. <b>Malattia neoplastica</b></p> <p>50. <b>Malattia infettiva</b></p> <p>51. <b>Malattia endocrina</b></p> <p>52. <b>Malattia renale</b></p> <p>53. <b>Malattia epatica</b></p> <p>54. <b>Malattia sistemica</b></p> <p>55. <b>Malattia infettiva</b></p> <p>56. <b>Malattia neoplastica</b></p> <p>57. <b>Malattia autoimmune</b></p> <p>58. <b>Malattia congenita</b></p> <p>59. <b>Malattia degenerativa</b></p> <p>60. <b>Malattia traumatica</b></p> <p>61. <b>Malattia iatrogena</b></p> <p>62. <b>Malattia autoimmune</b></p> <p>63. <b>Malattia neoplastica</b></p> <p>64. <b>Malattia infettiva</b></p> <p>65. <b>Malattia endocrina</b></p> <p>66. <b>Malattia renale</b></p> <p>67. <b>Malattia epatica</b></p> <p>68. <b>Malattia sistemica</b></p> <p>69. <b>Malattia infettiva</b></p> <p>70. <b>Malattia neoplastica</b></p> <p>71. <b>Malattia autoimmune</b></p> <p>72. <b>Malattia congenita</b></p> <p>73. <b>Malattia degenerativa</b></p> <p>74. <b>Malattia traumatica</b></p> <p>75. <b>Malattia iatrogena</b></p> <p>76. <b>Malattia autoimmune</b></p> <p>77. <b>Malattia neoplastica</b></p> <p>78. <b>Malattia infettiva</b></p> <p>79. <b>Malattia endocrina</b></p> <p>80. <b>Malattia renale</b></p> <p>81. <b>Malattia epatica</b></p> <p>82. <b>Malattia sistemica</b></p> <p>83. <b>Malattia infettiva</b></p> <p>84. <b>Malattia neoplastica</b></p> <p>85. <b>Malattia autoimmune</b></p> <p>86. <b>Malattia congenita</b></p> <p>87. <b>Malattia degenerativa</b></p> <p>88. <b>Malattia traumatica</b></p> <p>89. <b>Malattia iatrogena</b></p> <p>90. <b>Malattia autoimmune</b></p> <p>91. <b>Malattia neoplastica</b></p> <p>92. <b>Malattia infettiva</b></p> <p>93. <b>Malattia endocrina</b></p> <p>94. <b>Malattia renale</b></p> <p>95. <b>Malattia epatica</b></p> <p>96. <b>Malattia sistemica</b></p> <p>97. <b>Malattia infettiva</b></p> <p>98. <b>Malattia neoplastica</b></p> <p>99. <b>Malattia autoimmune</b></p> <p>100. <b>Malattia congenita</b></p>	<p>1. <b>Infarto miocardico</b></p> <p>2. <b>Angina instabile</b></p> <p>3. <b>Insufficienza cardiaca congestizia</b></p> <p>4. <b>Ipertensione arteriosa</b></p> <p>5. <b>Diabete mellito</b></p> <p>6. <b>Malattia coronarica</b></p> <p>7. <b>Malattia cerebrovascolare</b></p> <p>8. <b>Malattia periferica</b></p> <p>9. <b>Malattia renale</b></p> <p>10. <b>Malattia epatica</b></p> <p>11. <b>Malattia endocrina</b></p> <p>12. <b>Malattia sistemica</b></p> <p>13. <b>Malattia infettiva</b></p> <p>14. <b>Malattia neoplastica</b></p> <p>15. <b>Malattia autoimmune</b></p> <p>16. <b>Malattia congenita</b></p> <p>17. <b>Malattia degenerativa</b></p> <p>18. <b>Malattia traumatica</b></p> <p>19. <b>Malattia</b></p>	



ANVERBA	CATEGORIE DI INTERVENTO	S.A. e ALTERNATIVE	LIMITAZIONI DI USO E NOTE
Mancato trattamento della malattia	<p>Chiusura dell'area</p> <p>Accertata presenza di epizootia specifica non virale</p> <p>Chiusura dell'area</p> <p>Limiti di chiusura dell'area: 100 metri da tutti i lati dell'area</p> <p>Chiusura dell'area: 100 metri da tutti i lati dell'area</p> <p>Chiusura dell'area: 100 metri da tutti i lati dell'area</p>	<p>Chiusura dell'area</p> <p>Chiusura dell'area</p> <p>Chiusura dell'area</p> <p>Chiusura dell'area</p>	<p>12) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avvicinarsi dell'estate, per interventi di disinquinamento delle acque superficiali</p> <p>13) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avvicinarsi dell'estate</p>
Mancato trattamento della malattia	<p>Chiusura dell'area</p> <p>Accertata presenza di epizootia specifica non virale</p> <p>Chiusura dell'area</p> <p>Limiti di chiusura dell'area: 100 metri da tutti i lati dell'area</p> <p>Chiusura dell'area: 100 metri da tutti i lati dell'area</p> <p>Chiusura dell'area: 100 metri da tutti i lati dell'area</p>	<p>Chiusura dell'area</p> <p>Chiusura dell'area</p> <p>Chiusura dell'area</p> <p>Chiusura dell'area</p>	<p>12) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avvicinarsi dell'estate, per interventi di disinquinamento delle acque superficiali</p> <p>13) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avvicinarsi dell'estate</p>
Mancato trattamento della malattia	<p>Chiusura dell'area</p> <p>Accertata presenza di epizootia specifica non virale</p> <p>Chiusura dell'area</p> <p>Limiti di chiusura dell'area: 100 metri da tutti i lati dell'area</p> <p>Chiusura dell'area: 100 metri da tutti i lati dell'area</p> <p>Chiusura dell'area: 100 metri da tutti i lati dell'area</p>	<p>Chiusura dell'area</p> <p>Chiusura dell'area</p> <p>Chiusura dell'area</p> <p>Chiusura dell'area</p>	<p>12) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avvicinarsi dell'estate, per interventi di disinquinamento delle acque superficiali</p> <p>13) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avvicinarsi dell'estate</p>
Mancato trattamento della malattia	<p>Chiusura dell'area</p> <p>Accertata presenza di epizootia specifica non virale</p> <p>Chiusura dell'area</p> <p>Limiti di chiusura dell'area: 100 metri da tutti i lati dell'area</p> <p>Chiusura dell'area: 100 metri da tutti i lati dell'area</p> <p>Chiusura dell'area: 100 metri da tutti i lati dell'area</p>	<p>Chiusura dell'area</p> <p>Chiusura dell'area</p> <p>Chiusura dell'area</p> <p>Chiusura dell'area</p>	<p>12) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avvicinarsi dell'estate, per interventi di disinquinamento delle acque superficiali</p> <p>13) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avvicinarsi dell'estate</p>
Mancato trattamento della malattia	<p>Chiusura dell'area</p> <p>Accertata presenza di epizootia specifica non virale</p> <p>Chiusura dell'area</p> <p>Limiti di chiusura dell'area: 100 metri da tutti i lati dell'area</p> <p>Chiusura dell'area: 100 metri da tutti i lati dell'area</p> <p>Chiusura dell'area: 100 metri da tutti i lati dell'area</p>	<p>Chiusura dell'area</p> <p>Chiusura dell'area</p> <p>Chiusura dell'area</p> <p>Chiusura dell'area</p>	<p>12) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avvicinarsi dell'estate, per interventi di disinquinamento delle acque superficiali</p> <p>13) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avvicinarsi dell'estate</p>
Mancato trattamento della malattia	<p>Chiusura dell'area</p> <p>Accertata presenza di epizootia specifica non virale</p> <p>Chiusura dell'area</p> <p>Limiti di chiusura dell'area: 100 metri da tutti i lati dell'area</p> <p>Chiusura dell'area: 100 metri da tutti i lati dell'area</p> <p>Chiusura dell'area: 100 metri da tutti i lati dell'area</p>	<p>Chiusura dell'area</p> <p>Chiusura dell'area</p> <p>Chiusura dell'area</p> <p>Chiusura dell'area</p>	<p>12) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avvicinarsi dell'estate, per interventi di disinquinamento delle acque superficiali</p> <p>13) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avvicinarsi dell'estate</p>
Mancato trattamento della malattia	<p>Chiusura dell'area</p> <p>Accertata presenza di epizootia specifica non virale</p> <p>Chiusura dell'area</p> <p>Limiti di chiusura dell'area: 100 metri da tutti i lati dell'area</p> <p>Chiusura dell'area: 100 metri da tutti i lati dell'area</p> <p>Chiusura dell'area: 100 metri da tutti i lati dell'area</p>	<p>Chiusura dell'area</p> <p>Chiusura dell'area</p> <p>Chiusura dell'area</p> <p>Chiusura dell'area</p>	<p>12) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avvicinarsi dell'estate, per interventi di disinquinamento delle acque superficiali</p> <p>13) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avvicinarsi dell'estate</p>

AVVERTENZE	CONTENUTO DELL'INTERVENTO	C.A. e AGGIUNTA	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
	<p>1. Il presente regolamento è approvato dal Consiglio di Amministrazione della società, con deliberazione del 20 giugno 2009.</p> <p><u>1.1. Obiettivi generali.</u></p> <p>Presenza attiva e continua del management proprietario di fatto e di diritto, durante l'intero corso dell'attività, in modo da garantire la continuità e la redditività dell'attività, e la massima redditività del capitale investito, in modo da garantire la massima redditività del capitale investito.</p>	<p>1.1.1. Obiettivi generali.</p>	<p>1.1.1.1. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.2. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.3. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.4. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.5. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.6. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.7. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.8. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.9. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.10. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.11. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.12. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.13. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.14. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.15. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.16. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.17. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.18. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.19. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.20. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.21. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.22. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.23. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.24. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.25. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.26. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.27. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.28. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.29. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.30. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.31. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.32. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.33. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.34. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.35. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.36. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.37. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.38. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.39. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.40. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.41. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.42. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.43. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.44. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.45. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.46. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.47. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.48. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.49. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.50. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.51. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.52. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.53. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.54. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.55. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.56. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.57. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.58. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.59. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.60. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.61. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.62. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.63. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.64. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.65. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.66. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.67. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.68. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.69. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.70. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.71. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.72. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.73. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.74. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.75. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.76. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.77. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.78. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.79. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.80. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.81. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.82. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.83. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.84. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.85. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.86. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.87. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.88. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.89. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.90. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.91. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.92. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.93. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.94. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.95. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.96. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.97. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.98. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.99. Obiettivi generali.</p> <p>1.1.1.100. Obiettivi generali.</p>
Totale assoluta			

1. *Chlorophyll a* and *Chlorophyll b* contents were determined using a spectrophotometer (Shimadzu UV-1601) at 663 nm and 646 nm, respectively. The total chlorophyll content was calculated using the following formula:  $\text{Total Chlorophyll} = \text{Chlorophyll a} + \text{Chlorophyll b}$ .

[illegible]





AVVERTENZE	CAUSALI DI INTERVENTO	S.A. e ALLEGATO	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi ingenui per la prima volta in un appestato ospedalizzato negli ospedali di cura	Nematodi ingenui e gasterofili presenti solo in presenza di piccoli picchi di infestazioni con eventuale decolorazione delle foglie in assenza di predatori	Nematodi ingenui e gasterofili presenti in appestati di piccoli picchi di infestazioni con eventuale decolorazione delle foglie in assenza di predatori	Nematodi ingenui e gasterofili presenti solo in presenza di piccoli picchi di infestazioni con eventuale decolorazione delle foglie in assenza di predatori
Tupia e gasterofili presenti in apparestati di piccoli picchi di infestazioni con eventuale decolorazione delle foglie in assenza di predatori	Tupia e gasterofili presenti in appestati di piccoli picchi di infestazioni con eventuale decolorazione delle foglie in assenza di predatori	Tupia e gasterofili presenti in appestati di piccoli picchi di infestazioni con eventuale decolorazione delle foglie in assenza di predatori	Tupia e gasterofili presenti in appestati di piccoli picchi di infestazioni con eventuale decolorazione delle foglie in assenza di predatori
Nematodi gasterofili presenti in apparestati di piccoli picchi di infestazioni con eventuale decolorazione delle foglie in assenza di predatori	Nematodi gasterofili presenti in apparestati di piccoli picchi di infestazioni con eventuale decolorazione delle foglie in assenza di predatori	Nematodi gasterofili presenti in apparestati di piccoli picchi di infestazioni con eventuale decolorazione delle foglie in assenza di predatori	Nematodi gasterofili presenti in appestati di piccoli picchi di infestazioni con eventuale decolorazione delle foglie in assenza di predatori
Tupia e gasterofili presenti in apparestati di piccoli picchi di infestazioni con eventuale decolorazione delle foglie in assenza di predatori	Tupia e gasterofili presenti in appestati di piccoli picchi di infestazioni con eventuale decolorazione delle foglie in assenza di predatori	Tupia e gasterofili presenti in appestati di piccoli picchi di infestazioni con eventuale decolorazione delle foglie in assenza di predatori	Tupia e gasterofili presenti in appestati di piccoli picchi di infestazioni con eventuale decolorazione delle foglie in assenza di predatori

AVVERTENZA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e ALBILLO	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
	<p><b>DISCONTINUITÀ</b></p> <p>Servizi e prestazioni erogati al pubblico e agli utenti, in base alle procedure di valutazione della qualità e dei servizi erogati, e in base alle procedure di valutazione della qualità e dei servizi erogati.</p> <p>Servizi e prestazioni erogati al pubblico e agli utenti, in base alle procedure di valutazione della qualità e dei servizi erogati, e in base alle procedure di valutazione della qualità e dei servizi erogati.</p> <p>Servizi e prestazioni erogati al pubblico e agli utenti, in base alle procedure di valutazione della qualità e dei servizi erogati, e in base alle procedure di valutazione della qualità e dei servizi erogati.</p>	<p>Servizi e prestazioni erogati al pubblico e agli utenti, in base alle procedure di valutazione della qualità e dei servizi erogati, e in base alle procedure di valutazione della qualità e dei servizi erogati.</p> <p>Servizi e prestazioni erogati al pubblico e agli utenti, in base alle procedure di valutazione della qualità e dei servizi erogati, e in base alle procedure di valutazione della qualità e dei servizi erogati.</p> <p>Servizi e prestazioni erogati al pubblico e agli utenti, in base alle procedure di valutazione della qualità e dei servizi erogati, e in base alle procedure di valutazione della qualità e dei servizi erogati.</p>	<p>Servizi e prestazioni erogati al pubblico e agli utenti, in base alle procedure di valutazione della qualità e dei servizi erogati, e in base alle procedure di valutazione della qualità e dei servizi erogati.</p> <p>Servizi e prestazioni erogati al pubblico e agli utenti, in base alle procedure di valutazione della qualità e dei servizi erogati, e in base alle procedure di valutazione della qualità e dei servizi erogati.</p> <p>Servizi e prestazioni erogati al pubblico e agli utenti, in base alle procedure di valutazione della qualità e dei servizi erogati, e in base alle procedure di valutazione della qualità e dei servizi erogati.</p>



[illegible]

[illegible]







AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. e. AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Erugoli</b> (in genere, per tutti i tipi di erugoli)	Presenza di erugoli e loro larve su foglie e steli.	Trattamenti con prodotti a base di piretro o piretro sintetico.	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'entità della infestazione, esclusivamente in primavera, tramite immersione dei vassoi per irrigazione ad azionamento.
<b>Tarsanemidi</b> (in genere, per tutti i tipi di tarsanemidi)	Presenza di tarsanemidi e loro larve su foglie e steli.	Trattamenti con prodotti a base di piretro o piretro sintetico.	(1) Al massimo 1 intervento all'anno con prodotti a base di piretro o piretro sintetico, indipendentemente dall'entità della infestazione. (2) Al massimo 1 intervento all'anno. (3) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'entità della infestazione. (4) Al massimo 2 interventi all'anno. (5) Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti a base di piretro o piretro sintetico, indipendentemente dall'entità della infestazione.
<b>Armadori galligalli</b> (in genere, per tutti i tipi di armadori galligalli)	Presenza di armadori galligalli e loro larve su foglie e steli.	Trattamenti con prodotti a base di piretro o piretro sintetico.	(1) Al massimo 1 intervento all'anno con prodotti a base di piretro o piretro sintetico, indipendentemente dall'entità della infestazione. (2) Al massimo 1 intervento all'anno. (3) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'entità della infestazione. (4) Al massimo 2 interventi all'anno. (5) Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti a base di piretro o piretro sintetico, indipendentemente dall'entità della infestazione.

[illegible]



[illegible]



AVVERSITA'	CONTENUTI DELL'INTERVENTO	SE E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>WIND</b> Disturbi della condotta infantile	<p>Descrivere le peculiarità del disturbo, le sue origini, l'evoluzione della sintomatologia.</p> <p>Le caratteristiche del sintomatologia sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Interventi agognomici</li> <li>Interventi farmacologici di gestione dell'ansia e dell'aggressività</li> <li>Interventi di gestione della condotta</li> <li>Interventi di gestione della condotta</li> <li>Interventi di gestione della condotta</li> <li>Interventi di gestione della condotta</li> </ul>		
<b>ETOSAGI</b> Bosca minatrice disturbi della condotta	<p><u>Interventi agognomici</u></p> <p>Assistenza e gestione del disturbo</p> <p>Ricerca e trattamento del disturbo</p> <p>Interventi di gestione della condotta</p> <p>Interventi di gestione della condotta</p>	<p>Interventi di gestione della condotta</p> <p>Interventi di gestione della condotta</p> <p>Interventi di gestione della condotta</p> <p>Interventi di gestione della condotta</p> <p>Interventi di gestione della condotta</p>	<p>Non è consentito effettuare trattamenti chimici contro questa avversità</p>
<b>Adi</b> Adi Disturbi della condotta infantile	<p><u>Campo d'azione</u></p> <p>Interventi di gestione della condotta</p> <p>Interventi di gestione della condotta</p> <p>Interventi di gestione della condotta</p> <p>Interventi di gestione della condotta</p> <p>Interventi di gestione della condotta</p>		<p>A massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità</p> <p>1) Trattamenti precoci e localizzati</p> <p>2) Cur precoci al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>3) Interventi di gestione della condotta</p> <p>4) Massimo 1 intervento all'anno</p>
<b>Variazioni del circuito</b> Variazioni del circuito	<p>Interventi di gestione della condotta</p> <p>Interventi di gestione della condotta</p> <p>Interventi di gestione della condotta</p> <p>Interventi di gestione della condotta</p> <p>Interventi di gestione della condotta</p>	<p>Interventi di gestione della condotta</p> <p>Interventi di gestione della condotta</p> <p>Interventi di gestione della condotta</p> <p>Interventi di gestione della condotta</p> <p>Interventi di gestione della condotta</p>	<p>Eseguire i trattamenti con le seguenti note:</p> <p>1) Massimo 1 intervento all'anno</p> <p>2) Massimo 2 interventi all'anno</p> <p>3) Massimo 3 interventi all'anno</p>
<b>Depressione</b> Depressione	<p>Interventi agognomici</p> <p>Interventi di gestione della condotta</p> <p>Interventi di gestione della condotta</p> <p>Interventi di gestione della condotta</p> <p>Interventi di gestione della condotta</p>	<p>Interventi di gestione della condotta</p> <p>Interventi di gestione della condotta</p> <p>Interventi di gestione della condotta</p> <p>Interventi di gestione della condotta</p> <p>Interventi di gestione della condotta</p>	<p>A massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</p>

[illegible]

[illegible]



## Ortosa Integrata di Carota

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.S. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Alternativa</b> Anno di coltura	nessun intervento - limitare l'irradiazione del suolo, meglio contenendo anno per tendimenti colturali - uso esclusivo delle alleganze - l'irrigazione viene svolta ogni 10 giorni - nessun controllo - si può intervenire alla comparsa del primo sintomo segnalato su colture	Propoli (antera)  Difendicolato (1) Acquisizioni (2) Primo (1) e (2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente da l'avversità (2) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente da l'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo
<b>Peronospora</b> - Peronospora (1) e (2)  <b>Battinasi</b> - Battinasi (1) e (2) - Battinasi (1) e (2) - Battinasi (1) e (2) - Battinasi (1) e (2)	nessun intervento - limitare l'irradiazione del suolo, meglio contenendo anno per tendimenti colturali - uso esclusivo delle alleganze - l'irrigazione viene svolta ogni 10 giorni - nessun controllo - si può intervenire alla comparsa del primo sintomo segnalato su colture	Propoli (antera)  Difendicolato (1) Acquisizioni (2) Primo (1) e (2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente da l'avversità (2) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente da l'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo
<b>Marciumi basali</b> - Marciumi basali (1) e (2) - Marciumi basali (1) e (2) - Marciumi basali (1) e (2) - Marciumi basali (1) e (2)	nessun intervento - limitare l'irradiazione del suolo, meglio contenendo anno per tendimenti colturali - uso esclusivo delle alleganze - l'irrigazione viene svolta ogni 10 giorni - nessun controllo - si può intervenire alla comparsa del primo sintomo segnalato su colture	Propoli (antera)  Difendicolato (1) Acquisizioni (2) Primo (1) e (2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente da l'avversità (2) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente da l'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo
<b>Botrite</b> - Botrite (1) e (2) - Botrite (1) e (2) - Botrite (1) e (2) - Botrite (1) e (2)	nessun intervento - limitare l'irradiazione del suolo, meglio contenendo anno per tendimenti colturali - uso esclusivo delle alleganze - l'irrigazione viene svolta ogni 10 giorni - nessun controllo - si può intervenire alla comparsa del primo sintomo segnalato su colture	Propoli (antera)  Difendicolato (1) Acquisizioni (2) Primo (1) e (2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente da l'avversità (2) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente da l'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo
<b>Morici</b> - Morici (1) e (2) - Morici (1) e (2) - Morici (1) e (2) - Morici (1) e (2)	nessun intervento - limitare l'irradiazione del suolo, meglio contenendo anno per tendimenti colturali - uso esclusivo delle alleganze - l'irrigazione viene svolta ogni 10 giorni - nessun controllo - si può intervenire alla comparsa del primo sintomo segnalato su colture	Propoli (antera)  Difendicolato (1) Acquisizioni (2) Primo (1) e (2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente da l'avversità (2) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente da l'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo

AVVERSAITA'		CRITERI DI INTERVENTO		S. A. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
<b>Altid</b> ( <i>Ecum. (n. e. d. n. e. l.)</i> )		<b>Soglia</b> - presenza accertata su piante in fase di accrescimento.		invece naturale Acid. (n. e. l.) De (n. e. d. n. e. l.) a (n. e. d. n. e. l.) a (n. e. d. n. e. l.) a (n. e. d. n. e. l.)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversaria	trattamenti con prodotti per effetto di azione della sostanza prima che la temperatura del terreno superi i 12-15 °C se necessario, si dovrà avere cura di acqua
<b>Elatid</b> ( <i>Physalis Nyl</i> )		<b>Soglia</b> - Accertata presenza mediante speciali morfologici		Brutto (n. e. l.) Brutto (n. e. l.) Brutto (n. e. l.)	(1) Intervento localizzato al fusto.	2. Distanza da via o strada vicina
<b>Nordus formicola</b> ( <i>Physalis Nyl</i> )					In caso venga effettuato un intervento con Fenamifos non è possibile effettuare interventi chimici specifici contro questa avversaria. Il fenamifos non è impiegabile in serra	
<b>Liridaceo e Liridaceo</b> ( <i>Physalis Nyl</i> )		<b>Soglia</b> - alla presenza di stridure esche avvelenate		Brutto (n. e. l.) Brutto (n. e. l.) Brutto (n. e. l.)	indipendentemente dall'avversaria	(1) Da impiegare alla semina
<b>Nematodi palliganti</b> ( <i>Physalis Nyl</i> )		<b>Soglia</b> - alla presenza di stridure esche avvelenate		Brutto (n. e. l.) Brutto (n. e. l.) Brutto (n. e. l.)		
<b>Nematodi palliganti</b> ( <i>Physalis Nyl</i> )		<b>Soglia</b> - alla presenza di stridure esche avvelenate		Brutto (n. e. l.) Brutto (n. e. l.) Brutto (n. e. l.)		

## Dilemma Integrata di: Finocchiaro

[illegible]

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. o. AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Reptus termite (L. 1987, 1988)	infezione di legno infezione generale		(1) Al massimo 1 intervento con i piretroidi indipendentemente dall'avversità
Difetto (L. 1987, 1988, 1989) Lumaca e Limaco (L. 1987, 1988, 1989) Amele (L. 1987, 1988) Elateridi	infezione di legno infezione generale		(1) Al massimo 1 intervento con i piretroidi indipendentemente dall'avversità
Humatodi (L. 1987, 1988)	infezione di legno infezione generale	Metilacrilato Metilacrilato Tefaloni	Massimo 1 intervento all'anno contro l'avversità
Humatodi (L. 1987, 1988)	infezione di legno infezione generale		Massimo 1 intervento all'anno contro l'avversità

## Difesa Integrale di Ravanello

AVVERBITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CHITTOGANE</b> Peronospora "Necrotizzazione necrotica"	Infezione fungina diffusa, a tipica "condensazione" sporica impetigosa se non sono "fatti" fattori di parte anatomica Infezione fungina In zone di "stacco" perenne Infezione fungina "Impetigione" diffusa diffusa, a tipica "condensazione" sporica "condensazione" sporica Infezione fungina	Fungo fungina -	
<b>Alternaria</b> "Necrotizzazione necrotica"	Infezione fungina diffusa, a tipica "condensazione" sporica "condensazione" sporica Infezione fungina	Fungo fungina -	
<b>Bartolotti</b> "Necrotizzazione necrotica"	Infezione fungina diffusa, a tipica "condensazione" sporica "condensazione" sporica Infezione fungina	Fungo fungina -	
<b>UNIONASI</b> "Necrotizzazione necrotica"	Infezione fungina diffusa, a tipica "condensazione" sporica "condensazione" sporica Infezione fungina	Fungo fungina -	
<b>Mosca del cavolo</b> "Necrotizzazione necrotica"	Infezione fungina diffusa, a tipica "condensazione" sporica "condensazione" sporica Infezione fungina	Fungo fungina -	
<b>Mallo del cavolo</b> "Necrotizzazione necrotica"	Infezione fungina diffusa, a tipica "condensazione" sporica "condensazione" sporica Infezione fungina	Fungo fungina -	
<b>Mallo del cavolo</b> "Necrotizzazione necrotica"	Infezione fungina diffusa, a tipica "condensazione" sporica "condensazione" sporica Infezione fungina	Fungo fungina -	
<b>Mallo del cavolo</b> "Necrotizzazione necrotica"	Infezione fungina diffusa, a tipica "condensazione" sporica "condensazione" sporica Infezione fungina	Fungo fungina -	
<b>Mallo del cavolo</b> "Necrotizzazione necrotica"	Infezione fungina diffusa, a tipica "condensazione" sporica "condensazione" sporica Infezione fungina	Fungo fungina -	
<b>Mallo del cavolo</b> "Necrotizzazione necrotica"	Infezione fungina diffusa, a tipica "condensazione" sporica "condensazione" sporica Infezione fungina	Fungo fungina -	
<b>Mallo del cavolo</b> "Necrotizzazione necrotica"	Infezione fungina diffusa, a tipica "condensazione" sporica "condensazione" sporica Infezione fungina	Fungo fungina -	
<b>Mallo del cavolo</b> "Necrotizzazione necrotica"	Infezione fungina diffusa, a tipica "condensazione" sporica "condensazione" sporica Infezione fungina	Fungo fungina -	

[illegible]

## Difesa Integrata di: Avena Segale Triticale

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> Carbone ( <i>Ascochyta</i> spp.)	Interventi chimici - ammossa la concia della semente		
<b>Oidio</b> ( <i>Erysiphe graminis</i> ) <b>Ruggini</b> ( <i>Puccinia</i> spp.)	Interventi agronomici - evitare il seme tifo - concimazioni azotate oculi aride - varietà resistenti e tolleranti		
<b>Elmintosporiosi</b> ( <i>Helminthosporium</i> spp.)	Interventi agronomici S. consiglia di evitare il risalepato Interventi chimici - ammossa la concia del seme		
<b>FITOFAGI</b> <b>Aridi</b> ( <i>Phaedon-plagiator</i> , <i>Metopius</i> spp.) <b>Chiodori</b> ( <i>Stenobothrus</i> )	Interventi agronomici - evitare le sementi tifo - concimazioni azotate oculi aride		

Non sono ammessi interventi con insetticidi o fitociccalari

## Offesa Integrata di Carabinieri-Volontari

[illegible]





AVVERSA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.4. AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
		2-3 larve/pianta con distruzione del 10% dell'apparato fogliare		Cypermethrin (1) Deltamethrin (1) Lambda Cyfluthrin (1) Etofenprox (1) Bifenthrin (1)	(1) Al massimo 3 interventi a l'anno con Piretroidi e Etofenprox indipendentemente dall'avversità	
Afido nero ( <i>Myndus fabae</i> )		<u>Soglia:</u> 30% delle piante con colonie in rapido accrescimento e con mancanza di ausiliari		Permethrin (1)	Intervento nella area infestata o in assenza di coccinellidi  (1) Al massimo 1 intervento all'anno	
Notturna fogliare ( <i>Spodoptera</i> e <i>Agrotis</i> )				Bacillus thuringiensis Cypermethrin (1)	(1) Al massimo 3 interventi a l'anno con Piretroidi e Etofenprox indipendentemente dall'avversità	
Notturna terricola ( <i>Agrotis</i> e <i>Agrotis</i> )		<u>Soglia:</u> 1-2 larve di 1era o 2da età o 0.1-2 piante danneggiate per mq fino allo stadio di 8-10 foglie		Acaripromazine (1)  Cyfluthrin (1) Cypermethrin (1) Deltamethrin (1)	Interventi solo in colture con copertura  (1) Al massimo 3 interventi a l'anno con Piretroidi e Etofenprox indipendentemente dall'avversità	
Carbide ( <i>Diabrotica</i> e <i>Diabrotica</i> )		Radici, fusti, foglie ingialliti al centro e sui bordi dell'apparato fogliare		Acaripromazine (1) Cyfluthrin (1) Cypermethrin (1) Deltamethrin (1)	Limitare il trattamento al soll fogliol di infestazione  (1) Al massimo 3 interventi a l'anno con Piretroidi e Etofenprox indipendentemente dall'avversità	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p><b>Nematode a ciclo vegetativo solitario</b></p>	<p><b>Interventi agronomici:</b>            Effettuare lavorazioni almeno quinquennali con contorni sovi            Lasciare nel terreno            Ie fortemente infestati integrare l'avvicendamento con colture            formalati di mare nera            nei sistemi di Pignone, Menaia, Fregene e Fregene            Salsola e Salsola, tutti da razze            in pianura e in zone umide a riposa, per la            in estate dopo grano o erica            in estate o inverno seguire da una coltura            perenne (cavolfiori, cipolla, ecc.)            Le colture e piante esca devono essere tracciate e po            nentale dopo circa 40 giorni            dalla sementa per evitare la deiezione dei semi e l'azione            un trattamento del terreno, o            solamente tracciare per favorire l'ingresso della coltura            nei terreni a riposa (salsola)            Nei terreni poveri e molto aridi, intervenire almeno una            volta per 100 g di terreno            Ossidare a 100 g di terreno (salsola) di barbonia da            cucchiare 50 g di salsola nematode</p>		<p>Si sconsiglia di usare in rotazione Crucifera (colza,            ravizzone, ravanello da seme, cavolo) poiché suscettibile al            nematode            Tale limitazione non è valida per cv resistenti di Rafano            oleifero e denso bianco            Evitare allungare nelle sementi con il primo anno            nelle zone a rischio in autunno si consiglia e effettuare            prove mirate nel campo del suolo            in caso di infestazione, con sementi a 400 g/m<sup>2</sup> con            100 g/m<sup>2</sup> per 100 g di terreno, essa deve essere a 100 g            sementi alla            coltura di cv sensibile al nematode viene compromessa la            produttività</p>

"Sono ammessi al massimo 3 interventi nematicidi all'anno, senza considerare gli interventi con *Bartholomaeus*"

Difesa integrata di Cioce

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

## Difesa integrata di: Colza

AVVERSA'*		CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Malattia crittogamica Peronospora (Peronospora parasitica) Sclerotinia (Sclerotinia sclerotiorum) Alternaria (Alternaria brassicicola)		Interventi agronomici Evitare l'avvicinamento con soia in file e bracciato a			
		Interventi chimici Non ammessi			
		Soglia: 3 individui per pianta Intervenire prima dell'apertura dei fiori.	Fluvalinate Acetamiprid I)	Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	1 intervento all'anno
Afido (Brassicaphysa brassicae)		Soglia: 2 colonie/mq	Deltamethrina Fluvalinate Lamdaaciatetina Acetamiprid II)	Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	1 intervento all'anno
		Soglia: presenza accertata	Deltamethrina Lamdaaciatetina Acetamiprid II)	Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	1 intervento all'anno
Punteruolo Ceutorinchi Altia			Deltamethrina Pretine naturali		
Motus			Lamdaaciatetina	Al massimo 1 intervento all'anno autorizzata solo contro motus delgiatrici	
		Indipendentemente dall'avversità e dallo sostanza attiva utilizzato, al massimo 3 interventi all'anno			

Difesa Integrata di: Erba medica. Lupinella ed altri Prati Arvencati

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

**Difesa Integrata di: Farro**

**Non sono ammessi interventi con prodotti chimici**

— 216 —



[illegible]

## Difesa Integrata di Girasole

AVVERSAITA'		CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIAR	LIMITAZIONI/DIVISO E NOTE
<b>CRITTOGAMIE</b> <b>Peronospora</b> ( <i>Plasmopara helianthi</i> )		Interventi agronomici: - Ricorso a varietà di girasole resistenti alla peronospora Interventi chimici: - E' obbligatoria la concia delle sementi a meno che il seme non provenga da zone indenni		Ammessa solo la concia del seme
<b>Marciume carbonioso</b> ( <i>Sclerotinia botrytacea</i> )		Interventi agronomici: - Lunghe rotazioni - Semine precoci - Raccolto tardivo e semina - Inquazioni di soccorso in piena flora - Limitato uso di concimi azotati - Impieghi di seme non infetto Interventi agronomici: - Inquinamento dei residui colturali contaminati - Lunghi periodi di arido		
<b>Muffa grigia</b> ( <i>Botrytis cinerea</i> )		Interventi agronomici: - Ricorso a seme non contaminato dagli esecutori del fungo - Azione di anticondensanti colturali - Interventi di residui colturali - Concimazioni equilibrate - Accurato drenaggio del suolo		
<b>Sclerotinia</b> ( <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> )				

Difesa integrata della: Lenticchie

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

— 220 —

AVVERTENZE	CRITERI DI INTERVENTO	S. 9 e Allegato	LIMITAZIONI DI USO E NOTE
Norma tecnica L. n. 30/2003	Soglia Presenza - Mela di amaro napoli L. n. 30/2003 - art. 10, par. 1, lett. a) e b), in relazione al tipo di intervento	L. n. 30/2003 - art. 10, par. 1, lett. a) e b), in relazione al tipo di intervento	C)A massimo l'intervento all'anno
Al di sotto della soglia di intervento L. n. 30/2003 - art. 10, par. 1, lett. a) e b), in relazione al tipo di intervento	Non sono previste interventi speciali	L. n. 30/2003 - art. 10, par. 1, lett. a) e b), in relazione al tipo di intervento	C) Massimo l'intervento all'anno perpende l'importo della spesa

**Difesa Integrala di: Orzo**

[illegible]



[illegible]



**Difesa Integrata di: Sorgo**

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

Osteo integrati di tabacco (semplice o)

AVVERSA	CRITERIO INTERVENTO	SAE AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGANE</b> Pernicepola	La distruzione delle piante di tabacco è obbligatoria. Le piante di tabacco sono considerate infestanti e sono soggette a distruzione. Le piante di tabacco sono considerate infestanti e sono soggette a distruzione. Le piante di tabacco sono considerate infestanti e sono soggette a distruzione.	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno con farfalla (3) Al massimo 2 interventi all'anno	
<b>Limetice a Luriche</b>	La distruzione delle piante di tabacco è obbligatoria. Le piante di tabacco sono considerate infestanti e sono soggette a distruzione. Le piante di tabacco sono considerate infestanti e sono soggette a distruzione. Le piante di tabacco sono considerate infestanti e sono soggette a distruzione.	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno con farfalla (3) Al massimo 2 interventi all'anno	
<b>Poce del tabacco</b> Pernicepola	La distruzione delle piante di tabacco è obbligatoria. Le piante di tabacco sono considerate infestanti e sono soggette a distruzione. Le piante di tabacco sono considerate infestanti e sono soggette a distruzione. Le piante di tabacco sono considerate infestanti e sono soggette a distruzione.	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno con farfalla (3) Al massimo 2 interventi all'anno	
<b>Alidi</b> Pernicepola	La distruzione delle piante di tabacco è obbligatoria. Le piante di tabacco sono considerate infestanti e sono soggette a distruzione. Le piante di tabacco sono considerate infestanti e sono soggette a distruzione. Le piante di tabacco sono considerate infestanti e sono soggette a distruzione.	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno con farfalla (3) Al massimo 2 interventi all'anno	



[illegible]

AVVERTITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
E acidi pH < 4,5	<p>estensione dell'azione per l'abbassare il pH della soluzione della soluzione della soluzione</p> <p>estensione dell'azione per l'abbassare il pH della soluzione della soluzione della soluzione</p>	<p>100 g/l</p> <p>100 g/l</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno ad est. giornalmente con formulazioni granulari per l'abbassamento del pH</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno da usare esclusivamente in maniera localizzata alla senna</p>

**Difesa integrata di Trifoglio ed altri Erbai**

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

## Controllo integrato delle infestanti dell'actinidia

INFESTANTI	CRITERI D'INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE % S.S.	DOSE l/ha ANNO
<p>Graninucete e Diet. ecov.</p>	<p>Interventi agronomici. Operare con forbicioni, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p>Interventi chimici Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file: operando con microdosaggi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Applicare le applicazioni in base alle necessità. Controllare le applicazioni nel periodo autunnale</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori a 50%);</li> <li>vi siano impieghi con macchine tracciate di dimensioni inferiori a un'area</li> </ul> <p>possibilità di intervenire con organi meccanici</p>	Ciflutrale	<p>Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammesse</p> <p>700 g - 7 E</p>

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non

deve quindi superare il 50% dell'intera superficie e

Es. In un ettaro di frutteto si possono complessivamente utilizzare in un anno

1,575 di Glifosato

## Controllo Integrato delle infestanti degli Agrumi

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.A.	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Erbe infestanti annuali e perenni.	<p><b>Per le zone "aerose"</b></p> <p>- Eulaguri, Pinoli, noce lavante del terreno</p> <p>- Estirpazione della chioma a seguito del terreno per impedire il pascolo o il loggione lavante</p> <p><b>Per le zone "aerose"</b></p> <p>Ammessi solo in aree non accessibili ai mezzi meccanici (terreni fortemente declivi, terrazzi, scarpate, fossati, irrigatori e ali podere fuori terra, terreno attorno al tronco, ecc.)</p> <p>In impianti giovani (3-5 anni) in produzione il diserbo deve essere localizzato sulla fila.</p> <p>In ogni caso la superficie trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie</p>	Glifosato 41	30-50	<p>Al massimo 1 intervento all'anno, prodotti in commercio in uso.</p> <p>4) 2-5 kg/ha di formulato commerciale.</p> <p>Le dosi massime vanno ridotte in presenza di chioma giovane e altre infestanti in piante immature.</p>



## Controllo Integrato delle infestanti delle Drupeacee

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.i.	DOSE l/m <sup>2</sup> ANNO
Garrus Dolichopus	Interventi localizzati Operare con una rete, alla cui estremità è la lacerazione del terreno  Interventi localizzati Non ammessi interventi chimici nelle infestanti Interventi localizzati sulle infestanti con metodi su infestanti nel pieno stato di sviluppo. Ripetere il trattamento in base alle necessità Consigliare le popolazioni nel periodo autunnale  L'uso è discrezionale può essere effettuato quando - Vi siano rischi di diffusione (es. perdite superiori al 5%) - Vi siano pericoli per i coltivi (es. danni a chi ha l'infestante) - Vi siano possibilità di infestazione con organi nocivi	Es: locale	30-40	l/m <sup>2</sup> = 7-8  Indipendentemente dal numero dei u dell'infestante sono generalmente ammessi
Garrus Vid. nota precedente	Interventi localizzati Vid. nota precedente	Es: locale	20-30	l/m <sup>2</sup> = 1-2
Garrus Vid. nota precedente	Interventi localizzati Vid. nota precedente	Es: locale	10-20	l/m <sup>2</sup> = 1-2

Il diserbio deve essere localizzato sulla "filza". L'area trattata non  
deve quindi superare il 50% dell'intera superficie

Es: In un ettaro di frutteto si possono complessivamente utilizzare 1.244 litri di prodotto

1.375 litri di locale

1.500 litri di locale (es. 0.45 litri per ettaro) (es. 0.45 litri per ettaro) (es. 0.45 litri per ettaro)

(2) Solo per infestanti nocive

## Controllo Integrato delle infestanti della Fragola

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di s.a.	l o Kg / ha	NOTE
Pro smina e interventi localizzati nelle interfilie	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	30-4	1,5 - 3	
Post trapianto	Graminacee	Quazifopate e isometo D	4 g	1 - 1,5	

Controllo Integrato delle infestanti del Nocciuolo				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.L.	DOSE PER ANNO
<p><b>Aggionimenti:</b> operare con gli insetticidi, effettuati a lavorazioni del terreno.</p> <p><b>Chimico:</b> Nei seguenti periodi compresi tra: - gennaio - 30 giugno e 16 settembre - 31 dicembre gli interventi chimici di controllo vengono ammessi esclusivamente sulle file per cui la superficie è effettivamente trattata (da essere al massimo pari al 50% della della superficie complessiva del nocciuolo)</p> <p><b>Monoculture e Dicotiledoni</b></p>	<p>Nel periodo 1 luglio - 15 settembre sono permessi interventi chimici di controllo sull'intera superficie del nocciuolo Esclusivamente nei nocciuoli con pendenze pari o superiori al 15% è ammesso il ricorso chimico sull'intera superficie senza limitazioni temporali di alcun tipo.</p> <p>Gli interventi localizzati sulle file devono essere operati con microdosaggi su infestanti nei punti di uscita di ogni foglio. Le applicazioni in base alle necessità. L'uso di prodotti può essere opportuno quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vi sia, sulle file, una distanza tra pianta e pianta inferiore a metri 3,5 - 4;</li> <li>- vi siano impianti con impalcature basse o dimensioni tali da limitare la possibilità di intervento con organi meccanici;</li> <li>- vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%).</li> </ul>	<p>Gilfosale (1)</p>	<p>30,4</p>	<p>Indicativamente il numero delle applicazioni sono anni: generalmente 7,5</p>
		<p>Oxyfluorfen (2)</p>	<p>23,60</p>	<p>1</p>
<p>Es. In un ettaro di terreno a bosco con complessive piante nocciuolo per ettaro</p> <p>1,3-2,5 kg/ha di Oxyfluorfen</p> <p>(2) Da utilizzare a dosi ridotte (litri 0,2 - 0,45 per intervento) in miscela con prodotti sistemici.</p>				

## Controllo integrato delle infestanti dell'Olio

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.A.	DOSE l/ha ANNO
Gran nocciole e il corleoni	Interventi agronomici: Operare con mercurio, sfalci, trinceatura, coltivazione del terreno  Interventi chimici: <b>Non ammessi interventi chimici nelle Interfile</b> Interventi localizzati sulle file, operando con macchinari su infestanti dei primi stadi di sviluppo. Evitare le applicazioni con base alle necessità Consigliare le applicazioni nei periodi autunnali  L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi "meccanici"	Glifosate	30,40	l/ha = 7,5
		Oxifluorfen (%)	22,90	l/ha = 1

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.

Es: in un ettaro di frutteto si possono complessivamente utilizzare in un anno:

1.375 di Glifosate

41) Ottimizzare la dose (0,3 - 0,45 per intervento) in base alla produttività e alla



## Controllo Integrato delle infestanti della Vite

Graminacee e Dicotiledoni	Interventi agronomici: Operare con macchinari, sfalci, linciature e trattamenti di terreno  Interventi chimici: Non ammessi interventi chimici nelle interfilari Interventi localizzati su filari: operazioni con microdosatori, interventi nei punti stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità Consegnare le applicazioni nel periodo autorizzato  L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - Vi sia sulla fila una distanza tra piante e piante inferiore a m. 15 x 2 - Vi siano rischi di crescita dei pendenzieri superiori al 5%;	Glossario	Indice di infestazione dalla numero delle applicazioni sono annullate ammesse
Graminacee	Interventi chimici veloci nella precedente	Oxifluorfenil; Florasulam; Clopyralid	1 ha = 1 1 ha = 2,37 2 x 4
	Solo nelle aree colpite da graminacee dalla vite Solo sulle file interventi localizzati nelle zone infestate da Ortica e Convolvolo	MCPA	25,00 1 ha = 2
	Interventi chimici solo nei primi due anni di allevamento Solo localizzati sulla fila	Pendimetalin Clopyralid Florasulam	38,72 10,90 40,5 1 ha = 2 1 ha = 2 1 ha = 2

Il diserbo deve essere localizzato su la fila. L'area trattata non  
deve quindi superare i 50% dell'intera superficie  
Es. In un ettaro di vite si possono complessivamente utilizzare in un anno  
1,3 Kg di Glifosato  
1) Localizzare il diserbo con i 0,2 - 0,45 per ettaro di vite con prodotti sistemici

## Controllo Integrato delle infestanti di: Aglio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.a.	10 Kg/ha	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Gliosate	30,4	1,5-3	
Pre emergenza	Graminacee	Oxadiazon	34,10	1	
	e Dicotiledoni	Pendimetalin Metazachlor	31,7 43,50	2-3 1-1,5	
Post emergenza	Graminacee invernali e dicotiledoni annui	Pendimetalin Oxyfluorfen (1) Metazachlor	31,7 22 43,50	1-1,5 0,1-0,5 1-1,5	(1) Da preferirsi dosaggi ridotti e intervenire per primi (10-20 gg); Intervenire precocemente
	Dicotiledoni	Isotiazifluto	33,2	0,1-0,5	
	Graminacee	Propaquizafop	9,7	1	
		Quizalofop-p-et.e Quizalofop-etile isomero D	5 4,9	1-1,5 1-1,5	

## Controllo Integrato delle infestanti di: Cippolla

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.p.	l o Kg/ha	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Gifosate	30,4	1,5 - 3	(1) Non impiegabile nei terreni aridi Al massimo 2,6 Kg/ha di sostanza attiva ogni 3 anni
	Graminacee Dicotiledoni da seme	Clandazone (1) Pendimetalin	65 31,7	2 - 3	
Post emergenza	Dicotiledoni annuali	Ioxnil	33,2	0,1 - 0,6	Da usare in epoca precocissima utilizzando le dosi più basse indicate per ogni infestante
	Dicotiledoni annuali e Graminacee invernali	Oxifluorfen (1) Pendimetalin	22 31,7	0,05 - 0,5 1 - 1,5	(1) Sconsigliato per le semine autunnali: Intervenire su la coltura dopo 4-7 foglie edosi precoci orate (1) Non selettivo su cvs precocissimi (1) Da preferirsi dosaggi ridotti eventualmente ripetuti
	Dicotiledoni perennanti	Clopirato	75	0,15	Da usare solo dopo la seconda foglia vera
	Graminacee	Glufosinato di amonio e isome D	49	1 - 1,5	
		Cicossidim Fenoxaprop-p-etile Glufosinato di amonio Propaquizafop	21 0,77 5 4,7	0,75 - 1,25 1 - 1,5 1 - 1,5 -	



Controllo Integrato delle infestanti di: **Basilico**

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di s.a.	l o Kg /ha	NOTE
Pre-semina Pre-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Cifosate	30 g	: 5 - 3	

Controllo Integrato dalle infestanti di: **Bietola da Costa**

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	% di S.A.	l o kg/ha	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	30,4	1,5 - 3	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clorazone (1) S-Metolachlor	55 87,3	3 0,5	20 giorni di carenza
Post emergenza	Dicotiledoni	Clopirid	75	0,15	

(1) Al massimo 2,5 Kg/ha di sostanza attiva ogni 3 anni

## Controllo Integrato delle infestanti di: Lattuga

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	% di S.a.	l o kg/ha	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	30,4	1,5 - 3	
		Benturalin	19,2	5,5	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Oxadiazon	34,1	1	
		Pendimetalin	38,72	1,5 - 3	
		Benturalin	19,2	5,5	
		Propazamide	35,5	2,5 - 3,5	
Pre e Post semina e trapianto	Graminacee e Dicotiledoni				
Post trapianto	Graminacee	Propaquizalof	0,7	1	
		Oxazolidinone	5	1-1,5	
		Ciclosoxim	2	0,75 - 1,25	
	Graminacee e Dicotiledoni	Clorprolam	40	5	
		Liotrina dimetile	15	15	

Controllo Integrato delle infestanti di: **Prezemolo**

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	% di S.a.	1 o kg/ha	NOTE
Pre semina	Graminacee Dicotiledonacee	Chlorsolo	30-4	1-5-3	
	Dicotiledonacee Graminacee				
Pre emergenza	Dicotiledonacee Graminacee	Chlorprosum	40	4-5	
Post emergenza	Graminacee Dicotiledonacee	Chlorprosum	40	4-5	

**Controllo Integrato delle infestanti di: Rapa Bianca, Rapa Rossa e Rafano**

**Non sono ammessi interventi con prodotti chimici**

## Controllo Integrato delle infestanti di: Rucola

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	% di S.a.	l o kg/ha	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	30	4,5	
		Benfluralin	19,2	5-6	
		Glifosate	30,4	5-30	
		Benfluralin	19,2	0,5	
Post emergenza	Graminacee	Cic oxim	21	1-1,5	
		Propaql. zafop	9,7	1	
		Ou zafop-p-etile	5	1-1,5	
	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	30	4,5	

## Controllo Integrato delle infestanti di: Sedano

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	% di S. a.	I o kg/ha	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Dicotiledonacee Graminacee	Gallione	30,2	1,5 - 3	Applicare le dosi maggiori con traliche scolpite
Post trapianto	Dicotiledonacee Graminacee	Lurion - Clorprolam Lurion	37,6 + 40 37,6	1 + 4 0,5 - 1	Intervenire precolimale, 10 giorni dopo il trapianto Prelevare le dosi più basse e trapiantare gli interventi
	Graminacee	Clorprolam Flazifop-p-bultr	40 13,3	4 1 - 1,5	Per migliorare l'azione addizionale e gli affollanti consigliati in etichetta 30 g/cm di cumulo

## Controllo Integrato delle infestanti di: Spinacio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	% di S.a.	l o kg/ha	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni Monocotiledoni	Glifosate	30,4	1,5 - 3	
Pre semina	Dicotiledoni Monocotiledoni	Leracil	81,48	0,5-0,7	
Pre emergenza	Dicotiledoni Monocotiledoni	Luracil	81,48	0,4 - 0,8	
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam	15,9	1 - 2,5	
	Dicotiledoni	Fenmedifam + Lenacil	15,9 + 81,48	1-2 + 0,3-0,5	
	Graminacee	Propanil	9,7	1	
		Quizalofop-p-etile	5	1 - 1,5	
		Quizalofop-p-etile isomero D	4,5	1 - 1,5	
	Graminacee e Dicotiledoni	Cycloxydim	10,0	1,5 - 2,5	
		S-Metolachlor	87,3	1 - 1,5	



## Controllo Integrato delle infestanti di Cavoli a Infiorescenza

## CAVOLFIORIE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.a. l o Kg /ha	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Gifosato	30-4	1,5-3
Pre trapianto	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Propaclor (1)	43,2	(1) Ammesso solo 1 volta, in pre o post emergenza
		Oxallucifer	23,5	6
		Oxaciazor (2)	34,1	1,5 - 2,5
		Napropamide (3)	41,85	2
		Pendimetalin (4)	31,7	2 - 3
		Clorpiralid	75	2 - 3 0-16
Post trapianto	Graminacee	Propaclor (1)	43,2	(1) Ammesso solo 1 volta, in pre o post emergenza
		Quizalofop p etile isomero D (2)	4,9	6
		Propaquizalofop (3)	5,7	1 - 1,5
		Quizalofop-p-etile (2)	5	1
		Cicloxiidim (2)	21	1 - 1,5
		Metazachlor	43,5	0,75 - 1,25 1,5
				Dicotiledoni e Graminacee

## Controllo Integrato delle infestanti di Cavoli a Testa

## CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLO CAPPuccio (Cavolo cappuccio appuntito, Cavoli rossi, Cavoli verza, Cavoli bianchi)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.a. l o Kg sha	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	30 4	1.5-3
Pre trapianto	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Napropamide (1)	23.6	2 - 3
		Oxifluorfen	75	1.5-2.5
		Clopiralid	31 7	0.16
		Pendimetalin	9.7	2 3
		Propaquizafop (2)	43 2	1
		Propactol	5	6
		Quizalofop p etile somero D (1)	5	1 - 1 5
		Quizalofop p etile (1)	5	1 - 1 5
		Cicloxdim (1)	21	1-1.5
Post trapianto	Graminacee	Metazaclo	43 5	1 5

## Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo Rapa

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.a.	l o Kg /ha	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosato	30.4	1,5 - 3	Terreno in assenza di coltura
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Oxifluorfen	23,6	1,5 - 2,5	
		Pendimetalin	31.7	2 - 3	
Post trapianto	Graminacee	Metazachlor	43.5	1,5 2	

## Controllo Integrato delle infestanti di Cetriolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.A.	10 Kg/ml	NOTE
Pre semina	Grani ratti e Diconedoni	Chitosato	30,4	100%	
Pre emergenza	Diconedoni				
Post emergenza (2)	Grani ratti	Fenossipione prolio	6,7	100%	

(2) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.

## Controllo Integrato delle infestanti di Cocamero

EPoca	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.A.	l o Kg/ha	NOTE
Pre semina	Graminacee e Ocot'edoni	Gliosato	30-4	1-5 - 3	
Post emergenza	Ocot'edoni				
Post emergenza	Graminacee				

## Controllo Integrato delle infestanti di Melone

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.a.	l o Kg/ha	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glicofate	30,4	1500	
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni				
Post emergenza (2)		Fenoxiprop-patle Quizalofop-et le isomerio D Oxiflufen-patle Propisclalop	6,77 4,9 5 9,7	1,15 1,15 1,15 )	

(2) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.

## Controllo Integrato delle infestanti di Zucchino

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.a. Fo Kg/ha	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	30,4	15-23
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Ciometazone	31,4	0,3
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Ciometazone	31,4	0,4 - 0,6
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Ciometazone	31,4	0,3
Post emergenza	Graminacee	Quazalopirile isomero D Quazalopir-p-otilo	45 5	1-1,5 1-1,5

## Controllo Integrato delle Infestanti di: Cicerchia

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.a.	l o kg/ha	NOTE
Pre semina o Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glyphosate	30-40	1-1,3	solo propaggione (olt. di semina o coltrapianto)
Pre annata	Graminacee e Dicotiledoni	Bentazalin Pendimetalin	15-20 38-42	6-60 10-3	dopo la distribuzione i prodotti devono essere iniettati
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide Clorpropiami 1)	35-50 40-50	3-4 4	il terreno al momento dell'applicazione deve essere umido oppure è indispensabile arare un abbondante irrigazione entro 2-3 g cm
Pre trapianto e Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni				(1) Non impiegabile in pre trapianto
Post emergenza	Graminacee	Cicossiam Quizalofop-p-efle Propaquizafop	21-30 5,00 9,70	2 1-1,5 1	per migliorare l'azione miscelare con bagaglio





## Controllo Integrato delle infestanti di: Indivia Scarola

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.a.	1 o kg/ha	NOTE
Pre somina e Pre trapianto	Graminacee e Colelioni	Gliofosate	30,40	1,500	Solo preparazione letti di semina o di trapianto
Pre somina e Pre trapianto	Graminacee e Colelioni	Pendimetalin Biflutolifin	23,72 19,20	1,500 0,50	Dopo la distribuzione prodotti devono essere interrati
Pre trapianto e Post trapianto	Graminacee e Colelioni	Pendimetalin	25,50	3-4	Il terreno al momento dell'applicazione deve essere umido oppure è indispensabile praticare un'abbondante irrigazione entro 2-3 giorni
Post emergenza	Graminacee	Clopyralid Clopyralid Penclopyrid Clotalidic o clifin	40,00 1,1 9,7 5	4,50 1 1 1,5	Per maggiori informazioni non bisognate

## Controllo integrato delle infestanti di: Radicechio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.a.	l o kg/ha	NOTE
Pre semina o Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Gliesale	20-40	1-5 l/ha	Se è preparata con il 0 seminare il trapianto
Pre semina Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Deffluralin Pendimetalin	19-26 29-72	0-50 1-5 l/ha	dopo la semina o i piccoli di voto essente
Pre emergenza e Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Picogamida Clopiridim	25-50 40-60	3-4 4-10 l/ha	Il tempo di tempo di applicazione deve essere umido oppure è indispensabile praticare l'irrigazione entro 2-3 giorni

## Controllo Integrato delle infestanti di Fagiolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.a.	l o kg ha	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledon	Glifosato	30,4	1,5 - 3	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledon	Penc-melalin	39,72	;	
		Linfor	37,6	0,5 - 1	Meglio su terreni umidi
		Cimazone	31,4	0,2-0,3	Distribuire sul seme senza coperto
Post emergenza	Graminacee	Quaralop-pelle somero D	4,9	1 - 1,5	
		Quaralop-p-elle	5	1 - 1,5	
		Fenoxaprop-p-elle	6,77	1 - 1,5	
		Ciclossid m	21	0,75 - 1,25	
	Dicotiledon	Imazamox	3,7	0,5 - 0,75	

## Controllo Integrato delle infestanti di Fagiolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.A.	l o kg/ha	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glicofate Trifluralin	30,4 44,5	1,5 - 3 0,9 - 1,5	Il Trifluralin è utilizzabile fino al 19 marzo 2009
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Trifluralin Luridion Pendimetalin S-metolachlor Clomazone	44,5 37,6 31,7 15,49 31,4	0,9 - 1,5 2,5 - 1 1,0 - 2,0 0,2 - 0,3	Il Trifluralin è utilizzabile fino al 19 marzo 2009 Meglio su terreno umido. Distruggere su seme ben coperto
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Ciclofosfidi Propaquizafop Imazamox	31 9,7 3,7	0,75 - 0,75 0,5 - 0,75	

Controllo Integrato delle infestanti di: **Pisello**

EPoca	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.B.	1 o kg/ha	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	30,4	1,5 - 3	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	pendimetalin	31,7	2 - 3	Attenzione alla scelta delle colture successive es. spinacio
		pendimetalin + Acifluorfen Chlorantraniliprol	31,7 + 49 31,4	1,5 - 2 + 1,5 - 2 0,2 - 0,3	
Post emergenza	Dicotiledoni	Pentharone	87	0,75	Si sconsiglia di trattare quando la temperatura è al di sotto di 8-10 °C o sopra 26 °C
	Graminacee	Quizalofop-p-etile	6	1 - 1,5	
		Quizalofop etile somero D	49	1,5	
		Alifluorfen + metesifen propaquizafop	36 97	0,6	
	Graminacee o Dicotiledoni	Imazamox	37	0,6 - 0,70	

## Controllo integrato della infestanti di: Melanzana

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.a.	l o Kg/ha	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	30.4	1.5 - 3	
Pre trapianto	Graminacee	Oxadiazon Pendimetalin	34.1 3.7	1.5 2.3	
Post trapianto	Graminacee	Fenoxaprop-p-ebe Ciclesidim	6.7 10.9	1 - 1.5 1.5 - 2.5	

## Controllo integrato delle infestanti di: Patata

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.a.	l o Kg /ha	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Gliosate	30-40	15-3	
	Graminacee e Dicotiledoni				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Methabuzin	35	0.4-0.6	Non impiegare per le patate primaticce e se dopo si coltiva lo spinacio
		Pencunento in Metazachlor Aclonfen Ciomazone Flufenacet	31.70 43.50 49.00 31.4 60	2-3 1-1.5 1.5-2 0.3 0.6-0.85	
		Rimsulfuron	25	0.02-0.04	Intervenire precocemente allo prima emergenza delle infestanti, anche a basse dosi e con eventuali applicazioni ripetute
		Methabuzin	35	0.2-0.4	
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Propaquizafop Ciclossolim Fenoxaprop-p-ente	9.70 21.00 6.77	1 0.75-1.25 1-1.5	Usando Rimsulfuron impiego non strettamente necessario
	Graminacee				



## Controllo integrato delle infestanti di: Peperone

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.a.	l o Kg/ha	NOTE
Pre trapianto	Grati nacee e Dicotiledoni	Glifosate	30.4	1.5 - 3	
Pre trapianto	Grati nacee e Dicotiledoni	Oxadiazon Pend metalin	34.1 31.7	1.5 2 - 3	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	31.4	0.4 - 0.6	
		Fenoxaprop-p-alile	6.77	1 - 1.5	
	Grati nacee	Ciclossidim	10.9	1.5 - 2.5	

## Controllo integrato delle infestanti di: Pomodoro pieno campo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.A.	l o Kg/ha	NOTE
Pre semina e trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	30-40	1-1,3	
Pre emergenza (1) Localizzato	Graminacee annua estive e Dicotiledoni	Metribuzin Acifluorfen	35-45	0,15-0,25 1,5-2	Da solo o in miscela. Da escuere su terreni sabbiosi.
Pre trapianto	Graminacee annua estive e Dicotiledoni	Arimin fen Fenoxipic Metribuzin Oxasuluron Pendimetalin S-metolachlor	40-50 35 34-10 3-70 87-3	1,5-2 0,6-0,05 0,3-0,5 . 3-3 1-1,5	
Post emergenza (2) Localizzato	Graminacee annua estive e Dicotiledoni	Metribuzin	25-35	0,03-0,05 0,2-0,5	Da solo o in miscela con Metribuzin. Intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuale applicazione ripetute. In presenza di Portulaca la dose può essere fino a Kg 1 per ettaro.
	Graminacee	Cicossidim Quizalofop-p-etile Quizalofop-p-etile Fenoxaprop-p-etile Propaquizalofop Cycloxydim	24-45 5-6 6-7 9-1 25	0,75-1,25 1-1,5 1-1,5 1-1,5 1 0,5	

(1) Il diserbo di pre emergenza deve essere localizzato sulla fila.

L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.

Es. In un ettaro di pomodoro in pre-emergenza non si possono utilizzare più di

1 l/ha di Acifluorfen, 0,2 l/ha di Metribuzin ecc.

(2) Si consigliano interventi localizzati sulla fila.

## Controllo integrato delle infestanti di: Pomodoro coltura protetta

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.a.	l o Kg/ha	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledon	Glifosate	30.40	15 - 3	

## Controllo Integrato delle infestanti di: Asparago

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.a.	10 Kg/ha	NOTE
Pre trapianto Pre raccolta Post raccolta	Graminacee e Dicotiledon.	Gliosate	20,4	1,5 - 2	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledon.	Toltrazur	44,5	0,9 - 1,5	Il trifluralin è utilizzabile fino al 19 marzo 2009 Consigliabile l'interramento
Pre raccolta Post raccolta	Graminacee e Dicotiledon.	Pendimetalin (1) Dicamba Oxadiazon	31,7 21 34,1	2 - 3 0,2 - 0,5 1,5	E' opportuno alternare i prodotti nella fase di pre raccolta per evitare che la selezione sposti la flora 1): Rispettare 50 gg di carenza
Post raccolta	Graminacee	Mefenbuz Ciclossidim	25 10,9	0,4 - 0,7 1,5 - 2,5	

## Controllo Integrato delle infestanti del Carciofo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	% di S.a.	l o Kg / ha	NOTE
Pre Trapianto	Dicotiledati e Graminacee	Glifosate	30,4	1,5 - 3	
Post-Trapianto	Dicotiledati e graminacee	Oxifluorfen	23,6	1 - 2	Proteggere le foglie con opposto una schermatura
Pre-rivincio		Oxadiazon	35,87	1 - 2	utilizzabile su chiasso di acetosella
Post-rivincio		Pencimethalin	31,7	2 - 3	
		Metazachlor	43,5	1,5 - 2	
Post-rivincio e Post-rivincio	Graminacee	Fenoxaprop-p-etile Pronaquep Quizalofop-p-etile Ciclossidim	6,5 9,7 5 10,9	1 - 1,5 1 1 - 1,5 1,5	

## Controllo Integrato delle infestanti di: Carota

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.a.	I o Kg / ha	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	30,4	1,5 - 3	
Pre emergenza	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Aclonifen Comazone Lunex Pendimetalin Clorproflam	49	2	
			31,4	0,25 - 0,3	
			37,6	0,5 - 1	
			31,7	2 - 3	
Post: emergenza	Dicotiledoni annuali	Linuro Metribuzin Pendimeton	40	4 - 6	
			37,6	0,5 - 1	
			35	0,5	
	Graminacee	Propaquizafop Quizalofop-ele e isomerico Quizalofop-petile Clossoxim	31,7	2 - 3	
			57	1	

## Controllo Integrato delle infestanti di: Finocchio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.a.	l o Kg / ha	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	30,4	1,5 - 3	Applicare le dosi maggiori con materie sviluppate
	Dicotiledoni e Graminacee	Oxazifluron Pendimetalin (2) Clomazone (1) Clorproflam	34,1 31,7 36 40	1 - 1,5 2 - 3 0,30 4 - 6	(2) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione (1) Da utilizzare subito dopo la semina
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin (2)	31,7	2 - 3	(2) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione
		Linuron	37,6	0,5 - 1	Preferire le dosi più basse e frazionare gli interventi
	Graminacee	Penoxiprop-pelle Ciclossim	6,64 10,9	1 1,5 - 2,5	Per migliorare l'azione aggiungere gli attivanti consigliati in etichetta 30 giorni di carenza

(1) Ammesso 1 solo trattamento, a prescindere dall'epoca

## Controllo Integrato delle infestanti di: Ravanello

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.a.	l o Kg / ha	NOTE
Pre Sema	Dicotiledoni C Graminacee	Glifosate	20-4	1,5 - 3	Applicare le cos. maggior con malerbe sviluppate
Pre emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Propaclar	40-2	8	Trattare su terreno privo di infestanti nate
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-butirile	3-3	1 - 5	Per migliorare l'azione aggiungere gli altri vanti consigliati in etichetta 30 giorni di carenza



Controllo Integrato delle infestanti di: **Avena Segale triticale**

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.R.	l o kg/ha	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledon	Glifosate	30,4	1,5 - 3,0	
Post emergenza precoce	Dicotiledon	Diflufenican (1)	42,00	0,30	
		Triasulfuron	20	0,037	
Post emergenza	Dicotiledon con Galium	(Clopotalid + MCPA + Fluoroxypyr) (1) Amidosulfuron (1) Fluroxypyr (1)	11,8 + 18,2 + 3,6; 7,5 17,15	4 0,02 - 0,04 0,8 - 1,0	

(1) Non ammesso su tritale

## Controllo Integrato delle infestanti da: BarbaBietola (Pro-emergenza)

EPoca	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S. a.	colg. fine	NOTE
Pre-emergenza	Meloidae D. g. r. s. s.		0,14	1,2,3	
Pre-emergenza	Curculionidae D. g. r. s. s.				Controllare a tutto campo
Pre-emergenza	D. g. r. s. s.		0,5	1	Per ciascun prodotto la dose ind. cala con l'unità il quantitativo massimo di prodotto utilizzabile in pre-emergenza sul suolo coltivato, a prescindere della modalità di distribuzione (localizzata o a tutto campo)
Controlli a localizzazione	D. g. r. s. s.		0,5	2,3,4	

1,2,3,4: Controllare a tutto campo, a tutto campo, a tutto campo, a tutto campo

Controllo Integrato delle infestanti di: **Barbabietola(Post-emergenza)**

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.A.	l o kg/ha	NOTE
Post emergenza con metodici	Dicotiledoni e Graminacee	Fenmedifam Ethofumesate (Fenmedifam + Desmedifam + + Etholumesale) (Fenmedifam + Desmedifam + + Etholumesale) Metamitron Clordazom	15,5 21,1 15,9 + 15,5 + 12,2 17,59 + 2,53 + + 15,15 70 65	0,5-1 0,5 0,5-1 0,7 0,5 0,5	Si consiglia di intervenire con metodici - totalmente o che abbiano azione pregressa di alcuni giorni - senza pre-infestazioni o con poche applicazioni.
		Fenmedifam Etholumesate (Fenmedifam + Desmedifam + + Etholumesale) (Fenmedifam + Desmedifam + + Etholumesale) Metamitron Clordazom	15,9 21,1 15,9 + 15,5 + 12,2 17,59 + 2,53 + + 15,15 70 65	1-2 0,7 1-1,5 1,2 0,5-1,5 0,5-1,5	
Post emergenza con dosi crescenti	Dicotiledoni e Graminacee	Fenmedifam Etholumesate (Fenmedifam + Desmedifam + + Etholumesale) (Fenmedifam + Desmedifam + + Etholumesale) Metamitron Clordazom	15,9 21,1 15,9 + 15,5 + 12,2 17,59 + 2,53 + + 15,15 70 65	1-2 0,7 1-1,5 1,2 0,5-1,5 0,5-1,5	- Evitare dosi applicate da fine aprile all'aprile e poi da fine - maggio fino a fine giugno - non essere superiore alle regole del programma B.
Post emergenza per la risoluzione di casi particolari (Programma C)	Graminacee	Ciclopropanil Propazine Olopirid Trifluralin-methyl H Ciclopropanil Quazalopiridone Quazalopiridone Propazine Propazine Ciclopropanil	80 35 75 50 10,9 4,9 5 10,7 9,7 25	0,1-0,2 1,0-1,5 0,15 0,04 1,0-2,5 1,0-1,5 1,0-1,5 1,0-1,5 1,0 0,6	Programma C: Prodotto utile per risolvere solo un caso particolare di infestazione per cui si consiglia di non applicarlo - Se si applica la miscela con gli altri prodotti

## Controllo Integrato delle infestanti di: Cee

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.a.	l o kg/ha	NOTE
Pre-semina	Graminacee e Dicotiledoni	Gifosale	50,4	15,3	
Pre-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pend metalin	31,7	?	

## Controllo Integrato delle infestanti di: Colza

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.a.	l o kg/ha	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metazachlor	43,5	2,5	
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metazachlor	43,5	2	
	Graminacee	Propaquizafop	9,7	1	
		Clopyralid	21	1-15	
		Fenoxaprop-p-etile	6,77	1-15	
		Quizalofop-p-etile	5	1-15	
		Quizalofop-etile isomero D	4,9	1-15	
	Dicotiledoni	Copra d	75	0,3	

**Controllo integrato delle infestanti di: Erba Medica, Lupinella ed altri Prati Avvicendati**

**DISERBO CHIMICO NON AMMESSO**

**Controllo Integrato delle infestanti di: Farro**

**DISERBO CHIMICO NON AMMESSO**





## Controllo Integrato delle infestanti di: Girasole

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.a.	l o kg/ha	NOTE
Pre Semina	Graminacee e Dicotiledoni	Girasole	30,4	15-3	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metolachlor (1) Oxyfluorfen Pendimetalin Oxadiazon Acifluorfen	86,49 22,90 37,70 34,10 49,00	125 0,5-0,7 2-3 15 2	(1) Graminacee integrative degli altri prodotti qui indicati
Post emergenza	Graminacee	Albissinop-R-metilesione Ciclossodim Fenoxaprop-p-etile Quizalofop-p-etile Quizalofop-p-etile isomero D Imazamox(2) Propaquizafop Imazamox(2)	3,00 10,9 6,77 5 4,5 37 9,7 3,7	35 1,5-2,5 1-1,5 1-1,5 1-1,5 0,75 1 0,75	(2) Utilizzabile solo su varietà di girasole che tollerano gli erbicidi imidazolinoni
	Dicotiledoni	Acifluorfen	49,0	1-1,5	(2) Utilizzabile solo su varietà di girasole che tollerano gli erbicidi imidazolinoni

Controllo integrato delle inquinanti di benificazione

Non sono ammessi interventi chimici



## Controllo Integrato delle infestanti di: Soia

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.a.	l o kg/ha	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledonali	Gliosate	30-40	15-30	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledonali	Pendimetalin	60-80	2	Il Pendimetalin ha una buona azione su Polygonum aviculare e Abutilon
		Oxadiazon	31,7	10-25	
		Metribuzin	34,10	2	
		Peloxanide	33,0	1	
		Clofoposulone	56,60	2,00	
Post emergenza	Dicotiledonali {1}	S-Metolachlor	31,4	0,25-0,30	Dominanza di Chenopodium e Abutilon
		Bentazone	86,45	1,25	
		Tifosulfuron metile	87,0	1-1,5	
		Oxasulfuron	75,0	0,01	
		Imazamox (2)	75,0	0,1	
	Graminacee {1}	Ciclossidim	3,7	0,6-1	Luminanza o Amarantho Solanum e erigeron
		Fenoxaprop-p-etile	10,9	15-25	
		Al ossifop-R-metilestere	5,77	1-1,5	
		Quizalofop-p-etile	3,6	3,5	
		Quizalofop-etile isomero D	5	1-1,5	
		Propanil	4,9	1-1,5	E' preferibile che i gram. n. c. non siano impiegati in m. soia con prodotti dicotiledonali
		Clethodim	9,7	1	
			25	0,6	

(1) Si consigliano interventi ripetuti utilizzando dosaggi minori

(2) Si sconsiglia l'impiego del Imazamox in miscela con olio o solfato ammonico

Controllo Integrato delle infestanti di: **Sorgo**

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.A.	l o kg/ha	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Gifosate	30,4	1,5 - 3,0	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen Terbutiazina (1) Metolachlor + Terbutiazina (1) Propaquer	49,0 5,0 (28,9+17,4) 43,20	1 - 1,5 1,5 2,5-4 8	
Post- emergenza	Dicotiledoni	Terbutiazina (1) Terbutiazina + S-metolachlor 2,4D + MCPA	5,0 17,4+28,9 31 + 25	1,5 2-3,5 0,3 - 0,5	A 2,5 * 0,9 kg

(1) Complessivamente in 1 anno al massimo 0,75 kg/ha di sostanza attiva di Terbutiazina

## Controllo Integrato delle infestanti di Tabacco

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di S.A.	10 Kg ha	NOTE
<b>Pre trapianto (interale)</b>	Graminacee e Dicotiledoni annuali	Macrogamire	41,25	2,50	Non controlla Solanum nigrum
<b>Pre trapianto (in superficie ocalizzato sulla fila)</b>	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifer Pendimetalin Ethionmesalo Quasazon	40,00 38,70 21,70 34,40	2,50 1,00 2,00 1,50	
<b>Pot emergenza</b>	Graminacee	Propanilolop Fluazifop-p-butile Fenoxaprop-p-tille Cetossiam Quizalofop-p-tille Oxifluorfen Quizalofop-scione D Clomazone	6,70 13,30 6,77 10,9 5,00 48,00 4,9 31,40	1 2,00 1,15 2,00 1,50 0,75-1 1,5 0,50	

Diserbo integrato delle infestanti di: Trifoglio ed altri erbai

Diserbo chimico non ammesso

---

*Direttore responsabile:* LUCA FEGATELLI

---

(BP-2011-23-2-063) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

## ABBONAMENTI ANNO 2011

### 1 - BOLLETTINO UFFICIALE IN FORMA CARTACEA

Il prezzo di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati del Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sono determinati nel modo seguente:

- A) abbonamento ai fascicoli della parte I e II compresi i supplementi ordinari:
- |                    |         |
|--------------------|---------|
| - annuale .....    | € 92,96 |
| - semestrale ..... | € 56,81 |
- B) abbonamento ai fascicoli della parte III:
- |                    |         |
|--------------------|---------|
| - annuale .....    | € 36,15 |
| - semestrale ..... | € 25,82 |
- C) - prezzo di vendita di un fascicolo della parte I e II ..... € 1,03  
- prezzo di vendita di un fascicolo della parte III ..... € 1,03  
- supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati ..... € 2,06  
- supplementi straordinari per la vendita fascicoli, ogni sedici pagine o frazione ..... € 0,77
- D) I prezzi di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati per l'estero, nonché quelli pubblicati in anni precedenti, sono raddoppiati.
- E) Il prezzo dell'abbonamento deve essere corrisposto esclusivamente a mezzo c/c postale n. 42759001 intestato alla Regione Lazio - Bollettino Ufficiale e specificare il tipo di abbonamento (Parte I e II - Parte III).
- F) Termini per l'abbonamento:
- annuale entro il 10 ottobre dell'anno precedente a quello interessato.
  - a) 1° semestre entro il 10 ottobre dell'anno precedente a quello interessato;
  - b) 2° semestre entro il 10 aprile dell'anno in corso.

Si precisa che i termini per l'abbonamento vanno **tassativamente rispettati** in quanto lo stesso verrà attivato a seguito di inoltro dell'accredito postale, **dell'Ente Poste Italiane S.p.A.**, onde evitare conseguenti disservizi.

Gli Enti aventi diritto alla copia omaggio del BUR (vedi L.R. n. 4/1996) dovranno inoltrare apposita richiesta a Regione Lazio – Ufficio BUR – Via C. Colombo, 212 – 00147 Roma.

**La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e/o ritardi postali.**

### 2 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO IN VIA TELEMATICA

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

## INSERZIONI

Modalità da osservare per la richiesta della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale:

- a) il testo delle inserzioni deve essere redatto su carta intestata in duplice copia, di cui una con marca da bollo da € 14,62 ad esclusione delle esenzioni autorizzate, la firma deve essere leggibile; (N.B.: il testo deve essere redatto con carattere n. 12, non superando n. 25 righe e rispettando i margini della carta uso bollo).
- b) il testo deve essere preceduto dall'oggetto;
- c) deve pervenire all'Ufficio Bollettino Ufficiale almeno dieci giorni prima (esclusi sabato, domenica e tutti i giorni festivi) della data di pubblicazione del fascicolo nel quale si chiede l'inserzione;
- d) deve essere accompagnato da una lettera di richiesta pubblicazione e dall'attestazione comprovante l'avvenuto versamento, comprensivo di IVA, effettuato esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio inserzione sul Bollettino Ufficiale;
- e) deve essere indicata la partita IVA o, se mancante, il numero di codice fiscale dell'ente richiedente la pubblicazione.

Tariffe:

Il costo dell'inserzione è fissato in € 3,10 (comprensivo di IVA) per ogni rigo o frazione di rigo dattiloscritto. Qualora manchi uno dei presupposti elencati l'inserzione non sarà pubblicata.

**Prezzo € 2,06**